

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Alfredo Casella negli ultimi anni della sua operosa esistenza. Pianista, compositore e didatta fu uno dei più entusiastici e geniali rinnovatori della cultura e dell'arte musicale contemporanea. Un omaggio alla figura dell'indimenticabile artista, mancato a Roma il 5 marzo 1947, verrà trasmesso dal Terzo Programma 'unedì alle ore 21,45

Abbonatevi al radiocorriere

Vi sarà recapitato a domicilio tutte le settimane, puntualmente e in qualunque località.

A tutti coloro che effettueranno nel corrente anno un nuovo abbonamento annuale, semestrale o trimestrale per l'anno 1951, verranno inviati in omaggio i numeri del "Radiocorriere", dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1950.

Ricordiamo

AI NOSTRI LETTORI CHE IL "RADIO-CORRIERE", PUBBLICHERÀ REGOLARMENTE I NOMI DEI VINCITORI DI
radioinvito 1951

L'abbonamento costa

per un anno . . . L. 1250

per un semestre . L. 630

per un trimestre . L. 320

IL VERSAMENTO DELLE QUOTE PUÒ ESSERE FATTO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/13500 INTERSTATO AL **radiocorriere**

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1
Bologna II	1484	202,2	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1
Bolzano I	656	457,3	Bari I	1115	269,1	Napoli II	1448	207,2
Catania II	1484	202,2	Bologna I	1115	269,1	Palermo	566	530,0
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Potenza	1578	190,1
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Roma I	845	355,0
Messina	1331	225,4	Catania I	1367	219,5	Salerno	1578	190,1
Milano I	899	333,7	Catanzaro	1578	190,1	S. Remo	1034	290,1
Napoli I	656	457,3	Cosenza	1578	190,1	Savona	1578	190,1
Pescara	1331	225,4	Firenze II	1484	202,2	Torino II	1448	207,2
Roma II	1331	225,4	Foggia	1578	190,1	Trento	1578	190,1
Torino I	656	457,3	Genova II (diurna)	1484	202,2	Udine	1484	202,2
Venezia I	1331	225,4	Genova II (serale)	1448	207,2	Venezia II	1034	290,1
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,1	Vicenza	1578	190,1

AUTONOME		ONDE CORTE					
		Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
Cagliari	1061	282,8	6,01	49,92	11,90	25,20	17,77
Trieste	1142	262,7	9,63	31,15	15,12	19,84	17,80
			11,81	25,40	15,31	19,59	21,56

STAZIONI PRIME: Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Monaco di Baviera	312	962	Programma Leggero		
ANDORRA			Amburgo e Colonia	308	971	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	Trasmittitore del Reno	295,2	1016	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Francoforte	208,4	1439	Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	»	48,9	6190	Droitwich	463,7	647
BELGIO			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Progr. onde corte		
Bruxelles II (fiamminga)	324	926	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	31,55	
CECOSLOVACCHIA			Radio Kossuth	556,5	539	» 7,00 - 18,15	19,76	
Praga	470,2	638	Radio Petöfi	252,7	1187	» 11,30 - 17,15	16,84	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	POLONIA			» 12,00 - 12,15	25,49	
FRANCIA			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	» 14,30 - 16,45	19,76	
Programma nazion.			Gruppo sincronizzato	367	818	» 16,45 - 22,00	25,38	
Paris III	445	674	SVIZZERA			» 19,00 - 22,00	31,55	
Marsiglia I	445	674	Beromuenster	567,1	529	» 22,00 - 24,00	19,76	
Rennes	379,4	791	Monteceneri	538,6	557	RADIO VATICANA		
Bordeaux	249	1205	Sottens	392,6	764	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA			11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Program. nazionale			14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	433,5	692	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Programma parigino			Scotland	370,8	809	18 mart., ven. e sab. m. 48,47 - 50,26 - 202		
Lyon	498,4	602	Welsh	340,5	881	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	London	330,4	908			
Nancy	358,9	836	West	285	1052			
Paris I	347,6	863	Midland	275,2	1088			
Toulouse	317,8	944	North Ireland	260,6	1151			
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,3	1403						

PRODIGIOSO!



Anche la mia barba dura non resiste a questa schiuma densa ed emolliente! Il Sapone Gibbs per Barba, contiene Cold Cream, che lascia la pelle morbida e fresca. Inoltre dura molto: col suo pratico astuccio, nessuno spreco è possibile.

COL SAPONE PER BARBA



al cold cream

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

11-01-50

RECUPERO ANNI

ISTITUTO "STUDIO E LAVORO"
CORSI PER CORRISPONDENZA(Aut. Minist. della P. I.)
Torino - Via Giolitti, 19 (R)Centinaia di corsi sempre aperti
scuolastici, tecnici, vari

VINI PREGIATI

Fustini con rubinetto kg. 7 (netti)

Marsala stravecchio L. 2500

Vermouth d'aroma superiore L. 2500

Moscato pasticcato L. 2500

Creme marsala all'uovo L. 2500

Creme marsala mandorla L. 2500

Creme marsala al caffè L. 2500

VINI DA PASTO 14 gr. (bianco o rosso)

FUSTINI NORMALI 45.50 (netti) L. 5500

Insegna utili graditi coperti reclinabili som-

migliando 3 fustini e basti anche per conto terzi

P. AMODEO & C.

MARSALA

SPECIATIONE PAGO PASTALE (FUSTINI) FUSTINI (FUSTINI)

FUSTINI (FUSTINI) FUSTINI (FUSTINI)

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

L'Anno Santo di Roma

AUTOSACRAMENTAL DI PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA - TRADUZIONE DI CESARE VICO LOBOVICI - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI GUIDO GUARDA - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Giusto trecent'anni or sono — per il Giubileo del 1650, Pontefice di Santa Romana Chiesa Innocenzo X, eletto col favore della Spagna — Filippo IV inviò in gran pompa ambasciatore a Roma il duca d'Infantado, al cui arrivo seguì presto quello della regina; e la domenica di Pasqua la confraternita spagnola della Resurrezione organizzò in piazza Navona — per l'occasione trasformata in un peristilio con colonne intrecciate di verde, nel quale ardevano migliaia di lumi — una cerimonia con processione, d'una imponenza e d'uno sfarzo tali da far dire a un cronista dell'epoca che per ammirare questa festa non sarebbe stato troppo gravoso compiere un viaggio da Madrid a Roma. Questo viaggio Calderón non lo compì, ma per messaggio di fede dedicò uno dei suoi «autosacramentali» al Giubileo che per la quattordicesima volta si celebrava nel mondo, a penitenza e a salvezza dei popoli: l'Anno Santo di Roma; forse su commissione dei suoi confratelli della Resurrezione. Forse, perché la cronaca contemporanea non ci tramanda notizia che in piazza Navona quella domenica di Pasqua abbia avuto luogo rappresentazione alcuna.

Pedro Calderón de La Barca era nato a Madrid il 17 gennaio 1600 da don Diego, segretario di Corte. Dopo aver frequentato il Collegio Imperiale, passò all'Università di Salamanca dove, oltre che allo studio dei classici latini si dedicò in particolare al diritto canonico e alle opere teologiche. Già nel 1622 si distingueva in un certame letterario, come uno dei migliori elogiatori in versi di Lope de Vega.

Alla sua prima commedia *Amor, honor y poder*, seguirono numerosissimi lavori teatrali, fra i quali gli «autos» che, per il numero, la serietà e la profondità religiosa di cui sono permeati, costituiscono una parte assai significativa della formazione spirituale del Poeta.

Dai primi tentativi di Timoneida e del maestro Valdivieso, e meglio dai saggi di Tirso da Molina e di Lope de Vega, l'autosacramental si era venuto costituendo gradatamente, attraverso ad una naturale incertezza dei mezzi costruttivi e a una debolezza della struttura speculativa. E' soltanto nel calore della fantasia calderoniana e nella sua ricca eloquenza religiosa che esso perviene ad una piena unità e vigoria di pensiero.

Con Calderón l'autosacramental raggiunge il vertice insuperato della spiritualità, e della glorificazione del Cristianesimo attraverso voli di dogmatica teologia e filosofia, peraltro tutti tesi alla fo-

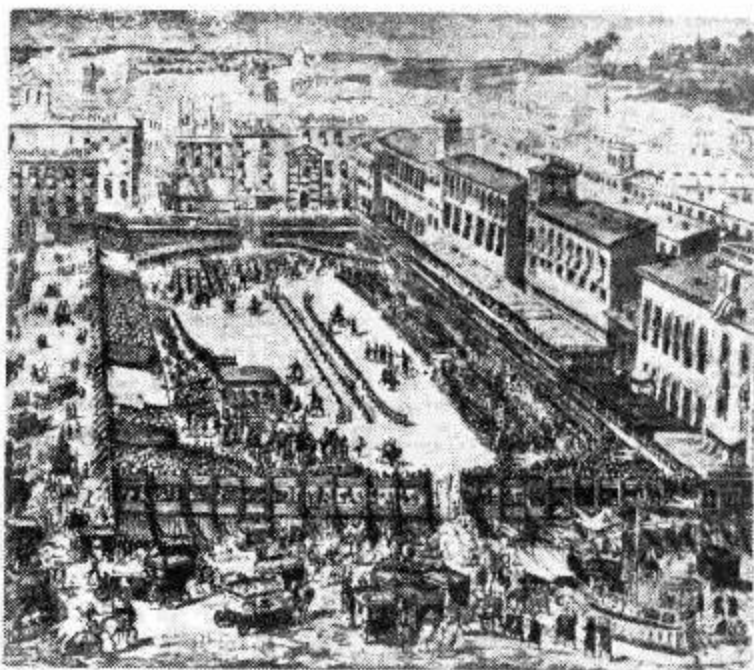
deltà per i postulati del Concilio di Trento.

La sua sostanza ideale è connotata alle visioni e alle allegorie del Vecchio e del Nuovo Testamento, nasce da una intenzione dolorosa e apocalittica del mondo e della vita, dell'umanità e dell'individuo.

L'«autosacramental» non è certo opera di teatro come la intendiamo oggi, ma il suo fascino allegorico ed il suo sovrabbondante e pur non superfluo linguaggio possono ancora muovere un interesse non di semplice documentazione, ma di partecipazione viva.

Gli «autosacramentali» di Calderón, che ascendono a più di settanta, rappresentano, nel loro simbolismo panteistico che vede riflessa nella Provvidenza gli innumerevoli aspetti del creato, la storia dell'umanità secondo la visione cattolica: dalla nascita alla colpa e alla redenzione.

Questo Anno Santo di Roma — che insieme ad un secondo «autosacramental», l'Anno Santo a Madrid, compendia l'opera del grande poeta spagnolo dedicata al Giubileo — vuole esprimere la immagine dell'uomo pellegrino della vita; dell'uomo che, come per le vie del mondo mo-



Una antica stampa della famosa Piazza Navona, nella quale si svolsero per parecchi secoli — nelle feste di Pasqua — tornei, giochi e grandiose rappresentazioni teatrali.

rendo a Roma fa penitenza e cerca perdono, così percorrendo e sopportando la via della vita espia le colpe che da essa gli vengono, e si guadagna il Cielo.

Mentre nella traduzione, al rotondo verso calderoniano Cesare Vico Lodovici ha opposto, arditamente ma in tutta umiltà, una prosa lievemente ornata, il riduttore radiofonico s'è soprattutto preoccupato del vasto e multiforme pubblico al quale un siffatto testo si sarebbe offerto dall'insidiosa platea del microfono. Non tanto, quindi, «riduzione» del testo per la radio, il quale testo è quello che è — e tale è rimasto — quanto «accostamento» del testo stesso a quella che è considerata la più grande ribalta del mondo.

E noi vogliamo sperare che gli

accorgimenti radiofonici studiati per la presente realizzazione consentiranno al radioascoltatore di intervenire con la sua fantasia alla sfarzosa cerimonia che la mattina di Pasqua, nel quattordicesimo Giubileo, ha avuto luogo a Roma, in piazza Navona, alla presenza della regina di Spagna e del duca d'Infantado, di cardinali e dell'intero patriziato romano. Se è vero che il Giubileo della Chiesa si rinnova ad ogni quarto di secolo, è pur vero che un simile spettacolo — prendendo per veri certi indizi — non si rinnova da trecent'anni a questa parte; si che in ogni caso vale la pena sollevarsi sulla punta dei piedi tra il popolo che gremisce la piazza e... dare un'occhiata.

★★

L'esito del Premio Nazionale Radiodrammatico

Si è concluso il «Premio Nazionale Radiodrammatico», promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici sotto l'egida della Presidenza del Consiglio in collaborazione con la Radio Italiana. Detto Premio, riservato esclusivamente alle opere di prosa concepite e scritte al fine della realiz-

zazione radiofonica e programmata nella Stagione 1949-50 della RAI, è basato sulla formula del doppio scrutinio: il primo da parte di un'apposita Commissione Nazionale, il secondo da parte del pubblico.

La Commissione Nazionale, nell'agosto scorso, ha giudicato mi-

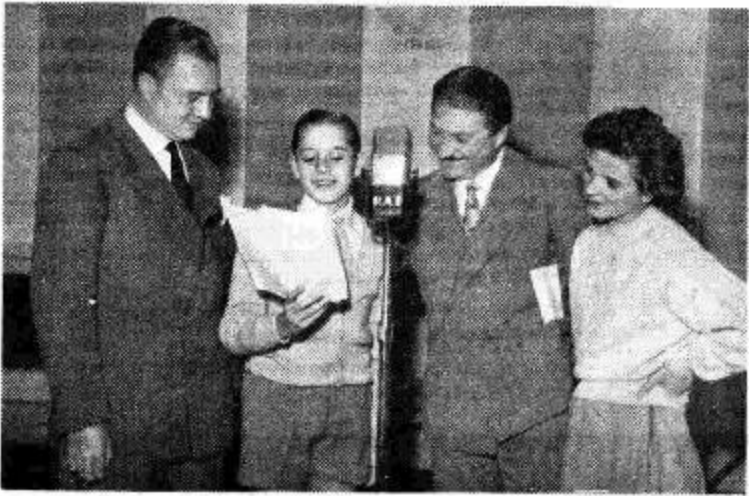
gliori, e prescelto fra 44 opere trasmesse, cinque lavori che, dal 21 ottobre, sono stati presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Le numerosissime cartoline pervenute (oltre tremila) rappresentano il sintomo più eloquente del successo raggiunto dall'iniziativa.

Il giorno 8 novembre scorso, una Commissione di scrutatori composta dai rappresentanti della RAI, del Sindacato promotore, della critica radiofonica specializzata e del Centro Cattolico Radiofonico, ha proceduto allo spoglio delle cartoline pervenute, secondo le norme del Premio, contenenti ciascuna un punteggio variabile da 1 a 10. Al termine dello scrutinio sono risultate vincenti le seguenti opere:

«Andrea», di Anna Luisa Meneghini, regia di A. G. Majano (con la media di punti 9,67), radiodramma al quale è stato attribuito il «Primo Premio Nazionale Radiodrammatico».

«Il mio cuore è nel Sud», ballata radiofonica in prosa e musica di Giuseppe Patroni Griffi e Bruno Maderna, regia di A. G. Majano (con la media di punti 9,01), alla quale è stato attribuito il «Secondo Premio».



Nella foto l'autrice del radiodramma «Andrea» Anna Luisa Meneghini con il giovanissimo protagonista Corrado Pani, il collaboratore ed assistente tecnico Amleto Apolloni ed il regista Anton Giulio Maiano.

Nuove sorprese e nuovi premi per il concorso 1950-51 «La radio in ogni scuola»

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La Radio Italiana in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'intento di ricostituire il patrimonio radiofonico scolastico, indice per l'anno scolastico 1950-51 un concorso a premi dal titolo «LA RADIO IN OGNI SCUOLA» riservato agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore ed ai Provveditorati agli Studi. Il concorso è dotato di premi consistenti in 150 apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole che verranno assegnati con le norme di cui ai seguenti articoli.

Il concorso avrà inizio il 1° novembre 1950 ed avrà termine il 30 aprile 1951.

Possono partecipare al concorso tutti gli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore, esplicitanti la loro attività in aule che non siano ancora dotate — alla data d'inizio del concorso — di apparecchiature radioriceventi.

Per partecipare al concorso gli insegnanti debbono adoperarsi affinché entro il periodo dal 1° novembre 1950 al 30 aprile 1951 l'aula dove essi insegnano venga dotata in permanenza di un'apparecchiatura radioricevente. Gli insegnanti potranno avvalersi per il raggiungimento di tale obiettivo di aiuti ed iniziative da attuarsi sia nell'ambito delle scuole sia all'esterno.

Potranno all'uopo essere promosse raccolte di fondi tra gli alunni ed i familiari, oltre che essere sollecitati aiuti di Comuni, Enti ed Istituti locali, ecc. (vedasi in proposito la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 128538 del 15 novembre 1949 diretta ai Provveditorati agli Studi).

Nel caso in cui si intenda dotare una stessa scuola, anziché di tanti radioriceventi quante sono le aule, di un impianto radioricevente centralizzato che attraverso altrettanti altoparlanti renda possibile l'ascolto in tutte le aule, parteciperanno singolarmente alle estrazioni del concorso tutti gli insegnanti che si saranno adoperati per ottenere i fondi necessari all'installazione dell'impianto centralizzato stesso.

Per partecipare al concorso gli insegnanti dovranno inviare singolarmente, a mezzo posta, apposita comunicazione dell'avvenuta installazione dell'apparecchiatura indirizzandola a «LA RADIO IN OGNI SCUOLA», via Botteghe Oscure 54, Roma. La comunicazione dovrà essere compilata nei modi più sotto indicati.

Nel caso in cui la scuola venga dotata di un impianto radioricevente centralizzato, la comunicazione dell'avvenuta installazione dovrà essere controfirmata da tutti gli insegnanti che si sono adoperati per ottenerla.

Nella comunicazione il concorrente dovrà specificare:

- 1) cognome, nome, paternità;
- 2) aula, classe, scuola in cui è stato installato l'apparecchio; in caso di impianto radioricevente centralizzato dovranno essere specificate le classi ed il numero complessivo di nuovi altoparlanti installati;

3) data (giorno, mese, anno) in cui è avvenuta la installazione;

4) dichiarazione che l'aula era precedentemente sfornita di apparecchio radioricevente o la scuola di impianto centralizzato. La comunicazione dovrà essere convalidata con timbro e firma del Direttore Didattico del Circolo dal quale la scuola dipende o dal Preside o Direttore della scuola.

Le comunicazioni dovranno pervenire alla Radio Italiana nei termini più sotto indicati: in difetto esse non verranno prese in considerazione agli effetti del concorso.

La Radio Italiana in relazione alle comunicazioni che le perveniranno invierà ad ogni concorrente una lettera contrassegnata da un numero progressivo generale, in base al quale parteciperà al sorteggio dei premi.

Ogni lettera numerata avrà quindi il valore di titolo nominativo nel senso che darà diritto soltanto a colui al quale sarà stata inviata di ottenere l'assegnazione del premio previsto in caso di sorteggio.

PREMI

I premi si distinguono in:

- *premi bimestrali per gli insegnanti*
n. 30 premi consistenti in altrettanti apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole;
- *premi finali per gli insegnanti*
n. 102 premi consistenti in altrettanti apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole;
- *premi di graduatoria finale per i Provveditorati agli Studi*:

- n. 1 premio consistente in 10 apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole;
- n. 1 premio consistente in 5 apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole;
- n. 1 premio consistente in 3 apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole.

I premi suddetti verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità più sotto indicate.

Premi bimestrali per gli insegnanti

Nei giorni 15 dicembre 1950, 15 febbraio 1951 e 15 aprile 1951 verranno effettuate le estrazioni dei premi bimestrali, consistenti in n. 30 apparecchi radioriceventi «C. G. E.».

In ognuno dei giorni suddetti verranno assegnati n. 10 apparecchi, da sorteggiare in base ai numeri progressivi segnalati ai singoli insegnanti in relazione alle comunicazioni pervenute alla RAI nei periodi seguenti:

- 1° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 dicembre 1950;
- 2° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 febbraio 1951;
- 3° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 aprile 1951.

Premi finali per gli insegnanti

L'estrazione dei premi finali per gli insegnanti avverrà entro 30 giorni dalla data di chiusura del concorso, con le modalità seguenti:

- a) 10 premi consistenti in altrettanti apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole verranno sorteggiati sulla base dei numeri progressivi segnalati ai singoli insegnanti in relazione alle comunicazioni pervenute alla Radio Italiana non oltre il quinto giorno successivo a quello della chiusura del concorso;
- b) 92 premi consistenti in altrettanti apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole, in ragione di un premio per ognuna delle 92 provincie d'Italia (Trieste compresa) verranno sorteggiati tra i singoli insegnanti di ciascuna provincia sulla base dei numeri progressivi segnalati agli insegnanti stessi in relazione alle comunicazioni pervenute alla Radio Italiana nei termini previsti dal comma precedente.

Premi di graduatoria finale

I tre premi di graduatoria finale per i Provveditorati agli Studi consistenti rispettivamente in 10, 5 e 3 apparecchi radioriceventi «C. G. E.» a 5 valvole verranno assegnati al termine del concorso. La assegnazione sarà fatta in base ad una graduatoria nella quale ciascun Provveditorato verrà classificato secondo il numero dei punti da esso totalizzato con l'installazione, nei termini del concorso, di una o più apparecchiature.

Tale numero non sarà soltanto proporzionale alla quantità delle apparecchiature installate ma anche, secondo un criterio fissato in accordo col competente Ministero, al numero di insegnanti esistenti in organico presso ogni Provveditorato per l'ordine medio inferiore e per l'ordine elementare.

Le estrazioni dei premi avranno luogo pubblicamente presso la Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un Notaio.

I risultati delle estrazioni verranno pubblicati sul *Radiocorriere* e confermati con lettera raccomandata ai sorteggiati.

Per avere diritto alla corresponsione del premio l'insegnante sorteggiato dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI, in Torino, via Arsenale 21, la richiesta di liquidazione del premio stesso, unitamente alla lettera della RAI contrassegnata dal numero di concorso.

Il Provveditorato agli Studi dovrà soltanto trasmettere all'indirizzo predetto la richiesta di liquidazione del premio. La richiesta in questione dovrà essere inviata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati delle estrazioni e della graduatoria sul *Radiocorriere*.

La liquidazione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 60° giorno dalla data di ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi e dell'osservanza delle norme di cui al regolamento.

Premi: 150 apparecchi radioriceventi C. G. E. a 5 valvole

Stagione lirica della RAI

FEDORA

DI UMBERTO GIORDANO - DOMENICA, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Nella produzione di Umberto Giordano, *Fedora* occupa un posto considerevole, sia per una qual certa singolarità di propositi e di « ambientazione » drammatica e teatrale, sia per il vigoroso affermarsi di quel melodizzare largo e anche troppo spontaneo che già aveva fatto la fortuna del precedente *Chénier*, sia, infine, per il risorgente favore che va ora riportando l'opera in più frequente contatto col pubblico, a cinquantadue anni dalla prima rappresentazione.

Su una decina di opere — quante ne lasciò il Giordano, tra maggiori e minori, da *Mala vita!*, scritta a venticinque anni, a *La cena delle beffe*, e *Il re*, scritte vicino ai sessanta — *Fedora* è tra quelle che sopravvivono, non del tutto sommersa, con *La cena delle beffe*, dal folgorante e duraturo successo di *Andrea Chénier*, che l'aveva preceduta, nel 1896, di soli due anni.

Arturo Colautti ne fornì il libretto, ricavandolo dal dramma omonimo di Sardou, apparso sulle scene francesi una quindicina d'anni avanti: dramma d'ambiente contemporaneo, d'inquadratura verista sino all'esattezza della riproduzione fotografica, senza la menoma indulgenza a quel poco o tanto di

suggestivo distacco, di svincolo dai netti e crudi contorni di una rappresentazione localizzata nel costume e nel tempo, che potrebbe consentire una « stilizzazione » liberatrice, e così un maggior fessiro di poesia.

Nell'opera verista, la *Fedora* di Colautti e Giordano è ciò che si può immaginare di più verista. Basti pensare all'elogio della bicicletta, anzi delle gite a due in « bicicletta », fatto da Olga Loris nel terzo atto (pagine che però sono talora sopresse nella rappresentazione) dove Olga esalta la gioia di pedalare con un compagno simpatico: « Se amor ti allena, se amor ti guida — gioia dei muscoli, dei nervi ebbrezza! — vola, precipita, scivola, sdrucchiola... » e via di questo passo. Come questo momento, altri non pochi vi offrono quasi una serie di istantanee, che fissano l'attimo e la scena, fornendovi come un fascicolo di documenti cronistici; e la cronaca, si sa, non è la storia.

L'opera verista, del resto, ha molti esemplari non meno completi, in Italia e in Francia, della *Fedora* di Colautti e Giordano: erano i tempi in cui un valentuomo come il Rabaud musicava l'un dopo l'altro quattro o cinque libretti tratti dai romanzi di Zola, trovando materia di melodramma nell'*Attique au moulin* o nella *Faute de l'abbé Mouret*; i tempi in cui Charpentier metteva in musica, con *Louise*, il romanzo borghese, inserendosi in un ordine di concetti e di modi che suggerivano al Debussy l'acida e acuta definizione di « uno sforzo verso il mediocre ».

Verismo: essenza e limite di tanta parte della produzione operistica italiana e francese tra il 1880 e il 1910: più evidente e sensibile, per la produzione del Giordano, appunto nella *Fedora*, cui — anche per questo aspetto — lo *Chénier* di gran lunga sovrasta. Ma questa concezione verista, nella *Fedora*, è stata accettata e attuata dal Giordano con adesione più schietta e consapevole di quanto non fecero, in Francia, altri compositori della stessa scuola: il verismo non è qui soltanto un dato negativo e limitativo; diventa un elemento costitutivo, che ha suggerito al Giordano propositi e atteggiamenti ben meditati, deliberatamente attuati, specie nella rappresentazione dell'ambiente.

Così gli andamenti melodici e ritmici di sapore russo, in accordo con l'origine dei principali personaggi, la costruzione di intere scene su ritmi di danza nell'ambiente ricco e mondano di *Fedora* e *Loris* a Parigi, l'imitazione chopiniana nel *Notturmo* per pianoforte, su cui si svolge una delle scene più importanti del secondo atto (« trovata » teatrale degna di nota, alla quale non sapremmo contrapporre riscontri nell'opera di quel tempo), il richia-

mo ad elementi folkloristici capaci di evocare un determinato ambiente regionale, come il ranz des vaches proposto dal corno all'inizio del terzo atto (che appunto si svolge in Svizzera « sullo sfondo delle Alpi Bernesi »), il *Laendler*, lo *Jodler*, impiegati con accuratezza drammatica e con vera efficacia in tutta la scena tra *Fedora* e *Loris* prima dell'arrivo di *de Sirieux*.

C'è, insomma, un vero studio di ambiente, non trascurabile, e per di più, come s'è detto, non limitato a una funzione decorativa, ma inserito nel dramma, e realizzato con mano felice e con bravura di taglio e di colore.

Quanto al dramma dei personaggi, alle figure cioè di *Fedora* e di *Loris*, siamo nel pieno della maniera drammatica giordaniana, con quel fluire melodico, quella tensione di sentimento, quella vigoria di accento che caratterizzano le più famose pagine dello stesso *Chénier*. Il breve e ben ambientato preludio, coi suoi numerosi ricordi, la prima — e famosissima — aria di *Loris* (*Amor ti vieta di non amarmi*) i duetti tra *Fedora* e *Loris*, il lugubre racconto di *Sirieux*, il concitato precipitare della catastrofe: altrettanti tratti schiettamente rivelatori della personalità del maestro pugliese, musicista e drammaturgo dell'ultimo Ottocento italiano.

MICHELE LESSONA



La parte di *De Sirieux* nella « *Fedora* » è affidata al baritone Scipione Colombo. L'artista è rientrato da qualche mese in Italia dopo una lunga tournée in Svizzera, precisamente allo « Stadttheater » di Berna e a quello di Zurigo, dove ha ottenuto vivissimo successo in ben complessive cinquantasei recite di « *Nabucco* ». Per la stessa opera è stato scritturato dal Teatro di Basilea per la stagione ventura.

radioinvito

1951

il «questionario» è una cosa semplicissima...

Il concorso **radioinvito 1951** è collegato alla distribuzione di un pieghevole riportante, tra l'altro, un «questionario». L'abbonato - vecchio o nuovo che sia - che risponderà almeno alle quattro prime domande parteciperà ai sorteggi dei premi.

...ecco le domande alle quali il partecipante dovrà rispondere:

1. In quali categorie Lei presta la Sua attività professionale?
2. Quali sono le ore d'ascolto da Lei preferite?
3. Le sono maggiormente gradite trasmissioni serali di lunga o di breve durata?
4. Che genere di programma ascolta di preferenza?

...ed ecco le domande facoltative:

5. Come riceve la Rete Rossa? Come riceve la Rete Azzurra?
6. Quali artisti e parlatori preferisce ascoltare?
7. Le piacciono le trasmissioni a puntate?
8. Quale nuova trasmissione ha da suggerire?

Qualora non abbiate ancora ricevuto il questionario e non dobbiate riceverlo entro breve tempo potrete sempre farne richiesta a **radioinvito 1951 - via Arsenale 21, Torino**



Il tenore Giovanni Ugolotti la cui recente scomparsa ha dolorosamente colpito la nostra arte lirica. Uscito dalla scuola di Alessandro Bonci, l'Ugolotti aveva debuttato nel 1937 ad Alessandria ne « Il trovatore ». Da allora aveva svolto una intensa e ininterrotta carriera. Collaboratore da parecchio tempo delle trasmissioni liriche della RAI, egli avrebbe dovuto interpretare il « Parsifal » recentemente eseguito dalle nostre stazioni. La morte l'ha purtroppo strappato alla sua attività. Era nato a Colorno (Parma) nel 1903.

Il «Concerto per viola e orchestra»

di Béla Bartók

DIRETTORE R. SCHRECHEN - DOMENICA, ORE 17, RETE AZZURRA

Béla Bartók scrisse questo Concerto per viola e orchestra poco tempo prima di morire. Lo concepì e lo scrisse, nelle sue linee essenziali, con estrema velocità, quasi consapevole delle decisioni superiori che su di lui incombevano. Pensò di dedicarlo a un violinista d'eccezione, William Primrose; anzi, si può dire che lo scrisse per lui.

Del resto, pochi giorni ancora mancavano alla morte di Bartók, che questi scrisse in simili termini al Primrose: «Sono veramente felice di annunciarti che gli abbozzi del Concerto per viola sono giunti a termine, non resta che scrivere la partitura il che non è che un lavoro meccanico. Se tutto va per il suo verso, lo finirò entro cinque o sei settimane; pertanto potrò farvi avere la partitura nella seconda metà d'ottobre e dopo qualche settimana uno o più esemplari (se lo desiderate) della riduzione per pianoforte. La composizione — prosegue Bartók nella sua lettera al Primrose — presenta numerosi problemi interessanti. L'orchestrazione sarà trasparente più di quanto non abbia fatto per il Concerto per violino. Inoltre, il carattere melanconico e virile del vostro strumento ha influenzato il carattere generale dell'opera. La nota più alta è il la, ma esperimento con frequenza il registro basso. L'opera è stata concepita con intenzioni virtuosistiche ed è probabile che in più d'un sol punto vi troverete in gravi difficoltà d'esecuzione tecnica. Ne ripareremo tenendo conto delle osservazioni che farete voi».

Bartók e Primrose non poterono riparlare più perché il compositore morì. Pertanto questo Concerto può essere considerato opera postuma.

Un Moderato di notevoli dimensioni apre il Concerto, che è in la minore (serva di approssimativa indicazione tonale). Una saggia e meditata distribuzione degli incarichi solistici avvicina questo concerto bartokiano ai modelli più tipici della seconda metà dell'Ottocento. Il compositore ha mantenuto realmente la parola: lo strumentale è davvero trasparente e in esso si insinua la parte solistica con un'arte che solo Bartók conosce. L'idea è chiara e bene enunciata. Gli stacchi ritmici, in questo primo tempo, si succedono con una varietà degna del più folcloristico Bartók. Alla fine di questo tempo sta una specie di cadenza costituita da due battute di biscome variamente distribuite. Di proporzioni assai più limitate è il secondo tempo, l'Adagio religioso, nel quale il già tenue strumentale del tempo d'inizio si fa addirittura inconsistente, ma pur sempre presente e essenziale.

ERRATA CORRIGE

Per una svista tipografica, il titolo di una composizione di Franz Liszt è risultato erroneo nella dicitura della illustrazione (al centro, in alto) del «paginone» del numero scorso del Radiocorriere (n. 47).

Si tratta infatti dell'*Héroïde funèbre* e non dell'*Héroïade funèbre*, come i nostri ascoltatori appassionati di musica sinfonica avranno certamente compreso.

L'Allegro vivace, terzo tempo, rievoca spunti tipici bartokiani: tipici per la melodia, d'origine etnica, e per il ritmo. Talvolta il dialogo dell'orchestra si riduce a un castigatissimo scambio di idee tra pochi strumenti ad arco con timidi interventi di strumenti appartenenti a famiglie estranee.

Questa, in poche parole, l'architettura dell'ultima fatica artistica del musicista magiaro. L'interessante programma si completa con la limpida Sinfonia in re maggiore op. 104 di Haydn, con un Lento dal Concerto per viola e orchestra di Haendel e con due celebri pagine di Ravel, ossia la raffinata e cristallina Ma mère l'Oye e il magistrale Bolero.

CONCERTO

diretto da Karl Boehm - Sabato, ore 19,05 - Rete Rossa.

In programma musiche di Mozart, Berger, Stravinsky e Beethoven.

Di Mozart, musicista con il quale è ormai quasi tradizionale aprire un concerto (e quale «apertura» più gradita, autorevole, edificante si potrebbe desiderare?) udremo la *Serenata in re maggiore K. 239*, uno degli esemplari più preziosi della specifica produzione mozartiana.

Composta nel 1776, fu scritta per due minuscole orchestre che oppongono le loro sonorità con disegni di vivo interesse. Una sapida punta coloristica viene provocata dall'intervento, sempre misurato e indovinato, di un timpano.

L'estro e l'arguzia e l'eleganza formale fanno di questa *Serenata* uno dei più bei doni del genio mozartiano.

Dopo l'esecuzione di un breve ma ben costruito *Rondino giocoso* di Berger, è la volta del celeberrimo *Uccello di fuoco* di Stravinsky.

Per dare al russo la «commissi-» de *L'uccello di fuoco*, Diaghilev ritirò l'ordinazione già fatta a un altro russo, il vecchio Liadov.

Siamo nel 1910, periodo di fervorosa attività creativa per Stravinsky e anche periodo di ricerche, di esperienze, di orientamenti. Il compositore sta «facendosi la mano» nell'acquisizione di una coscienza propria e di una totale personalità.

Infatti se l'armonia e la strumentazione de *L'uccello di fuoco* risentono qua e là dell'innegabile influenza dell'estetica del «Groupe des Cinq» e delle fasciose «mixture» timbriche di Rimsky Korsakov, tali mezzi ricevono tuttavia da Stravinsky un peculiare marchio personalissimo.

Un salto indietro di un secolo, per chiudere il concerto con la *Settima sinfonia* beethoveniana.

La *Settima sinfonia* è uno di quei miracoli creativi per i quali potremmo invocare il dono della grazia a giustificazione di tanta possibilità.

Nella *Settima* tutto è ritmo, movimento, accendersi di valori e di sensazioni; ma tutto è così magistralmente dosato e distribuito, che l'architettura generale diviene un blocco compatto di classica fermezza.

14



Come vi guarda:
così
o così?

Se non è più quello di prima,
forse dovrete attribuirne la colpa
alle vostre mani!

Egli ha ancora e sempre dinanzi ai propri occhi le mani bianche e morbide che conobbe durante la luna di miele e troppo facilmente dimentica ora che le stesse mani debbono oggi lavorare per lui e per i bambini.

E pensare poi che non è necessario che le mani debbano rivelare il lavoro quotidiano! Non vi sono forse ovunque centinaia di migliaia di donne che debbono lavorare e che, ciò nonostante, hanno un aspetto ben curato? Sono donne, queste, stimolate ed amate, perché hanno saputo conservare la loro freschezza giovanile e la morbidezza delle loro mani.

Il metodo è facilissimo, per nulla faticoso ed a buon prezzo. Applicate la KALODERMA GELÉE ogni qualvolta vi lavate le mani e soprattutto prima di coricarvi. La delicata Gelée penetra profondamente nei pori rigenerando l'epidermide dall'interno. Dopo uno o due giorni non solo riscontrerete l'effetto benefico, ma vi complacerete anche dell'apprezzamento e dell'ammirazione di vostro marito.

KALODERMA
IL PREPARATO SPECIFICO

PER LA CURA



DELLE MANI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hans Haug - Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa (Dal Teatro Argentina di Roma).

L'udizione si apre con una pagina ben poco eseguita e cioè il poema sinfonico *Orfeo* di Liszt.

Quelli che venne chiamato — con enfasi alquanto fin de siècle ma non illegittima — il «titano dei pianisti», fu anche fecondissimo compositore. Ma l'opera sua più conosciuta è quella pianistica, grazie soprattutto alla immediata diffusione fattane dai suoi più eminenti allievi, i non meno celebri Raff. Sauer, Tausig, D'Albert.

La sua produzione sinfonica non è frequente nei programmi di concerto.

L'*Orfeo* è tuttavia una pagina di non trascurabile valore, nella quale accanto alla profusione, talora all'abuso, dei mezzi e alla prepotenza discorsiva, ritroviamo quella ricchezza melodica e quella generosità inventiva che sono le qualità più valide della personalità lisztiana.

Valentino Bucchi è noto per una produzione non cospicua quantitativamente, però istruttiva dal punto di vista dell'evoluzione estetica e concettuale.

I *Cori della pietà morta*, su testo poetico di Franco Lattes Fortini, non sono nuovi per i nostri ascoltatori. Vennero ritrasmessi qualche mese fa dal «Maggio Musicale Fiorentino» in un concerto diretto da Scherchen. Composti per grande coro e grande orchestra, essi ne riducono tuttavia al minimo l'impiego, quasi volutamente scarniti e limitati all'essenziale nelle loro esigenze costruttive ed espressive.

Per il testo, la cui conoscenza può tornare utile alla comprensione del lavoro, rimandiamo l'ascoltatore al n. 25 del *Radiocorriere*, nel quale esso venne pubblicato.

Il concerto si chiude con la *Seconda sinfonia* di Brahms, la stupenda pagina ove l'amburghese sembra rifugiarsi, breve tregua all'aspettativa quotidiana, in una zona di pace serena e di sorriso bonario.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Francesco Molinari Pradelli - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

Sono in programma la *Ciaccona* di Bach, le *Variazioni sinfoniche* di Franck (solista la pianista Pina Pitini) e la *Quinta sinfonia* di Ciaikovsky.

La *Ciaccona* di Bach, notissima agli amici della musica da camera nella stesura originale per violino solo e nella superba trascrizione per pianoforte di Busoni, viene qui trasferita alla complessa massa orchestrale per opera di Riccardo Nielsen che, pur sfruttando tutte le possibilità di colore e di prospettiva degli strumenti, ne ha tuttavia rispettato la forma genuina.

Le *Variazioni sinfoniche* sono da ascrivere ai capolavori che occupano l'ultimo decennio della vita di César Franck.

Qualcuno le ha definite come il poema dell'ascesa. Ascesa dal buio dell'incertezza e del tormento alla luce della liberazione. Ed è perfetta definizione, che nella straordinaria coerenza e progressività dell'opera sentiamo quasi materialmente il divenire di una catarsi che esploderà luminosamente nello stupendo finale.

Il lavoro franckiano è particolarmente caro al pubblico anche, oltre ai risultati, diremo così, «spettacolari» dell'esecuzione (sia ciò detto con la più nobile intenzione!), per l'emozione che Franck sa trasferire magicamente all'ascoltatore.

Nella *Quinta sinfonia*, Ciaikovsky tende evidentemente a non trascurare modelli classici e procedimenti di un certo formale rigore. Egli ci fa pensare talora a Brahms, soprattutto nella tematica. La *Sinfonia* è «ciclica»: lo stesso tema (in minore) ritorna in tutti i movimenti; alla fine si fa maggiore per allargarsi a modo di corale. Meno famosa della *Sesta* (la *Patetica*), la *Quinta sinfonia* non le è tuttavia inferiore per solidità e per eloquenza. **



Gabriele d'Annunzio al tempo del suo soggiorno ad Arcachon in Francia.

IL FERRO

TRE ATTI DI GABRIELE D'ANNUNZIO
DOMENICA, ORE 17.55 - RETE ROSSA

Siamo nel 1910. La situazione finanziaria di Gabriele d'Annunzio è ormai così critica che il poeta è costretto a partire, quasi di nascosto, per la Francia dove doveva restare per quasi cinque anni. A Parigi d'Annunzio entra da signore nella vita elegante e artistica della capitale francese. I suoi ammiratori si chiamano Anatole France, Claudio Debussy, Rostand, Loti e da tutti è chiamato «maestro». Poi, per uno di quei richiami d'arte improvvisi, d'Annunzio lascia Parigi e si ritira sulla costa atlantica, ad Arcachon e ricomincia a scrivere, ma ora nella lingua del paese che l'ospita e dalla sua penna escono in quel periodo *Le martyre de Saint Sébastien*, *La Pisanella*, e *Le chevreuille*. Già nel 1912 la stesura del *Chevreuille* era viva e presente nella mente del suo autore tanto che annunciava come prossima la forma definitiva dell'opera, a Madame Simone. Poi interruppe il lavoro per dedicarsi a un'altra opera e precisamente al *Martyre de Saint Sébastien*. *Le chevreuille* fu rappresentato a Parigi per la prima volta soltanto nel 1914 al Teatro di Porta Saint Martin, con interprete, per la parte della attrice ritenuta protagonista, Henriette Rogers, dopo varie peripezie, perché il poeta aveva promesso la parte a otto attrici.

In Italia *Le chevreuille* divenne *Il ferro*; e forse per ragioni simili a quelle parigine, fu rappresentato quasi contemporaneamente da tre compagnie: a Milano, a Roma e a Torino. La prima rappresentazione ufficiale è considerata quella avvenuta al Teatro Manzoni di Milano la sera del 27 gennaio 1914; interpreti principali: Tina di Lorenzo, Emilia Varini e Febo Mari.

A trovare un legame fra *Il ferro* e le altre opere di d'Annunzio scritte per il teatro bisogna risalire alla *Fiaccola sotto il moggio*. Anche nel *Ferro* c'è la tragedia di una famiglia sulla quale incombe un tragico destino che bisogna vincere con la vendetta. Mortella, il personaggio al quale nell'opera è affidato il compito di eseguire materialmente l'opera di un fato intransigente, è una specie di Amleto femmina che non ha pace fino al momento in cui non è certa del fatto che il patrigno ha ucciso il padre e finché non ha dimostrato alla vedova che il suo nuovo sposo insidia la pace familiare del figlio come prima insidiò il primo focolare.

E' il pugnale di Mortella che ucciderà anche se la madre ne sarà l'esecutrice. Come sempre in tutte le opere di d'Annunzio più che l'azione è la parola, il linguaggio che conta. Le creature dannunziane trovano la loro gioia nella forma e in una poesia circondata di preziosità dove ogni atto si perde per dar corpo a una ricerca del sublime; in cui la umanità spegne o tenta di spegnere ogni contatto terreno. Anche *Il ferro* scritto in una prosa tesa alla ricerca di magia e di richiami rinascimentali, offre un esempio di un teatro, sotto certi lati forse discutibile, ma certamente unico e raro. **

Il cantastorie
dei «Mari del Sud»

Robert Louis Stevenson

RIEVOCAZIONE RADIOFONICA DI RAFFAELE
LA CAPRIA - SABATO, ORE 21.45 - RETE AZZURRA

È questa una trasmissione che sulla base di documenti, lettere, biografie, diari eccetera, rievoca la vita del grande scrittore scozzese Robert Louis Stevenson, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Cento anni fa ad Edimburgo nasceva, da una famiglia di costruttori di fari, Robert Louis Stevenson. Il padre voleva avviarlo nella sua stessa professione e perciò voleva farne un ingegnere. Ma il giovane Louis si era sentito presto attratto dalla carriera delle lettere e questa sua vocazione divenne più precisa dopo un suo soggiorno in Francia, dove per ragioni di salute aveva dovuto recarsi. Fu in Francia che Stevenson incontrò quella che doveva essere sua moglie, la signora Van de Grift, la quale, sposata con due figli dovette presto ritornare in America, a San Francisco. Quando Stevenson seppe che Fanny stava per divorziare e per di più era molto ammalata, non esitò ad imbarcarsi sopra un piroscafo di emigranti, e benché in precarie condizioni di salute e finanziarie, raggiunse stremato dagli strapazzi, San Francisco. Lì si ammalò e quando guarì lui e Fanny si sposarono. Questa scappata aveva causato una rottura fra Stevenson e i genitori, che lo amavano molto. Ma quando essi seppero che Louis era molto ammalato ed in miseria in una stanzuccia di San Francisco, lo richiamarono in Scozia dandogli aiuto finanziario e morale. Fanny seppe far tanto bene che presto l'armonia ritornò nella famiglia e Robert poté dedicarsi più tranquillamente a scrivere.

Il successo non gli sorrise che con l'apparizione de *L'isola del tesoro*. I suoi primi libri di viaggi e di saggi, infatti, pur notevoli per l'accuratezza della scrittura, non gli avevano procurato molti lettori. *L'isola del tesoro* fu stampata in migliaia di edizioni ed è certamente il capolavoro di Stevenson. Intanto la vita di Robert, sempre in lotta con il male, era un continuo spostarsi verso luoghi più caldi, il Sud dell'Inghilterra prima, la Riviera francese dopo, il Sud dell'Inghilterra di nuovo. Stevenson in questo periodo scrisse *Il dottor Jekyll e Mister Hyde* che gli procurò una quantità di lettori forse maggiore di quella raggiunta con *L'isola del tesoro*.

Ormai Stevenson era uno scrittore conosciuto in tutto il mondo: se ne accorse lui stesso quando, dietro consiglio dei dottori, si recò in America a cercare climi più adatti alla sua salute. Trovò giornalisti, editori, direttori di rivista a contendersi i suoi articoli e a disputarsi a suon di dollari.

La sua situazione finanziaria gli permise dopo un po' di acquistare uno yacht, il *Casco* e intraprendere con quello una crociera nelle Isole del Mari del Sud, sempre in cerca di climi più facienti al suo stato che andava peggiorando. Aveva infatti avuto altre emorragie che avevano preoccupato grandemente sua moglie e gli amici. Nei mari del Sud Stevenson trovò l'ambiente adatto al suo fisico e alla sua immaginazione. Doveva restarvi infatti, lavorando e scrivendo, fino alla sua morte che avvenne nel 1894 a Samoa.

In quest'isola egli si era stabilito costruendosi una casa e diventando ben presto uno degli uomini più amati e rispettati, non solo dai bianchi ma anche dagli indigeni di cui grandemente egli si interessava. Furono essi a chiamarlo *Tusitala* che nel pittoresco dialetto di quelle isole significa cantastorie. Perciò abbiamo voluto dare a questa trasmissione un titolo che richiamasse quei luoghi e quelle terre che restituirono a Stevenson, fatti reali, i fantasmi della propria immaginazione.



Scrittori al microfono

Giuseppe De Luca

ESISTONO OGGI GRANDI UOMINI?
MARTEDÌ, ORE 22,40 - RETE ROSSA

Don Giuseppe De Luca è nato a Sasso di Castalda (Lucania) nel 1898. Vive da parecchi anni a Roma, dove esordì nel 1930 come collaboratore dell'«Osservatore Romano».

Scrittore e giornalista, le sue predilezioni letterarie sono per la autobiografia e per lo studio dei classici cristiani.

Con «Scritti su richiesta» egli ha, infatti, raccolto in un volume alcuni saggi sulla vita e le opere di Sant'Agostino, e in un altro di Sant'Alfonso, saggi che danno la misura della sua spiritualità e della curiosità delle sue letture. Sono tredici pezzi, tredici paesaggi che nel contrappunto delle idee, nell'alternativo gioco delle immagini legate a una vicenda di alta cronaca sia storica che letteraria, rivelano una vivacità di scrittura schietta e genuina, nonché un'umanità fervida e commossa.

Don Giuseppe De Luca è anche un acuto esecutore delle opere di Sant'Agostino e un appassionato di studi storici. Da alcuni anni cura le importanti «Edizioni di Storia e Letteratura» — una delle poche collezioni rimaste che ospitano opere critiche di pura erudizione e di ricerca filologica — e, per conto della Morcelliana di Brescia, dirige la collezione «Fischietti».

L'Approdo

Hâfiz poeta di Sciraz

GIOVEDÌ, ORE 19 - RETE AZZURRA

L'opera di Hâfiz, il massimo poeta lirico che mai abbia avuto la Persia, è ancora quasi del tutto sconosciuta in Italia. Traduzioni, a volte roboanti e approssimative, a volte artisticamente cesellate, ci hanno fatto conoscere nella loro quasi completa interezza la sonante epopea di Firdusi e l'amare-gaudente filosofia di Omâr-el-Khayâm, di poco, cronologicamente, anteriori ad Hâfiz. Ma di questo lirico persiano, vissuto nel XIV secolo, non sono giunti a noi tradotti che brevissimi saggi. La ragione di ciò? L'arte di Hâfiz — si sostiene — è in gran parte legata alla musica del suo verso: un'armonia rifratta dalla parola alla sillaba, dalla sillaba all'indugiarsi su una vocale, fino a tracciare un completo arco melodico di, dire-

mo così, canto parlato che nessuna traduzione potrà mai adeguatamente rendere. Ma sarebbe, in ogni modo, erroneo il voler limitare l'arte di Hâfiz al virtuosismo di una tecnica esclusivamente sonora. Non bisogna, ad esempio, dimenticare che Hâfiz fu il primo ad introdurre nella lirica persiana una unità di concetto. In un'epoca in cui la lirica persiana era divenuta un continuo meccanico ripetersi di rose e di rosignoli, ormai leccati, stereotipati, senza anima, Hâfiz, manovrando (è la parola) rose e rosignoli, seppe dar loro una voce e una significazione. Come Saadi, l'altro grande lirico persiano, anche Hâfiz nacque a Sciraz. Vi nacque, vi visse e vi morì, pur in mezzo ai tempestosi eventi che in quel secolo sconvolsero la città. E certo l'amore per Sciraz, che ancora oggi rimane la più pura, la più incantevole, la più ricca di colore e di atmosfera tra le città della Persia, costituisce uno degli alimenti maggiori alla sua fantasia poetica.

Una studiosa specialista, Clara Falcone, presenta stasera agli ascoltatori dell'«Approdo» quattro fra le più belle liriche di Hâfiz tradotte nella nostra lingua: una antologia piuttosto rara, una voce inconsueta nelle nostre abitudini di lettori e d'ascoltatori.

Novella sceneggiata

Chiaro di luna

DI JAMES FENIMORE COOPER
VENERDÌ, ORE 18,50 RETE ROSSA

Fenimore Cooper, l'autore della novella liberamente adattata da Gian Francesco Luzi, è uno dei primissimi scrittori americani, autore del famoso romanzo L'ultimo dei Mohicani.

Anche nella novella Chiaro di luna la parte più notevole è nell'ambientazione e nella psicologia dei personaggi. «Chiaro di luna» è il fedele servo negro che è entrato in una faccenda e affettuosa intimità col proprio padrone Massa Petronculus. Massa è pieno di debiti e nessuno più gli fa credito. Un giorno che Bob, l'ispettore di polizia, va a fare visita a Petronculus, questi chiede a «Chiaro di luna» di procurargli una bottiglia di rum da offrire al suo amico.

«Chiaro di luna», che inutilmente ha provato alla drogheria, s'imbatte ritornando a casa in alcuni contrabbbandieri e per sfuggir loro racchiude il rum nel servo di Bob, l'ispettore di polizia, e fa capire loro che quest'ultimo sarebbe anche disposto a chiudere un occhio sui loro affari se gli procureranno un po' di quella roba che essi trasportano. I contrabbbandieri abboccano all'amo e non solo lasciano libero «Chiaro di luna», ma gli regalano per il suo padrone due barili di rum.

Però non tardano a scoprire l'imbroglio e tornano sui loro passi per farsi giustizia. «Chiaro di luna» para con il suo corpo il colpo di fucile diretto al padrone, e benché ferito a morte, continua a parlare con lui che non s'era accorto di nulla, nell'abituale tono scherzoso. Solo dopo un po' Massa Petronculus scoprirà che il negro ha sacrificato la sua vita per lui e che glielo ha nascosto fino all'ultimo conservando sempre la stessa silenziosa devozione.

Veramente la novella di Fenimore Cooper ha una chiusa diversa, ma Gian Francesco Luzi per esigenze di completezza drammatica l'ha leggermente modificata.

Se volete fare a colei che vi è cara
IL REGALO PIU' SENSAZIONALE

DELL'ANNO offritele

UNA CASSETTA - TESORO CORA

"ore felici"

L. 9.000



Se saprete approfittarne in tempo, vi si presenta una magnifica occasione per fare felice una donna che vi è cara: moglie, mamma, fidanzata, sorella. La Casa CORA vi offre, con tre bottiglie dei suoi famosi Liquori, uno stupendo orologio da polso per signora della nota Casa Svizzera ASTIN al prezzo straordinario di L. 9000. In ogni cassetta, insieme ai liquori, troverete un BUONO che vi permetterà di ritirare immediatamente l'orologio ASTIN.

FATE PRESTO PERCHÉ

LE CASSETTE SONO LIMITATE

L'estrema vantaggio dell'offerta, istituita per festeggiare degnamente il 115° anniversario della fondazione della CASA CORA, non permette di rinnovare lo stock di cassette, che non supera qualche migliaio. Acquistate, perciò, la cassetta subito, presso il vostro bar o fornitore abituale, fissandola magari con un anticipo se non dis-

La Casa CORA ha scelto per voi un orologio degno del suo nome centenario e del suo prestigio. Non è un orologio comune, del tipo a buon mercato. È un ASTIN originale, una delle migliori marche svizzere.

Cassa di lusso in orfex
15 rubini
antimagnetico
ore dorate in rilievo
quadrante argentato
cinturino in pelle finissima

sponete della somma intera. Qualora il vostro bar ne fosse già sprovvisto, riempite il tagliando in calce e spedite immediatamente alla Casa CORA - Via Bertola, 11 TORINO, che farà pervenire la cassetta al fornitore da voi indicato.

TAGLIANDO
(da incollare su cartolina e spedire a: CORA - Via Bertola, 11 - Torino)
(scrivere in stampatello)

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

Nominativo e indirizzo del vostro bar o fornitore abituale: _____

CASSETTE ore felici CORA

REGISTI - ATTORI

OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC. CRONISTI INVEST., SPORTIVI E FOTOGR., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATT., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTE, CALZOLAI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI

CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

PROSA

Raffaele

UN PROLOGO E TRE ATTI DI VITALIANO BRANCATI
- LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Raffaele di Vitaliano Brancati è una commedia che ripete si può dire gli stessi motivi del vecchio degli strali, il racconto da cui fu poi ricavato il film *Anni difficili*. È una satira divertente e amara al fascismo, agli uomini che lo rappresentarono, a quelli che lo subirono e forse anche a quelli che vi si ribellarono senza dare forza ed efficacia alla loro ribellione che rimase in uno stato puramente velleitario.

Di due fratelli, Raffaele e Giovanni, il primo è fascista per opportunismo e paura, il secondo è antifascista perché animato da un onesto e verboso idealismo. Tra i due fratelli avvengono continui litigi, naturalmente, e quanto più il primo si prostituisce tanto più il secondo lo disprezza. Il culmine di questo dissidio è raggiunto quando il federale del piccolo paese siciliano dove la commedia si svolge, chiede la mano di Agostina, figlia di Raffaele, ma a condizione che Giovanni, da tutti considerato uno scervellato, si iscriva al «fascio». Giovanni rifiuta non solo, ma un giorno che il federale si trova a casa di Raffaele — il giorno dell'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania contro la Francia — osa cantare in sua presenza «La Marsigliese». Ne fa le spese Raffaele che viene obbligato dal federale a fare la domanda di volontario.

Nel terzo atto il paesino è già occupato dagli alleati. In campo di concentramento si trova Raffaele che da ingenuo babbeo com'era, è servito nei momenti più critici da paravento ai fascisti fino a diventare, quando gli inglesi erano già alle porte, segretario federale. Ora s'è reso conto del suo errore e supplica Giovanni che è andato a trovarlo, di aiutare

lui, suo fratello. Giovanni si accorge che neppure ora Raffaele è cambiato, che ancora l'opportunismo e la paura dettano le sue parole e le sue azioni. Ma si accorge anche che Raffaele è una vittima che paga le responsabilità degli altri che hanno approfittato di lui e di tanti come lui, che hanno speculato su lui e su tanti come lui e che ora sono liberi o occupano posti influenti, mentre il povero Raffaele si trova in attesa di essere fucilato in un campo di concentramento. Giovanni riesce a far capire queste cose all'ufficiale inglese addetto alla sorveglianza del campo, e con un gesto coraggioso e teatrale, come coraggiosa e teatrale era stata sempre la sua condotta — arriva a salvare il fratello non senza fare la sua bella lezione di morale all'ufficiale.

Raffaele appena libero non sa fare altro che prostituirsi di fronte ai nuovi padroni, e la commedia termina sulla voce sconsigliata di Giovanni che ripete: «Raffaele! Raffaele! Sei sempre lo stesso!».

UNA VISITA
PER DANIELE

Radiodramma di Alfio Valdarnini - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa.

L'interessante vicenda di questo radiodramma viene narrata in prima persona. L'autore racconta come alla morte del padre egli viene incaricato, per volontà dell'estinto, di rintracciare un suo fratello naturale, la cui esistenza fino allora aveva ignorato, per rimmettergli un legato paterno. Nasce in lui un comprensibile risentimento per questo incarico ricevuto che deve assolvere nella veste di riparatore tardivo del paterne malfatto, e insieme un sentimento di pietà per Da-

niele, questo essere diseredato, che è cresciuto lontano, misconosciuto, senza affetto, affidato alle cure di estranei.

La pietà appunto lo convince a compiere questa missione per rintracciarlo e dargli anche se in ritardo — ora Daniele deve essere diventato giovanotto — ciò che gli spetta.

Così incomincia la ricerca, da prima difficilissima, e man mano che l'autore si avvicina ai luoghi e alle persone dove Daniele è passato ed ha sostato, scopre che il fratello che egli aveva immaginato un debole, ha lasciato dietro di sé una atmosfera di odio e insieme il fascino prepotente della sua personalità. Veniamo così a scoprire che Daniele vive una vita ambigua, ha strani traffici, è freddo e spietato, egoista. Eppure chi gli è stato accanto e lo ha amato, amici e donne, non sa dimenticarsi di lui.

Alla fine, mentre egli sta per raggiungerlo, con l'aiuto della innamorata di lui, Daniele cade ucciso in un'imboscata della polizia.

Soltanto ora egli può vederlo, ma per sempre muto, e non saprà mai se questo corpo chiuso nel più ermetico silenzio sia davvero suo fratello Daniele.

Il protagonista di questa storia, non appare mai. Eppure sin dall'inizio, dal momento in cui la vicenda comincia a svolgersi, se ne avverte la presenza, da prima misteriosa, avvolta nel buio, poi sempre più prepotente, importante, finché, con la sua scomparsa, la vicenda si riavvolge di mistero e si rinchiusa su se stessa come un gorgo.

Panorami d'America

La città di Taos

VENERDÌ, ORE 20,10 - RETE ROSSA

A Taos, nel Nuovo Messico, vivono ancora molti indiani pueblo, nelle più antiche case fatte con quei mattoni speciali seccati al sole e usati a suo tempo nelle colonie spagnole d'oltre Atlantico.

È una strana città che, nella cornice dei monti che la circondano fa pensare ad una bella ricostruzione cinematografica di un fantascifico regista. Con le sue abitazioni rozze e primitive, con le travi di legno che sbucano fuori dalle pareti, con le scale a pioli appoggiate ai muri per salire ai piani superiori, Taos è rimasta com'era molti secoli fa, pur essendo la meta di artisti e turisti di tutti i paesi, che vi si mescolano e ne fanno la babilonia dei linguaggi.



PROGRAMMI PER I RAGAZZI

CALZONI CORTI

Mercoledì, ore 18,05 - Rete Rossa

Siamo certi che questo Settimanale per i ragazzi lo ascoltano anche i babbi e le mamme. Un giornale è sempre un giornale, e si è sempre curiosi di sapere che novità porta. Ci si affeziona come ad un vecchio amico.

I babbi e i ragazzi ascolteranno infatti con uguale interesse la rubrica filatelica che non manca mai nella trasmissione. Qual è il ragazzo che non colleziona francobolli?

Ma prima della rubrica filatelica e di quella sportiva, c'è sempre qualche battuta di Cico e Botto, l'ineffabile duetto. Cico è un po' sciocchino, è un freddurista e parla come se fosse raffreddato, e con un accento così buffo... E' un vero sempliciotto; e come tutti i sempliciotti, a volte dice scherzando delle cose acute, che fanno pensare.

Fulero della trasmissione sono però i Racconti del bivacco, che trasportano i ragazzi nei luoghi più vari e attraverso le avventure più divertenti: ora è una corsa di pionieri, ora un rodeo americano coi cavalli che tirano calci e cercano di sbalzare giù di sella i cavalieri più bravi; ora è una figura caratteristica della storia, ora un ragazzo-prodigio, artefice di imprese straordinarie, che susciterà negli ascoltatori ammirazione ma forse anche un poco di invidia. Vi parrà proprio di essere la sera intorno al fuoco, o sotto la tenda dei boy-scouts a sentire le più belle storie del mondo. Eppoi

ancora canzoni e musiche, voci e dialoghi di animali, barzellette e sorprese...

IL NOVELLINO
DEI PICCOLI

Sabato, ore 15,55 - Stazioni Prime.

Il Novellino, pochi giorni fa, ha avuto la fortuna di incontrare, nel salotto di una sua vecchia zia, la Fatina di Dicembre. Cogliendo a volo l'occasione, l'ha invitata a presentarsi ai suoi piccoli amici. Ella ha accettato con entusiasmo l'invito sapendo quanto gradita sia ai piccoli ogni lieta sorpresa; e così sabato prossimo i bimbi in ascolto potranno apprendere dalla sua stessa voce, quali e quanti strani lavori compia nel mondo l'allegria Fatina. E avranno anche una lieta sorpresa, perché la Fatina di Dicembre proporrà loro un indovinello. Tutti i piccoli solutori concorreranno al sorteggio di venti bei libri di fiabe.

Puccio Pepe, naturalmente, farà mille domande, e gli riuscirà di stare zitto solo quando il Novellino comincerà a raccontare una fiaba: La piovra dei famiferi di Andersen. E' la storia di una povera bimba, che, per una strana magia, vide, in una notte di gelo, tante, tante cose belle, ed ebbe un premio meraviglioso a tutte le sue pene.

Nella trasmissione di sabato i bimbi potranno ascoltare anche il girotondo delle foglie, una poesia di Vincenzo Frascetti, e le risposte che il Novellino e Puccio Pepe daranno alle prime letterine loro pervenute.

PER UN MONDO NUOVO

CICLO DI DISCORSI SACRI DI PADRE LOMBARDE IN UNA CHIESA ROMANA

1ª serie: Verso il mondo nuovo

- 1 dicembre - venerdì ore 18,30 - LA SOSTRA GRANDE GENERAZIONE
- 2 dicembre - sabato ore 18,30 - È ATTESO DA TUTTE LE STRADE
- 3 dicembre - domenica ore 10 - L'UOMO DIO
- 4 dicembre - lunedì ore 18,30 - VENDERE DIVINA UMANITÀ
- 5 dicembre - martedì ore 18,30 - LA VITA
- 6 dicembre - mercoledì ore 18,30 - RITROVATO
- 7 dicembre - giovedì ore 18,30 - LA VITTIMA

2ª serie: Il mondo nuovo

- 8 dicembre - venerdì ore 10 - IL MONDO NUOVO (FESTA DELL'INDIACOLATA)

- 9 dicembre - sabato ore 18,30 - VOLERCI BENE

- 10 dicembre - domenica ore 10 - DISTINGUERE MEGLIO LA RICCHEZZA
- 11 dicembre - lunedì ore 18,30 - ARMONIA DI POPOLI
- 12 dicembre - martedì ore 18,30 - GIOIA DI ANIME

3ª serie: Per chi vuole collaborare al mondo nuovo

- 21 dicembre - giovedì ore 18,30 - REVISIONE GENERALE
- 22 dicembre - venerdì ore 18,30 - ATTIVISTI
- 23 dicembre - sabato ore 18,30 - CONGRATULATI

Le trasmissioni delle ore 18,30 vengono effettuate per la Rete Azzurra e quelle delle ore 10 per le Stazioni Prime

Mezzo secolo di canzoni

MERCOLEDÌ, ORE 22 - RETE AZZURRA
SABATO, ORE 20,45 - RETE AZZURRA

«Cavalcata radiofonica attraverso cinquant'anni di canzoni» e «Dalla polka alla samba in quattro generazioni di ballerini» sono i titoli delle due trasmissioni che la RAI ha dedicato alla musica leggera nel quadro delle manifestazioni musicali per il mezzo secolo.

Una scorsa alle canzonette di questi ultimi

li, cui si affiancano i ritmi e le canzoni cubane e brasiliane che dominano incontrastate il campo e trasformano ancora la canzone, conferendole una nuova veste che vive tutt'oggi, sia pure nelle varie rielaborazioni europee.

Il principio del XX secolo vede poi l'apogeo delle danze rivelatesi e salite in voga nel tardo

lelemente, continua l'evoluzione del fox-trot attraverso lo slow e lo swing e, subito dopo l'ultima guerra, trionfa il dinamicissimo boogie-woogie cui segue, con breve voga, lo spiro. Intanto l'America Latina dopo il bolero e la conga «lancia» il suo articolo migliore, la samba brasiliana che è diventata il «dernier cri» della danza e trionfa oggi in tutto il mondo; la sua fama è appena scalfita dal più recente ballo, la rapsa, una tarantella che, non si capisce come, ci viene presentata come originaria del Messico.

In occasione di questi programmi ritornerà ai microfoni della RAI una simpatica conoscenza del nostro pubblico, un beniamino di tutti gli ascoltatori, il M^{re} Alberto Semprini, cui è stato affidato l'allestimento musicale delle trasmissioni stesse e che dirigerà i tre complessi di musica leggera di Radio Roma — l'Orchestra Moderna, l'Orchestra Melodica, e l'Orchestra di Ritmi e Canzoni — nella sintetica rassegna musicale del mezzo secolo.

Nato a Bath, in Inghilterra, Alberto Semprini si avviò giovanissimo allo studio del violoncello e del pianoforte, poi, trasferitosi in Italia nel 1919, seguì i corsi di composizione del Conservatorio di Milano, diplomandosi. Come pianista prese parte a diverse stagioni liriche alla Scala e agli con l'Orchestra sinfonica di Milano, salendo anche il podio direttoriale, come sostituto. Intorno al 1930 l'interesse di Semprini si volse al jazz ed egli si affermò brillantemente in tale campo come solista di pianoforte, arrangiatore e direttore d'orchestra. Prese parte a diversi spettacoli, incise numerosissimi dischi e agì con molto successo nella formazione di duo pianistico con Enrico Bormioli. La attività radiofonica fu intensissima e culminò nei famosi concerti Cora con l'Orchestra ritmo-sinfonica di Radio Torino. Dopo applaudite tournée in tutta Italia con Rabagliati, il Trio Capinere e gli altri divi della canzone, prese parte al film «La scuola dei timidi». Dopo la guerra Semprini si recò in Spagna e vi rimase per oltre due anni alternando i concerti di musica classica alle esibizioni jazzistiche e agli spettacoli con orchestra. Nel 1949 si trasferì a Londra per una serie di concerti pianistici alla B.B.C. e nelle principali città inglesi e direttamente da Londra egli giunge oggi in Italia per partecipare ai programmi della RAI.

Prego, maestri... Eros Sciorilli, Cesare Cesarini e Alberto Barberis

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

EROS SCIORILLI, nato a Basto Arsizio 38 anni or sono, incominciò a studiare il pianoforte all'età di 9 anni; a 13, si produceva già come bimbopredigio sui palcoscenici dei teatri argentini. Ma tanti trionfi non gli montarono la testa: sotto la guida di ottimi maestri continuò a studiare e (1926), rientrato in Patria, si specializzò in contrappunto e armonia. Egli compone romanze, intermezzi, partecipa vittoriosamente a vari concorsi di canzoni folcloristiche. Nel 1929, colpo di scena: Eros abbandona il classico per dedicarsi decisamente al jazz. Forma il primo complesso, ed ha così inizio la sua duplice attività di direttore e di compositore. La prima sua canzone (1932) è «Campana nuda»: buon successo, cui seguiranno «Chi la era innamorata», «Madonna bianca», «Pirali pirali» e il cotissimo «Tullien blen blu». Ma i veri successi li otterrà più tardi (1938-40) con «Quel prode Arselino», «Forse l'amore», «Danza con me», «Sulla sponda del ruscello», «La sirena del laghetto», «Bimbo Bimbo», «Non si fa l'amore quando piove», ecc. Infine (1945) ecco il «successissimo»: «In cerca di te». («Solo me ne va per la città...»). Non era certo quello il momento più adatto per lanciare la canzone, infatti, malgrado la riantaresse anche i sassi, questo motivo non rese a Sciorilli altro che celebrità e nome, in Italia e all'estero.

Per fortuna, a rifarlo di tanta «guignee», vennero poi «Arriva il circo» e «Concettina Capurei». Da oltre dieci anni Eros Sciorilli dirige un importante complesso, scritturato da una nota Casa fonografica; nello scorso febbraio ha svolto anche una serie di concerti jazz per i microfoni della RAI.



Eros Sciorilli



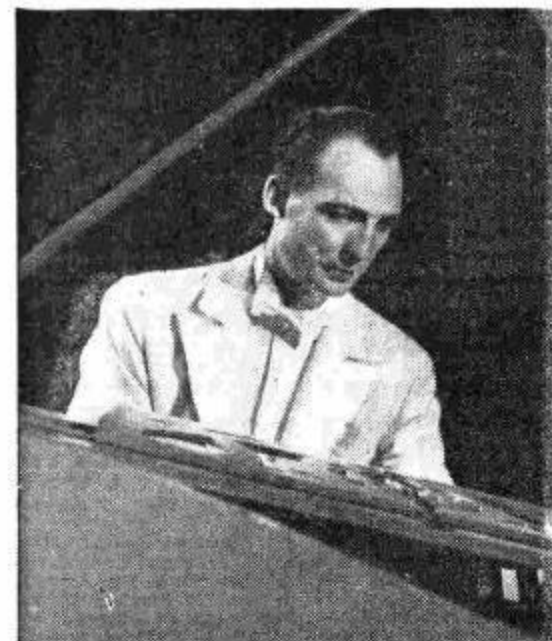
Cesare Cesarini

L'estero — Cesare si sentì attratto a comporre (intermezzi) per violino e orchestra, pezzi da concerto ecc., si trovò completamente a suo agio dinanzi al pentagramma. Infine, volle tentare la canzone. Scrisse allora «Serenata lontana», che Carlo Buti gli lanciò, quindi «Firenze sogna», che ottenne un successo senza precedenti; eppoi «Serenata a Firenze», «Vieni a Firenze», «Canta Firenze» e altre canzoni ancora, stornelli, rispetti, delicati alla Città del Fiore.

ALBERTO BARBERIS, nato a Roma il 20 giugno 1921, non appena diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia (1940), pur frequentando il corso di perfezionamento di pianoforte all'Accademia, volle subito stabilire un compromesso fra Bach e Gershwin, eseguendo con pari entusiasmo sulla tastiera il classico e il jazz. Una canzone, scritta su versi di Galderi, lo ha reso popolare in tutto il mondo: «Munasterio de Santa Chiara». Ma altre sue composizioni («Se c'è la luna», «Tu scrivisti», «Me ne vado a spasso», «Strade romane») danno molto a sperare sulla sua facile vena, sostenuta da una seria preparazione musicale.



Alberto Barberis



Il maestro Alberto Semprini al quale sono affidate le trasmissioni della rassegna delle canzoni di questa prima metà del Novecento.

cinquant'anni è un po' come sfogliare un album di fotografie: vi si ritrova la storia di mezzo secolo, di quasi quattro generazioni. Melodie del primo Novecento, soffuse di un romanticismo che non era ancora retorica («Vorrei baciar i tuoi capelli neri...») e vivaci canzonette del café-chantant, che la sciantosa usava sottolineare con l'audace «mossa».

Gli echi degli entusiasmi patriottici della guerra di Libia e poi della prima guerra mondiale traspariscono anche dalle canzoni più popolari: ecco «Tripoli, bel suol d'amore», e l'indimenticabile Canzone del Piave, nata sui palcoscenici del varietà e dei cabarets. Nel dopoguerra la canzone si compiace di una atmosfera cupa e decadente: è l'epoca dello Scettico blu, del Tango delle ferriere, del tabarin. Poi dal Nuovo Mondo giunge la ventata del jazz, con i motivi delle riviste e dei film musica-

Ottocento: il valzer viennese, la polka, la mazurka, cui si aggiunge poi il valzer boston, imperavano incontrastati nelle grandi feste mondane.

Verso il 1911 comparve una novità che aveva del sensazionale, l'one step: un ballo semplice e rivoluzionario, che conquistò tutti di colpo e che fu subito seguito da una nuova danza, il tango: proveniva questo dall'Argentina e dopo aver suscitato un grande scandalo si diffuse e si affermò ovunque clamorosamente. Dopo la guerra giungono i primi ritmi americani, e col jazz nasce il fox-trot, ballo che, anche sotto nomi diversi, gode ancora della massima popolarità.

Nel 1920 appare l'hésitation, poi lo shimmy, su ritmo di fox-trot, e il charleston, agitatissimo, che diventa una vera mania intorno al '26. Gli succede il black-bottom e col 1930 incomincia la importazione da Cuba e dal Sudamerica: furoreggia la rumba. Ma, paral-

r. m.

La radio per le scuole

Medie inferiori

«NELL'ANTRO DELL'ALCHIMISTA», racconto sceneggiato di Ugo Maraldi - Sabato, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari.

L'alchimia, si sa, non è mai stata una scienza, per quanto da essa, più o meno direttamente e più o meno propriamente, derivi lo studio delle scienze fisiche e chimiche. Pure, il misterioso fascino che ha sempre circondato gli alchimisti e i loro alambicchi, continua a procurare all'alchimia le simpatie del pubblico e dei ragazzi in specie.

Il racconto condurrà i piccoli ascoltatori in quel mondo lontano, percorrendo la via che dall'antro dell'alchimista ha condotto lo scienziato moderno ai gabinetti scientifici dell'era atomica.

Segue la rubrica a premio «Chi lo sa alzi la mano».

Elementari

TUTTE LE CLASSI

«SULLE ALPI», racconto sceneggiato di Miro Penzo - Martedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Questo racconto sceneggiato si propone di offrire agli alunni delle Elementari qualche impressione della suggestiva bellezza del paesaggio montano, e di dare alcune facili nozioni sulla flora e sulla fauna delle nostre Alpi.

Seguirà la consueta rubrica della corrispondenza: «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli»; nel corso del loro brillante dialogo essi risponderanno alle lettere ricevute da bambini e bambine.

«LE CAMPANE», racconto sceneggiato di Alberto Casella - Venerdì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

La storia delle campane — queste «amiche sonore dell'uomo» — dal tempo dei tempi fino ai più superbi esemplari di campanoni, come lo Zar Kolokol di Mosca, o quello di San Pietro; le loro caratteristiche nei vari paesi, le loro iscrizioni, i suoni musicali che le distinguono, i servizi religiosi e civili che rendono, insomma tutto ciò che riguarda le affascinanti creature di bronzo, verrà narrato e descritto nel corso di questa trasmissione.

Seguirà un programma di Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari.

III, IV e V CLASSE

«IL GRANDE SALVADANAIO» (La Mutua scolastica), racconto sceneggiato di Guglielmo Valle - Lunedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

«Il grande salvadanaio» è la Mutua Scolastica che unisce tutti gli alunni in alto

spirito di solidarietà, sviluppando in loro la consapevolezza di essere bastevoli a se stessi, creando per sé e per gli altri quel grande aiuto del quale potranno, ad ogni evenienza, usufruire.

Questo racconto sceneggiato offrirà ai piccoli ascoltatori un esempio, molto vicino alla loro comprensione, sul nobilissimo concetto che racchiude il beneficio del reciproco aiuto, del «mutuo» aiuto.

Seguirà il Radiogiornale Centofinestre con le sue rubriche varie, a carattere educativo, pedagogico, morale e ricreativo.

«SOTTO A CHI TOCCA!», programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini - Giovedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Sarà questa la seconda trasmissione di «Sotto a chi tocca!», programmata nel presente anno radioscoldistico, e ad essa prenderanno parte alunni delle Scuole Elementari di Trento. Mentre per costoro sono già pronti nuovi rompicapo e, naturalmente, nuovi premi, quelli in ascolto potranno seguire con diletto l'alternarsi delle domande e delle risposte, provandosi a rispondere loro, il più esattamente possibile.

I e II CLASSE

«IL FIGLIOL PRODIGO» (dalla parabola evangelica), racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Mercoledì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Come tutte le parabole di Gesù, anche questa, nella sua scarsa semplicità di espressione, nasconde un significato di alto valore morale: qui è la storia dell'uomo stesso che abbandona il Regno del Padre; dell'uomo che, dopo essere sceso attraverso le tortuose vie del peccato, ritrova infine, nella sventura e nel castigo, la voce della Verità, e ritorna. Il racconto sceneggiato proporrà ai piccoli ascoltatori il noto tema, ponendo in risalto come valga assai di più, a un certo punto, ritrovare un figlio che s'era perduto, che non preoccuparsi dell'affetto di un altro figlio, interessato e geloso.



Anche voi vi appassionerete alla vera

Canasta

Il gioco moderno che ha sbaragliato

IL BRIDGE, IL POKER, IL PINNACOLO, IL RAMINO, ecc.

(e si gioca in 2, 3, 4 e 6 persone)

Nel giro di pochi mesi, questo gioco di carte americano ha conquistato più «tifosi» di quel che in un secolo non abbiano fatto tutti gli altri giochi messi insieme. Anche chi non ha mai preso in mano una carta si è lasciato entusiasmare quanto e più degli esperti. E il gioco della gente di classe. Un grande viaggiatore cosmopolita ha dichiarato: «Da fermo, a tavolino, la Canasta mi dà il brivido della più emozionante avventura». Il padretone del bridge, Culbertson di Nuova York, ha abbandonato il suo gioco preferito per dedicarsi anima e corpo alla Canasta. Non più il tedio delle lunghe serate invernali, non più senso di vuoto nella vita... Questo gioco meraviglioso è alla portata di tutti: anche a voi è dato impararlo e giocarlo per la modica somma di 3200 lire.

Consultate

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA CANASTA

L'Istituto riunisce i massimi esponenti italiani della Canasta che sono a disposizione di tutti gli appassionati per qualsiasi consulenza; sottoponete loro i vostri quesiti tecnici, i casi difficili.

FABBRICAZIONE ESCLUSIVA: EDITRICE GIOCHI, VIA CERRA 23 - MILANO

IL PREZZO DELLA

VERA Canasta

è di 3.200 lire

La fornitura comprende:

- Un apparecchio speciale distributore di carte (plasticray o portapozzo);
- Un blocco segnapunti;
- Un manuale ufficiale delle regole definitive;
- Due mazzi «Canasta» indestruttibili «Lusso-Dal Negro», a strati cartotefati, il tutto racchiuso in un signorile astuccio uso pelle. Il gioco completo della Canasta originale è in vendita presso tutti i primari negozi d'Italia.



Il sig. Giulio Gollini, costruttore del Concerto del Carillon di 53 campane del santuario di Castel Sampietro (Bologna), intervistato dal radiocronista Ido Vicari per «Voci dal Mondo» (sullo sfondo la torre campanaria).

WATCH Delbana

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 19 novembre 1950 è stato premiato il signor Ciro De Vincenzi di Grottaglie (Taranto), per la seguente battuta:

L'annunciatore intelligente.

— Abbiamo dato il segnale orario delle ore 13; i possessori dell'orologio DELBANA ci scusino per l'inutilità!

Giovedì 23 novembre 1950 è stato premiato il signor Paolo Parigi di Catanzaro per Settignano 15 (Firenze), per la seguente battuta:

Davanti al giudice.

— Perché battete vostra moglie?

— Mi spinge agli estremi. Eccellenza!

— Che cosa vi dice dunque?

— Mi dice: «Battimi, lo so che ti esaspero, ma troverò bene un imbecille di Giudice che ti farà mettere in prigione!».

— Assolto! — pronuncia il Giudice.

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

TERZO PROGRAMMA

Omaggio a Casella

LUNEDÌ, ORE 21.45 - TERZO PROGRAMMA

Nella vita di Alfredo Casella — nella biografia artistica, s'intende — c'è un episodio iniziale e decisivo, rivelatore ad un tempo d'un ambiente culturale e dell'opera che il futuro musicista avrebbe dovuto svolgere all'interno di tale ambiente, qualora la coscienza e l'ingegno glielo avessero permesso. Ed è quando, ancora bambi-



Il pianista Pietro Scarpini che esegue la « Scarlattiana » nella trasmissione dedicata a Casella.

no — ma già precoce pianista — fu presentato per consigli ad una delle personalità più notevoli ed intelligenti del mondo musicale italiano di quel tempo, a quel Giuseppe Martucci pianista sommo e compositore eletto e, per l'epoca, avanzato: e il Martucci consigliò di far proseguire gli studi musicali al ragazzo fuori di Italia, in Germania o in Francia. Ne esterofilia né interesse dettarono quel consiglio, ma soltanto onestà tanto più che Martucci dirigeva un Conservatorio di musica in Italia e poteva anche esser tentato di attirarvi un alunno così promettente.

Del resto, uguale consiglio dette, poco dopo, un altro direttore di Conservatorio, il vecchio Antonio Bazzini. Dunque, ripetiamo, fu onestà: in quell'epoca, infatti, le condizioni della cultura musicale italiana erano quanto mai misere rispetto al nuovo gusto che si andava affermando vigorosamente in Europa, e che non era più il gusto per il melodramma, nel quale Giuseppe Verdi aveva appena finito di dire l'ultima grandissima parola, ma quello per la musica sinfonica, sulla quale ormai l'avvenire puntava indirizzandosi i migliori ingegni rinnovatori. Lo stesso Martucci aveva avvertito, per la

propria opera di compositore, la stessa esigenza dettata dal nuovo momento europeo, ma, a parte la immaturità e la ostilità dell'ambiente nostrano, la propria educazione formatasi sul sinfonismo romantico tedesco gli impedì di raggiungere risultati attuali, di inserirsi nella corrente di quel rinnovamento, sorta, proprio, in antitesi a quel sinfonismo, oltre che al melodramma romantico o al suo sottoprodotto cosiddetto « verista ».

Appropriatosi, dunque, dei semi del nuovo gusto in Francia — dove Casella si recò ed ebbe a maestro Gabriel Fauré (culturalmente la figura più avanzata di quel tempo) — il musicista italiano si rese conto



La pianista Vera Franceschi, interprete della « Partita per pianoforte e orchestra » di Casella nel programma di lunedì sera.

man mano che proseguiva nel lavoro di assimilazione e di maturazione, che le ragioni più profonde del rinnovamento procedevano, almeno per i musicisti di Occidente, da una rinascita. Ed era, in sostanza, lo spirito del sinfonismo preclassico che risorgeva in nuove forme, con nuovi vocaboli, un riallacciarsi alle più pure istanze della espressione

musicale liberata dalle in-frammettente eteronome di ogni verbalità non risolta nell'autonomia del linguaggio sonoro.

Difatti, superata la fase assimilatoria delle nuove esperienze foniche europee, diffuse in Italia da Casella mediante la sua produzione, in vivo, col risultato di un aggiornamento del nostro ambiente culturale musicale, vediamo il musicista trarre le conseguenze ultime dal suo lavoro, riattendendo a quella che per i musicisti italiani poteva essere, per le esigenze del momento, la sorgente prima, più illustre e feconda di ulteriori sviluppi: ossia al Seicento musicale italiano barocco, così ricco di fermenti e di possibilità tuttora aperte.

Che la strada fosse quella che più rispondeva alle esigenze dei nuovi tempi, lo dimostrò poi il fatto che i giovani musicisti d'Italia più validi mossero da essa il loro cammino fruttuoso.

Ma l'esempio di Casella non influì soltanto sulla produzione e sul gusto, esso si ripercosse ampiamente anche sul piano della cultura: e fu un accendersi di intelligente curiosità per quanto avveniva fuori di casa nostra, un fiorire di studi vivi sulla realtà musicale dei tempi nuovi, un'alacrità e feconda esplorazione del nostro passato musicale, così ricco di insegnamenti attuali e così ignorato quando il giovane Casella fu consigliato di recarsi a studiare fuori d'Italia. Insomma fu un uscire del nostro Paese dalla condizione di provincia ed un suo inserirsi nell'attuale vita musicale europea.

Altri illustrerà le singole opere, nella trasmissione dedicata al musicista piemontese, e le considererà sul piano dei valori d'arte. Qui, a modo d'introduzione — e restando sul piano della cultura — ci basti l'aver indicato il decisivo, incalcolabile apporto caselliano alla nascita dell'Italia musicale moderna.

NICOLA COSTARELLI

Vita, tempi e opinioni di George Bernard Shaw

MERCOLEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

George Bernard Shaw fu un uomo molto prudente, tanto che si può considerare la sua morte l'unica imprudenza da lui commessa. « Io so — egli amava dire — come vanno a finire le cose in Inghilterra. Perciò stringo sempre amicizia con i disperati del mio paese, sapendo che finiranno col conquistare la cittadella quando la presente guarigione se ne sarà andata ». Da buon calcolatore, era rivoluzionario. Odiava i sentimentali. Come Baudelaire, considerava i sentimentali capaci di compiere le più efferate crudeltà. Era freddo, quindi riusciva a osservare la vita: qualità che permette all'uomo di manifestare, se non imparzialità, bontà d'animo.

Molta gente è lottò nel diciannovesimo e ventesimo secolo contro i luoghi comuni: ma l'ironia di Shaw non era dettata dal gusto, da incompatibilità di carattere, da incontentabilità, ma da motivi pratici. Fu un grande realista. E per questa stessa ragione che rende alcuni fanatici, egli fu tollerante. Prese sul serio tutto quello che avveniva nel mondo, da qualunque parte venisse, e anche quando l'opinione pubblica si era fatta opinione fermissima. Anzi, in tal caso egli subodorava, sotto la identità di vedute generali su un determinato problema, la omertà.

Abbiamo perduto con lui una voce disinteressata, che rispondeva magari ormai senza essere interrogata: un oracolo per ridere. Ma sotto quel tono di scherzo, la gente sentiva un interesse sovrano per la verità, e smetteva subito il riso. Shaw nacque nel 1856, e dalla guerra di Crimea a quella di Corea egli ha censurato migliaia di avvenimenti. Ha sostenuto centinaia di polemiche, professando a ragione una antipatia dichiarata per l'imparzialità che vuol dire indifferenza. Egli riteneva di dover essere sempre parziale, cioè senza dogmi. Fu il cervello critico del secolo in cui visse, e, in un secolo, gli capitò più volte di doversi rimangiare quello che aveva affermato ottanta, sessanta o anche vent'anni prima.

Testimoniando così, involontariamente, della necessità che l'uomo non si illuda di aver trovato una volta per tutte la verità. Si occupò di femminismo, di religione, di musica, di politica, di medicina, di guerra, di prigionia, di pignoni, e infine di teatro. A teatro, da uomo freddo e ansioso di non perdere il proprio tempo, voleva commuoversi e non solo divertirsi. Egli sapeva che nel mondo ci sono molte più cose di quante non te ne mostri la tua filosofia, e per questo in definitiva egli non andava armato di una vera filosofia, ma di una insaziabile curiosità. Fu veramente, a differenza di altri cervelli « motori del secolo », un corroborante del secolo, e uno dei pochi intellettuali dai quali si riversasse sugli altri una certa fiducia nella vita. Egli la chiamava « life force », e ora che egli è morto ci pare un'avventura istruttiva riandare alle manifestazioni comiche domestiche eroiche di questa « life force » per tutta una vita secolare.

GERARDO GUERRIERI

Nuove onde corte per il Terzo Programma

Ricordiamo che le trasmissioni del Terzo Programma sono effettuate oltre che con le stazioni a modulazione di frequenza anche da alcune stazioni a onda corta.

Nell'intento di migliorare le possibilità di ascolto, il numero delle stazioni ad onda corta è stato recentemente aumentato.

Preghiamo pertanto quegli ascoltatori che non avessero fino ad ora ricevuto con regolarità le trasmissioni del Terzo Programma sulle onde corte, di voler ripetere l'ascolto sulle lunghezze d'onda di: mt. 47,90 = kC/s 6260 - mt. 48,10 = kC/s 6240 - mt. 50,2 = kC/s 5980 - mt. 75,6 = kC/s 3970.

Il teatro italiano fra le due guerre

La donna di nessuno

TRE ATTI DI C. V. LODOVICI - VENERDI, ORE 21.15 - TERZO PROGRAMMA

Fra i bagliori saltuari e un po' fortuiti del nostro ultimo teatro, il lavoro cosciente e tranquillo di Lodovici dà la sensazione di un grafico al neon. Che Lodovici non ha mai giocato con l'accendi-sigari dell'avventura, non s'è mai lasciato prendere la mano da una moda, proprio in tempi in cui — boccheggiando il teatro — tale è il groviglio di seduzioni intellettualistiche per chi scrive, che più d'uno ha finito per ismarcirsi dentro anche il primordiale istinto della propria personalità.

Né per questo si può dire che Lodovici abbia perduto di vista i termini dell'evoluzione teatrale più recente, anzi, proprio il fatto di averli assunti con inconsueta serietà, di averli controllati di volta in volta sulla falsariga di una cultura ricca e sicura e di una sensibilità sempre giovane, chiarisce l'onestà e l'impegno della sua opera.

Forse l'elemento più esplicito, e non per questo il più esterno, della sua meditata vocazione è quel singolare linguaggio in cui la franchezza del piglio idiomatistico riesce a creare un discorso sapiente e musicale, scavando e scandendo i propri valori nativi. Apuano (è nato a Carrara nel 1885), Lodovici si inserisce, per questo verso, fra quegli scrittori che, pur su piani culturali assai discosti, son giunti a una virile quadratura linguistica elaborando le risorse dialettali di quella loro regione, che del toscano ha la umile ricchezza di lessico, ma non la tendenza al ribobolo ed alla slavatura sentimentale: Ungaretti, Pea (con qualche riserva).

E di questo a Lodovici, prima di tutto, occorre render merito, accettando, come prova più impegnativa della sua arte (secondo che egli stesso ci indica), le traduzioni del teatro shakespeariano. Poesia e mordente teatrale di Shakespeare passano dalla pagina inglese alla pagina italiana attraverso un filtro di studiosa consuetudine. Non è qui luogo di insistere sulla varia e utilissima attività di traduttore di Lodovici (da Molière e Calderon, da Wedekind e Synge, e con minore congenialità ma con pari scrupolo da Eliot); comunque occorre segnalare che in essa si palesa la serietà dell'uomo di cultura, e poi il fondo della sua materia poetica.

Della Donna di nessuno, prima di tutto, si deve dir questo. Scritto nella fortezza di Theresienstadt in piena Grande Guerra, è lavoro che non va considerato in nessun modo frutto più o meno diretto di un'ipotesi occasionale, ma piuttosto dato di sviluppo di una poetica interiore, costruita e sofferta liricamente.

Un'occhiata agli inferociti singhiozzi del teatro europeo intorno a quegli anni ci mette davanti un futurismo che s'illanguidisce sulle sue radici di fradicia romantiche, ora che le cannonate non son più rettorica da Figaro, ma cose che ammazzano uomini. I crepuscolari, scesi a compromessi, suonano in All'estero Wedekind ammuccia le premesse di un teatro espressionista, con congelata astratta genialità. I marinai del Baltico, fatta la rivoluzione, ballano il valzer in chiave gorkiana se non cecofiana. La Francia tentenna tra i drammatici pianoforti di Bernstein e le giarrettiere di Frou-Frou. Eccetera, eccetera. Pirandello era ancora quasi solo un grande novelliere.

A questo punto che cosa vuole questa Donna di Lodovici, o meglio, che cosa vuole Lodovici con questa sua Donna? Organicamente fedele alle ragioni essenziali della poesia drammatica, Lodovici non avvilisce l'umanità dei suoi personaggi negli schemi forzosi di una tesi. E' dotato di una personalità che non ha bisogno, per farsi sentire, dell'unica voce del burattinaio che, ora in falsetto ora di stomaco, non fatica troppo a concludere la faccenda in un giro di idee uniforme, edificante, morale. Lodovici costruisce le sue creature con affetto e con attenzione prima di tirar le somme, e la favola non insegna nulla solo nel senso che gli uomini non han voglia di conoscere se stessi ma di dondolarsi in un ipotetico sistema. Comunque Lodovici, che sa avvitare una battuta ma sa avvitar pure una commedia sana, imprime al suo lavoro un ritmo così sicuro, così protetto, che s'è parlato addirittura di una genesi lirica.

Ed osserveremo, in questo ordine di idee, che lo gnomicismo, nella Donna di nessuno, arriva ad essere ingenuo, fin puerile, ma non è mai gratuito. Vale a dire: i per-

sonaggi son qui uomini veri, prima di essere uomini intelligenti, punti di poesia, non innesti letterari.

Di Lodovici-uomo è il clima della commedia. Quando l'aggettivo assurdo riempiva i copioni, governando la sfiducata dialettica di un teatro in crisi (compiaciuto riflesso di una crisi più grossa), Lodovici può ancora contare su una resistenza, su un risentimento morale. E così riesce a creare un mondo — e non un teorema di mondo — tanto più vivo, comune, attuale, quanto più scavato dalla sua singolare esperienza umana nella coscienza di tutti. Lodovici insiste proprio sulla sua particolare intensità di coscienza per disegnare i tratti dei suoi personaggi. Solo che a volte, nella Donna di nessuno (uno tra i primi lavori) la coerenza psicologica di questi si slabbra un po', non sufficientemente sigillata sui propri segreti.

Intorno al 1930, nella Incrinatura, nella Ruota, la parola diventerà non solo espressione, ma anche senso della espressione; cioè dato di una realtà presente a se stessa, e in quanto presente a se stessa, Lodovici comprenderà la dialettica tragica di fantasia e vita concreta, minuita, e darà alla parola il valore di un risultato morale.

Ma nella Donna di nessuno i personaggi cercano ancora il loro linguaggio; le pause denotano spesso un dialogare che non ingrana del tutto.

Se lo spazio me lo consentisse tenterei un esame della problematica umana che gonfia questo lavoro. Ma a ciò servirei assai meglio l'attento ascolto della commedia — da troppo tempo lontana dalle scene — che (mi par di aver detto come meglio potevo) è veramente bella.

VITTORIO SERMONTI



Cesare Vico Lodovici

Fratello e sorella

COMMEDIA IN UN ATTO DI WOLFGANG GOETHE
MARTEDI, ORE 21.30 - TERZO PROGRAMMA

Non si può, trattando di una opera goethiana, ed avendo a disposizione così poco spazio, rischiare un quadro della situazione stilistica e psicologica del poeta nel momento in cui la scrisse; anche se si tratti di un testo minore, come è certamente questo atto unico « Die Geschwister », che sarà trasmesso nella settimana. Gioverà piuttosto richiamare l'attenzione su alcuni dati della sua storia esteriore.

La prima idea della commedia venne al poeta — pare — durante una delle tante gite in carrozza che allietavano la scioperata compagnia weimariana (siamo ancora in questo 1776 — Goethe è a Weimar da appena un anno — nel periodo scapestrato della vita cortigiana). Non si sa molto di più; ma si può quasi attendersi a congetturare che, oltre la conosciuta causa sentimentale — nodo lirico e geniale dell'opera — ce ne fosse anche una più esterna dovuta ad una ironica quanto bonaria osservazione del poeta su quella letteratura che noi oggi chiameremo rosa, per non tirare in ballo il peggio. Trovandosi a dover scrivere una commedia è probabile che il poeta sia rimasto colpito dalla insistente monotonia con cui si ripresentava regolarmente nel corso della letteratura

— in opere alte e in opere dozzinali — l'intreccio così detto dei fratelli, dove regolarmente i due, o quattro, o più eroi maschili e femminili della vicenda (basta che siano sempre a coppie) si ritrovano, al felice scioglimento della storia ad essere fratelli, mentre non avevano sospettato fino allora la benché minima parentela e tutt'al più ne avevano immaginato o sperato una ben diversa. Di questo motivo che — ripeto — potrebbe anche essere stato l'occasione dello schema usato dall'autore per esprimere la sua sostanza poetica, si può trovare una traccia in un dialogo tra i più belli della commedia, in cui il carattere della ragazza è espresso già con l'arte del grande realista che troveremo nel Meister e nelle opere più tarde. Marianna dice a Guglielmo: « Ora so perché qualche volta ridevi di me quand'io leggevo un romanzo. Così accadde una volta con Giulia Mandeville quando io ti domandai se il tuo Enrico — o come si chiama — non ti somigliasse... ti mettesti a ridere, ed io ci rimasi male. Così un'altra volta, rimasi zitto. Ma per me era cosa molto seria perché quando leggevo di uomini famosi mai amabili e buoni, eri sempre tu per me... Devo anche confessare: se una dama era carina e buona e assai amorosa, quella ero sem-

pre io... Quello che meno potevo sopportare era quando due si amavano ed alla fine si scopriva che erano parenti o fratello e sorella. Miss Fanny l'avrei bruciata... Ci ho pianto tanto su una sorte così triste!... »

Ho scritto l'arte del grande realista, ma non è esatto dire del realista soltanto: l'aver tenuto presente esclusivamente uno dei due poli dell'arte goethiana — trascurando, col non considerare l'altro, l'ironia, la dinamica che la muove — è da imputarsi come il difetto maggiore e più pericoloso — perché porta spesso sul terreno della speculazione astratta e gratuita, distaccato com'è dalla osservazione dello stile — di quel libro pure importantissimo e ricco di idee nuove « Goethe ed il suo tempo » dell'ungherese Georg Lukacs. In questo discorso di Marianna gli elementi che hanno permesso al poeta di creare un ritratto così vivo del personaggio sono la limpidezza e profondità dell'osservazione realistica che opera sul particolare, sulla costruzione del discorso, sugli incisi e sul ritmo, ed il tono, che è dato dalla partecipazione ironica del poeta. Si potrebbe quasi dire approssimativamente che la parte oggettiva è costituita dal realismo del particolare e quella soggettiva dallo stato d'animo ironico con cui il poeta guarda il personaggio. E ancora che se l'osservazione realistica (si veda quel che dice Guglielmo: « Una passeggiata, di notte, traver-

LA MORTE DI

FRANCESCO CILEA

so la città, mi dà delle sensazioni straordinarie. Tutti quelli che hanno lavorato nel giorno, parte già riposa, parte corre a riposarsi, ed in attività non rimane che la solerzia dei piccoli negozi. Ho provato un gran piacere ad osservare una attempata venditrice di formaggio, la quale, con gli occhiali sul naso, alla luce di una candela, continuava a tagliare pezzetti di cacio ed a metterli ed a levarli sulla bilancia, finché non raggiungeva il peso preciso richiesto dalla compratrice» che se l'osservazione realistica — dicevo — determina nel poeta lo stato ironico, è proprio questo stato ironico, di rimando, che permette a Goethe la stilizzazione dei dati della realtà, il distacco e la misura classica. (Ed è curioso notare come sia proprio per mezzo dello strumento più barbaro, che il poeta riesce ad ottenere la nuova classicità, l'equivalente moderno della purezza espressiva propria agli ingenui).

Ancor più interessante sarebbe il confrontare la commedia con i fatti che l'hanno ispirata (vedi «Dichtung und Wahrheit» libri XII e XVIII) per ricostruire il processo operato dal poeta sulla realtà, il cammino dal dato alla collaborazione artistica; ed infine analizzare la fusione degli elementi offerti dall'esperienza di vita, con quelli suggeriti a Goethe dalla sua cultura (le reazioni, l'intreccio, l'invenzione dello schema). Ma richiederebbe un troppo lungo discorso che non è qui il caso d'intraprendere; si osserverà soltanto che gli evidenti difetti di questi Geschwister (la convenzionalità del personaggio di Fabrizio, che ha una funzione di puro catalizzatore, come la ebbe in realtà anche lo Schlosser nell'episodio della vita di Goethe; e la povertà del personaggio stesso di Guglielmo, quando non è impegnato nelle reazioni sentimentali che interessano il poeta) sono difetti di costruzione; squilibri dovuti all'ancor troppo localizzata attenzione dell'autore sulla propria situazione personale; e non più conseguenze dell'adesione ad una moda: nel 1776, anno in cui fu scritta la tragedia del Klinger Sturm und Drang, Goethe si era già liberato dai residui che l'esperienza tempestosa aveva lasciato nella sua opera: non ne sono qui quasi neppure più visibili le impercettibili e sempre più pallide cicatrici.

Ip. P.



Goethe realizzò il vagheggiato viaggio in Italia, «la terra del suo cuore», soltanto a 37 anni. In questo fiero atteggiamento fu ritratto il Poeta in quel tempo per lui felice.

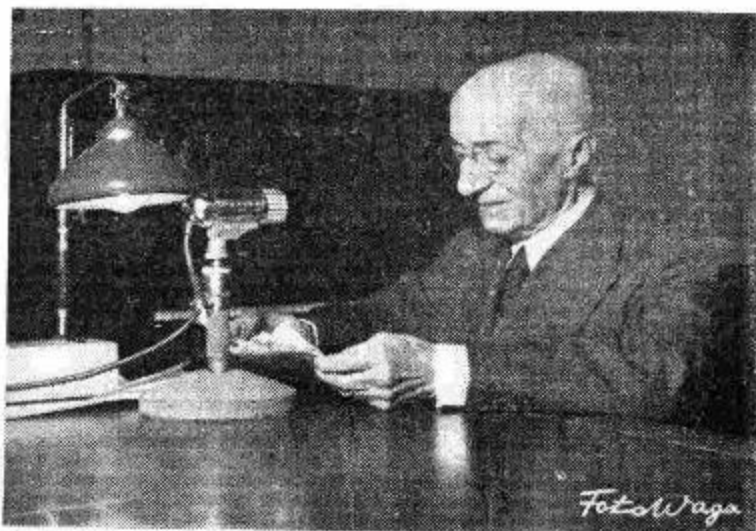
Sofferente da molte settimane, il maestro Francesco Cilea si è improvvisamente aggravato. La fibra dell'illustre compositore non ha resistito all'insulto del male, e la morte lo ha colpito, ottantatreenne, lunedì 20 novembre nella sua villa di Varazze.

Francesco Cilea era l'ultimo creatore superstite di un dolce mondo, che sembra in contrasto con le correnti estetiche più moderne e che tuttavia è ancor vivo nell'accorata nostalgia del pubblico. Vogliamo dire il mondo dell'opera italiana, seguito alla supremazia di Verdi, e tutto fatto di lirici abbandoni, di tenerezze e di fiamme canore; il mondo che, attraverso il linguaggio scenico-musicale volle esprimere il dramma delle anime umane senza preoccuparsi che fossero anime di re, di principesse o di eroi leggendari, ma invece ricercando, fra quelle anime e lo spirito del compositore, un contatto di sincera e di gentile simpatia. Nato dopo Puccini, dopo Leoncavallo e dopo Mascagni, sopravvissuto a Giordano, Francesco Cilea, pur collegandosi in linea generale a codesti maestri, teneva un posto suo e ben distinto nella storia del nostro melodramma. Egli aveva una maniera sorvegliata e una eleganza di scrittura che lo avvicinava a Puccini e che denotava il desiderio di conciliare, con le cosiddette esigenze teatrali, alcuni spiriti e atteggiamenti della musica sinfonica e della musica da camera.

Francesco Cilea nacque a Palmi, in Calabria, il 26 luglio 1866 e studiò nel Conservatorio di Napoli sotto la guida di severi maestri quali Beniamino Cesi e Paolo Serrao. Dal primo apprese l'arte pianistica, dal secondo fu avviato ai cimenti della composizione. Sul finire del secolo scorso, un giovane italiano che avesse ottenuto il diploma di Conservatorio, non po-

teva sognar altro che scrivere immediatamente un'opera e tentare di incoronarsi sulle scene liriche, unica arena per effettivi e sostanziali trionfi. Così, Cilea si mise alla ricerca di un libretto; ne trovò uno, piuttosto mediocre e francamente «verista», nella Tilde del poeta Zanardini, e fu incaricato di metterlo in musica dall'editore Edoardo Sonzogno.

Rappresentata nel 1892, Tilde non ebbe molto successo. Cilea



non era uno di quei ragazzi protervi che un primo giudizio sfavorevole rende astiosi e rinchiude in uno sdegno un po' grottesco del mondo, nella convinzione di essere incompresi e destinati al martirio.

La finezza d'animo dell'esordiente maestro, la sua dirittura morale ed il suo scarso gusto per le pose eccentriche o bohemistiche, lo consigliarono a volgersi verso l'insegnamento. Fu professore di teoria nell'Istituto Musicale di Firenze e si buttò in questo ufficio con lo stesso entusiasmo, con lo stesso impegno già messi nella composizione. Intanto continuava a cercare un nuovo soggetto capace di accendere la sua fantasia, di aderire al suo stato d'animo fondamentale e, soprattutto, ad accordare il tempo della creazione con il tempo che considerava ormai vincolato ai suoi doveri didattici. Solo cinque anni più tardi, nell'autunno del 1897, poté ripresentarsi a Milano con L'arlesiana, tratta dall'omonimo dramma di Alfonso Daudet. Neppure L'arlesiana, dove sta tuttavia il «Lamento di Federico» destinato in seguito a grandissima popolarità, ottenne uno di quegli esiti fulminanti cui Cavalleria, Manon Lescaut, Pagliacci, Andrea Chénier andavano abituando le platee italiane.

Cinque anni ancora separarono Cilea dal giorno del trionfo, cin-

que anni suddivisi con scrupolo fra la cattedra dell'insegnante e il tavolo del compositore. Finalmente nel 1902, al Teatro Lirico di Milano, Adriana Lecouvreur si impose di colpo, attraverso la memorabile esecuzione di Enrico Caruso, di Amalia Pandolfi, della Ghibaudi, di De Luca e del maestro Cleofonte Campanini. Con Adriana una nuova figura di donna sacrificata per forza di amore raggiunse il limbo di Manon, di Madalena di Coigny, di Nedda, di Mimì, di Fedora. Un maestro di differente natura psicologica si sarebbe gettato con ardore e con sicurezza a scrivere subito un altro melodramma. Cilea no. La

sua cautela e il suo profondo senso di autocritica, il suo spirito di dedizione alla scuola, il suo timore di comporre per volontà più che per un'effettiva sollecitazione del cuore lo trattennero ancora cinque anni. Il numero cinque sembra il numero predestinato nella carriera creativa del maestro calabrese. Fu nel 1902, al Teatro alla Scala, che apparve Gloria, tragica vicenda di ambiente medioevale senese cui Arturo Colautti, il librettista di Adriana, aveva dato forma poetica. La sorte di Gloria non fu così fortunata come quelle delle maggiori sorelle e indusse Cilea ad intensificare il suo lavoro nei Conservatori. Nominato direttore a Palermo, nel 1913, passò con lo stesso incarico a Napoli e ritrovò nel glorioso istituto di San Pietro a Majella i luoghi indimenticabili della prima giovinezza. Da allora, l'attività creativa di Francesco Cilea si raccolse intorno alla composizione di musica sinfonica o da camera; i pezzi per pianoforte e una elegantissima Suite per orchestra. Artista di modestia quasi leggendaria, Cilea non fece mai nulla per far camminare le sue opere. Se Adriana e Arlesiana, dopo un periodo d'ingiusto oblio tornarono nel repertorio dei maggiori teatri, ciò avvenne per virtù esclusiva del loro contenuto, per un atto di spontanea giustizia.

GIULIO CONFALONIERI

Le avventure di Don Procopio

«DON PROCOPIO», OPERA BUFFA IN DUE ATTI DI GIORGIO BIZET - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Se si guarda all'elenco della produzione di Bizet, si rimane spaventati: una vita brevissima, trentasette anni, e una lunga serie di opere, strumentali, vocali, da camera, sinfoniche, drammatiche e religiose. Ma tutto sembra convergere al capolavoro, che non si mostrò dalle scene agli occhi del suo autore: *Carmen*. E, per tutti, Bizet resta il creatore superbo di *Carmen*. Ma c'è dell'altro, e assai interessante.

Il teatro di Bizet, specie giovanile, mostra una tendenza al genere comico, o «operetta» alla francese; oppure al genere, non solo comico ma prettamente francese, dell'opéra-comique. E' una storia di inclinazioni e di predilezioni. E fra questi prodotti, uno offre una storia personale dalle curiose vicende. E' il *Don Procopio*.

Uscendo da una famiglia di musicisti, iscritto al Conservatorio di Parigi prima dell'età regolamentare, nel 1857 Bizet vince il «Prix de Rome», avendo già trionfato con il *Docteur Miracle* al concorso di operetta bandito da Offenbach al teatro dei Bouffes Parisiens. E installato a Villa Medici, egli si dà alla caccia di nuovi soggetti.

Dapprima dunque Bizet ammira alcune «situazioni» nella dimenticata *Parisisa douzettiana*. Poi compone un *Te Deum*, ma... «Non sono tagliato per la musica religiosa — scrive — è preferisco un'opera italiana in tre atti». E dopo un progetto d'opera buffa in collaborazione con il connazionale Edmond About, progetto andato a monte, ecco la faticosa ma gioiosa scoperta: una farsa italiana «nel genere del *Don Pasquale*». Bizet l'aveva davvero scovata con ostinazione: «E' impossibile dire le mie peripezie per trovare questo testo. Ne ho letti duecento, girando per tutte le librerie di Roma». Il musicista allora vi si immerge letteralmente, e ne fa il suo primo «envoi de Rome»: *Don Procopio*, due atti buffi. All'Institut esso ottiene uno schietto successo, e il relatore Halévy riconosce al giovane musicista «una mano facile e brillante, uno stile giovane e ardito».

Ma a questo punto s'apre un'altra serie di peripezie. Forse per l'incuria dei bibliotecari d'allora, che non si preoccupavano troppo di riunire sistematicamente al Conservatorio gli «envois officiels», la partitura del *Don Procopio* andò perduta. E tornò alla luce soltanto nel 1894, per curiose circostanze; le quali impongono ancora un passo indietro, al 1871, anno della morte di Auber. Auber un mese prima di morire, preoccupato dagli avvenimenti politici di allora e inquieto per l'incolumità di quel Conservatorio che egli aveva a lungo diretto, destina per testamento a due suoi nipoti le carte e i documenti che prima aveva destinato al Conservatorio stesso. Ventitré anni dopo gli eredi Auber vollero rendersi conto di tale lascito, e ne incaricarono Charles Malherbe, archivista dell'Opéra. Ne vennero fuori parecchi inviti da «Prix de Rome», che gli Auber fecero restituire al Conservatorio. E tra questi, si trovarono duecentotrentasei pagine di partitura a formato grande, chiare e senza cancella-

ture né correzioni, di pugno di Bizet: nessuna data, ma sulla prima pagina il titolo in italiano «*Don Procopio*, opera buffa in due atti». La partitura era completa, tranne alcuni recitativi che evidentemente il compositore si riservava di scrivere all'ultimo momento.

Lo stesso Malherbe fu incaricato di stendere e strumentare i recitativi e di curare l'edizione: grazie al suo zelo l'opera bizettiana fu finalmente pronta per le scene. Fu infatti realizzata, sontuosamente, al Teatro di Montecarlo sotto la direzione di Raoul Gunsbourg, il 6 marzo 1906. Più d'un cinquantennio dopo la nascita. Ed oggi, dopo quasi un altro cinquantennio, è bello ricordarsene.

Il testo della farsa italiana originale non fu ritrovato. Ma, per l'edizione, esso fu ricostituito da Paul Collin e Paul Béril con l'indicazione «Da Comédie italienne del XVII e XVIII secolo». La trama è quella classica del genere buffo. La giovane Bettina ama il brillante ufficiale Odoardo, e con la complicità di suo fratello Ernesto inganna il tutore Andronico, il quale vuole darla in moglie a un ridicolo galante, avaro per giunta, Don Procopio. A questi vien fatto credere che Bettina è povera, non solo, ma frivola e sperperatrice. Quindi il vecchio avaro, deluso e su tutte le furie, rompe con la ragazza, e Bettina può prendersi in pace il suo bell'ufficiale.

Tutori beffati e grotteschi pretendenti: una «vis comica» secolare in Italia, a cui fu ben sensibile il giovane Bizet, per suo conto innamorato di Donizetti e di Rossini. Ed egli scrisse una partitura alla Donizetti e alla Rossini. Una lettera da Roma dell'11 gennaio 1859 dice: «Sur des paroles Italiennes il faut faire Italien; je n'ai pas cherché à me dérober à cette influence...». Così, quasi per forza di cose, egli non mostra qui un temperamento personalissimo, calcando spesso esempi troppo allertanti, come nella cavatina di Ernesto o nella piccola marcia militare del primo atto, nel terzetto dei bassi o nel finale del secondo atto. Il *Barbiere* occhieggia...

Ma dappertutto circola una melodia fluida, e specialmente sono da notare alcune gustosità di armonie o di strumentazione. Vedere la espressività e la grazia melodica del preludio al secondo atto; o la strumentazione della *Serenata* di Odoardo («Sulle piume dell'amore», atto II), in cui due corni inglesi imitano le zampognate italiane con l'accompagnamento di chitarra e mandolino. Il tema di questa *Serenata* fu poi trasportato da Bizet nella *Joffe Fille de Perth*. E qualche altra cosa fu pure stimata degna di migliore carriera dal suo autore: i cori del primo atto, ricomparsi nei *Pêcheurs de perles*.

E' vero dunque che la «maniera» italiana doveva naturalmente infatuare un giovane ospite di Villa Medici. Ma è pur vero che Bizet poteva ben sollevarsi dal costume d'un «pastiche», e divertirsi con intelligenza più scaltrezza che quella d'un buon allievo di Conservatorio in vacanza-premio. A. M. BONISCONTI

Il mio segreto ?...



«E' semplice, da molti anni il dentista mi ha consigliato il dentifricio BINACA, lo uso due volte al giorno»

Affidate anche voi l'igiene e la cura dei vostri denti a BINACA, pasticcini ed essenza dentifricia. BINACA disgrega il tartaro, scioglie la patina dei denti, profuma dorevolmente l'alito, rende lucida lo smalto e penetra in tutti gli spazi interdentali. Agendo da antisettico arresta lo sviluppo dei germi che provocano le carie, le piaghe e le gengiviti.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

ALCUNE OPERE DELLA CASA EDITRICE CURCIO



ENCICLOPEDIA DEL TEATRO E DEL CINEMA

diretta da Armando Curcio

Un volume in grande formato (16 x 22), di circa 650 pagg., 1300 colonne, 1.800.000 lettere, 1200 illustr., rilegato in tela e oro, con sovraccoperta a colori.

L. 2500

IL DECAMERONE

Illustrato a nero e a colori da Lucia Apolloni

Un volume in grande formato (23 x 35), di 546 pagg., 1096 colonne, 300 illustr., e 44 tavole a colori, rilegato in tela e oro, con sovraccoperta a colori.

L. 1900



ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI

a cura di G. Vacaro

L'Opera, composta di 616 pagg., in grande formato (18 x 25), 1230 colonne, 2.100.000 lettere, 1500 illustr., rilegato in tela e oro con sovraccoperta a colori.

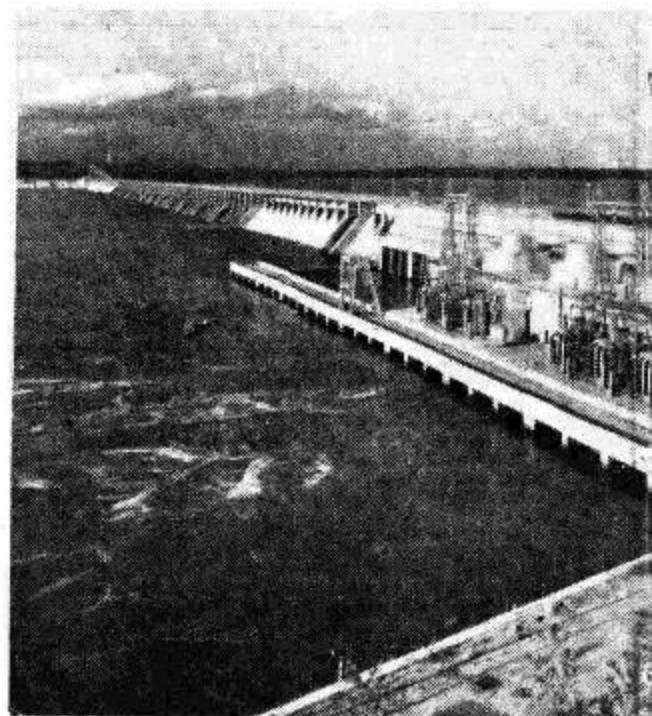
L. 2000

Queste ed altre Opere della Casa Editrice Curcio voi potrete acquistare A RATE di L. 500 mensili

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A SEMPLICE RICHIESTA

Chiedete alla Casa Ed. Curcio, Via Sistina 42, Roma, il catalogo generale illustrato, che viene inviato GRATIS e senza impegno da parte Vostra servendovi del tagliando qui stampato.

Speditemi GRATIS e senza impegno da parte mia, il Vostro catalogo generale illustrato



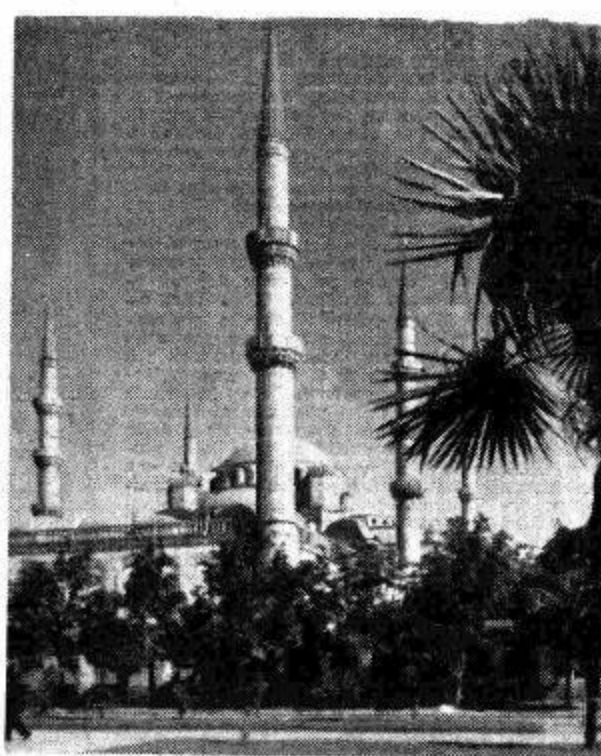
Lettere da c

Nel mondo classico la lettera sostituiva il giornale. I governatori, i funzionari delle provincie, lontani dalla gran luce del Foro romano, lontani dagli affari, erano informati degli avvenimenti e dei pettegolezzi della capitale da corrispondenti tanto prezzolati quanto esaurienti.

Allora la lettera, l'epistola, raccoglieva in sé tutte le forme dell'attuale giornalismo, da quello dell'agenzia a quello del quotidiano e del settimanale umoristico. La fulmineità delle comunicazioni del mondo moderno l'ha distrutta. Oggi le lettere si scrivono sempre meno, o non si scrivono affatto. E forse perciò si è perduto il gusto di conoscere gli avvenimenti e gli uomini negli aspetti meno ufficiali e più segreti.

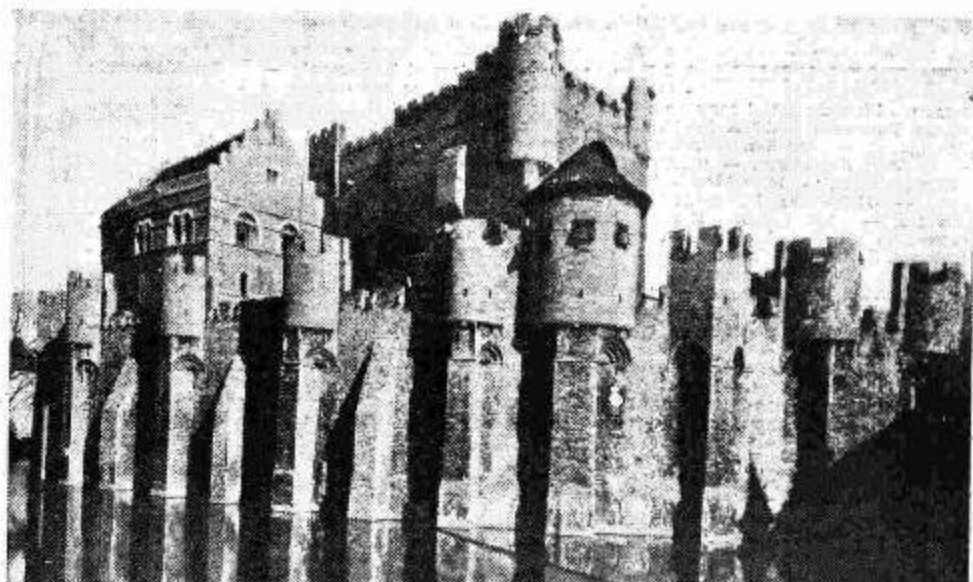
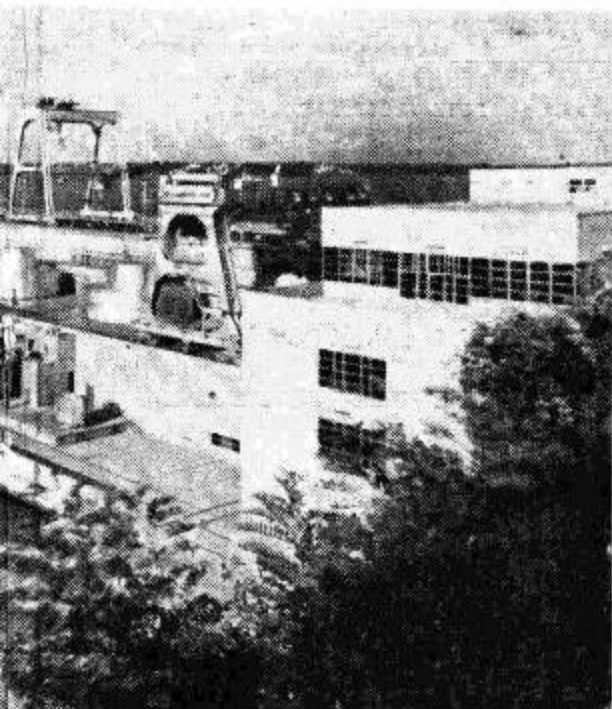
La rubrica «Lettere da casa altrui», che da anni viene trasmessa ogni martedì sulla Rete Azzurra, vuole tra l'altro offrire agli ascoltatori notizie e fatti che, pur essendo estremamente importanti, non hanno grande rilievo nel gior-

- Canada. Un tipico abete «Douglas» nel primo stadio del suo abbattimento. Questo genere di conifera dalle proporzioni gigantesche, rappresenta una parte cospicua e preziosa dell'ingente patrimonio boschivo canadese.
- In alto, al centro: una delle più grandiose dighe del mondo, costruita negli Stati Uniti, sul fiume Tennessee. Essa misura m. 21,6 in altezza, è lunga 2 chilometri circa e forma un bacino idrico di 27.320 ettari.



- Sopra: Istanbul. Il mondo islamico dell'Oriente si preannuncia con le cupole e i minareti delle sue moschee e con il verde cupo dei palmizi.
- A sinistra: suggestiva veduta notturna di una via di Berna, sulla quale sovrasta la snella mole del campanile gotico del Duomo.





● Numerosi sono in Belgio i castelli che avevano in comune con le abbazie la funzione di proteggere i contadini e gli artigiani dalle incursioni dei predoni. Qui: il castello dei Conti di Fiandra a Gand recentemente restaurato.

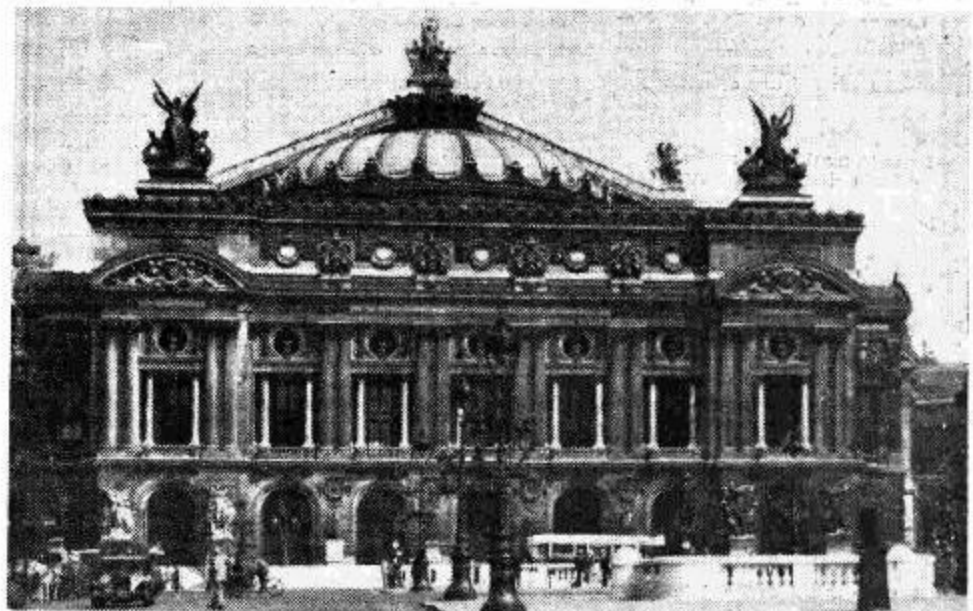
casa altrui

nalismo corrente. Vuole cogliere aspetti meno vistosi ma pure significativi della realtà del mondo d'oggi e segnalarli, nel tono di una cordiale lettera, all'ascoltatore.

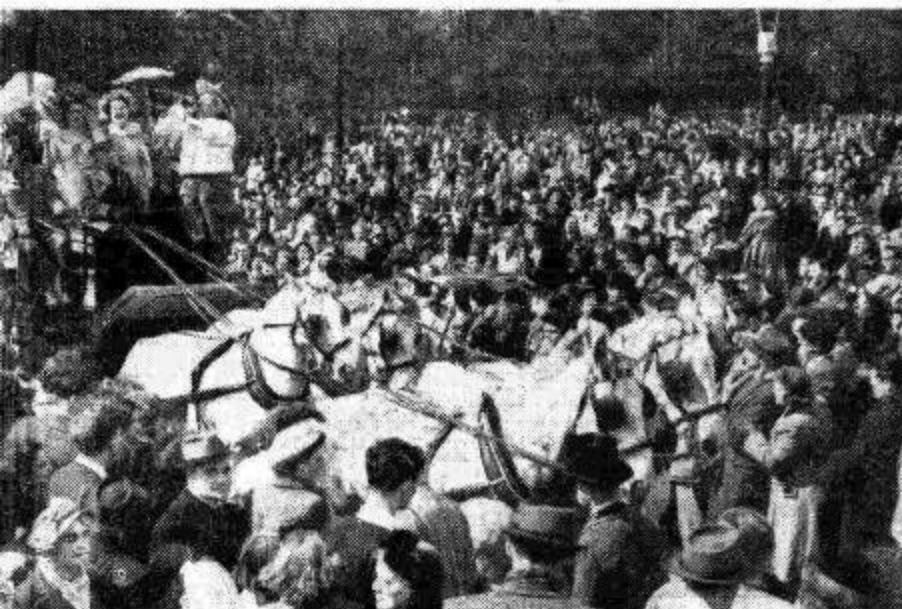
Seguire settimanalmente questa rubrica significa mettersi in grado di compiere, con la guida dei nostri corrispondenti, un viaggio ideale non solo nei diversi Paesi di Europa ma in ogni parte del mondo. La vita inglese, e particolarmente quella di Londra, viene periodicamente illustrata, nei suoi vari aspetti, da Ruggero Orlando e Guido Calogero. Giuseppe Prezzolini e Amerigo Ruggiero, che risiedono da lunghi anni negli Stati Uniti, riferiscono sugli avvenimenti più significativi che commuovono l'opinione pubblica americana.

Sulla Francia, e in particolar modo su Parigi, c'informano Bruzo Romano e Domenico Bartoli. Lettere da Vienna, da Bonn, da Bruxelles e da Istanbul inviano Alceo Valcini, Piero Ottone, Silvio Guarnieri e Giuseppe Garino. Pio Ortelli segue gli avvenimenti del Canton Ticino e Adolfo Jenni quelli della Svizzera tedesca.

Né mancano corrispondenze (di Arnaldo Cosco, Ugo Chianelli, Livio Dal Bon, Mario Manlio Rossi) da Paesi che, come il Messico, il Brasile, il Venezuela e il Canada, offrono ragioni di particolare interesse dal punto di vista degli aspetti del paesaggio e del folklore.



● Il Teatro dell'Opera di Parigi. Fondato nel 1671, fu ricostruito nel 1875 dal celebre architetto Charles Garnier.



● Sopra: un tipico paesaggio olandese: velieri e donne con cuffie e zoccolotti.

● A sinistra: la gioiosa parata pasquale in Hyde Park a Londra. Questa «Easter Parade» è una delle più popolari e tradizionali feste britanniche.

STAZIONI PRIME 7.45 Buongiorno - 7.50 Ieri al Parlamento - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno - 8.30 Per i medici - 8.45 Mondo Cattolico - 9 Dalla Radio Vaticana: SANTA MESSA - 9.35 Vangelo - 9.50 Pagine pianistiche - 10 Culto Evangelico - 10.20 Trasmissione per le Forze Armate: «Riposo» a cura di M. Brancacci - 11 Voci dai campi - (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) - (11.15-11.30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori, in italiano) - 11.30 Canzoni - (11.30-12.35 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori e Programma in tedesco) - 11.45 «FEDE E AVVENIRE» - 12 Musiche per organo di M. E. Bossi - Organista Angelo Surbone: In memoriam, Alleluia, Fatemi la grazia, Siciliana, Hora mystica, Scherzo in fa maggiore - 12.30 Musica leggera - (12.30-12.45 ANCONA: La settimana: MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica: UDINE - VICENZA: La settimana - 12.50 Mercati americani e inglesi - 12.55 Calendario Antico - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 10.10 Fantasia di canzoni - 10.50 Musiche da film - 11.15 Musica operistica - (11.15-12.55 BOLZANO II: Per gli agricoltori, in tedesco - 12.55-13.15 con Staz. prime) - 12-12.30 Ritmi d'oggi - (12.30-12.45 TORINO II: Notiziario) - (12.30-12.45 BOLOGNA II con Staz. prime - GENOVA II: La domenica) - (12.30-13.15 FIRENZE II: Notiziario - «T'occupolone» - VENEZIA II: La settimana - Commedia in un atto - (12.45-13 BOLOGNA II: «Alma Mater»)

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.30 Canzoni di successo
Di Lazzaro-Bonagura: Lucciole, Mascheroni; Fioria fiorello; Lucacci-Bonfanti; Corumba; Spadaro; Firenze; Kramer-Frati; Trotta caraffino; Rampoldi-Cantoni: C'è una chiesetta (Sido)
- 13.50 I programmi della settimana - Parla il programmatista
- 14 Giornale radio
- 14.16-14.40 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragoli
BOLOGNA II: «Khl, chl, chl» - MILANO I: «Viri, mola e mestla»

STAZIONI PRIME

- 14.40 Melodie e romanze
O'Reilly Geehl: For you alone; De Curtis-Murolo: Addio bel sogno; Tosti: Non l'amo più; Kern: I dream too much; Firestone: You are the song in my heart; Ciaikovski: La canzone di Pilgrim
BOLOGNA II: 14.40-14.50 «Il gigante» - BARI II: 14.40-14.50 «La canaglia»
- 15 Motivi dell'America latina
- 15.25 Previsioni del tempo
- 15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
- 16.30 Girandola di canzoni
Porter-Zanchiro: Quella cosa chiamata amore; Herbin-Martelli: Verrò con tutti i miei sogni; Icini-Zanchiro: Ho sognato il paradiso; Di Lazzaro-Mari: Valzer di signorinella; Donida-Testoni: Dimmi l'amore; Pattacin: Il valzer della spirale (Ricordi)
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

- 17 - **CONCERTO SINFONICO** diretto da HERMANN SCHERCHEN
Violista William Primrose
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro spiritoso; Haendel: Lento, dal Concerto per viola e orchestra; Bartok: Concerto per viola e orchestra: a) Moderato - Lento parlando, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace; Ravel: I Ma mère l'oye,

cinque pezzi infantili: a) La bella addormentata, b) Puccellino, c) L'imperatrice della pagoda, d) La bella e la bestia, e) Il giardino incantato; II) Bolero
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 12-11-1950 dal Teatro Comunale di Firenze
Nell'intervallo: Notizie sportive

16.50 Vecchie canzoni
Ruiz: Amor, amor, amor; Chesi-Vittoni: Bianca casetta; Rota: Canzone del calesse; Leonardi-Nisa: Il carrettino; Castrol-Rastelli: Cosa c'era su quel prato; Caslar-Galdieri: Danza Natscia; Panzeri: L'eco della valle

- 19.10 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
- 19.25 Musiche richieste e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone - Notiziario sportivo Buton
- 20.35 Città che sorridono
cronache del buon umore e della canzone
ROMA
di M. Brancacci e L. Folgore
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni (Cioccolato Nestlé)
- 21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
- 22 - Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Mimi Ferrari e Rino Palombo
Furnò-Staffelli: Chello cu vò stu core; Galdieri-Bonavolontà: Si pulisse mamma; Reale-Grieco: Pazziana avventurata; De Latio-Abussi: Torna me e core mio; Galdieri-Bonavolontà: Scirocco; Fiorelli-Anèpeta: A scammurata mia; Galdieri-Caslar: Marecuro e marechiaro; Nicolardi-Marchese: Ah! Mariaste

- 22.30 «Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese La giornata sportiva
- 22.45 Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello
- 23.10-24 Vedi Rete Rossa

17,55 RETE ROSSA 21,08

IL FERRO FEDORA

DI DI

G. D'ANNUNZIO U. GIORDANO

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.23 Stampe del '900
Ombre del Cinema
Il magnifico brutto di Fiorentini e Zapponi
Regia di Riccardo Mantoni (Manetti e Roberts)
- 13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30-14.40 Jazz hot
- 19.40 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
- 19.55 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cugat: Rumba rhapsody; Desai-Bernard: Si vous voulez... je veux, madame; Arlen: C'era un amor; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Schoebel: Farewell blues; Lariel-Testoni-Barbour-Lee: Mariana; Fusco: Rivederti; Sacchi-Monica: L'orchestra del mio paese; Nizza: Sotto le stelle.
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere e i giorni» - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone - Notiziario sportivo Buton

STAZIONI PRIME

- 14.40 Melodie e romanze
14.40-14.50 CATANIA I: Radiocronaca - 14.40-15.15 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - GENOVA II: «Basta un vinello, un uovo di Enrico Del Maestro, a cura di Lorenzo Brana - ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana - TORINO II: «Ventiquattrore» a Torino - 14.40-15.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Chiesa allo specchio» - «Coro a Biancamano» di Pontarolo diretto da Mario Levi
- 15 - Motivi dell'America latina
- 15.25 Previsioni del tempo
- 15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
- 16.30 Girandola di canzoni (Ricordi)
- 16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 17 - Musica da ballo
Nell'intervallo (17.30-17.45)
Panorama della domenica sportiva
- 17.55 - Teatro popolare
IL FERRO
Dramma in tre atti di GABRIELE D'ANNUNZIO
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di
Maria Letizia Celli ed Enrico Glori
Gherardo Ismera Enrico Glori
Bordini Guinigi Gino Mayara
Costanza Ismera Maria Letizia Celli
Giana Guinigi Anna Bologna
Mortella Nerina Bianchi
La Rondine Angiolina Quinterno
La Salvestra Lina Accorci
Regia di Eugenio Salussolia
- 17.55 - Teatro popolare
IL FERRO
Dramma in tre atti di GABRIELE D'ANNUNZIO
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di
Maria Letizia Celli ed Enrico Glori
Gherardo Ismera Enrico Glori
Bordini Guinigi Gino Mayara
Costanza Ismera Maria Letizia Celli
Giana Guinigi Anna Bologna
Mortella Nerina Bianchi
La Rondine Angiolina Quinterno
La Salvestra Lina Accorci
Regia di Eugenio Salussolia
- 23.10 Giornale radio
- 23.20 Dal «Dandy Club» di Bologna
Sestetto Giustiniani-Amadesi
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2
Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21--** L'avvenimento della settimana
- 21,15** Le Suites inglesi per clavicembalo di J. S. Bach
Seconda trasmissione
Suite n. 2, in la minore
Clavicembalista Ruggero Gerlin
- 21,35** «I premi letterari»
conversazione di Carlo Bo
- 21,45** Ernest Bloch
Quartetto n. 2 per archi
a) Moderato, b) Presto moderato, c) Andante, d) Allegro molto
Esecuzione del Quartetto Triller
- 22,20** Il poema sinfonico
a cura di Luigi Rognoni
Nonna trasmissione
1. Mily Balakirev: In Boemia; 2. Alexander Glazunov: Stenka Razin
Direttore Manna Wolf Ferrari
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonomie

TRIESTE

8. Calendario e musica del mattino, 8,35 Segnale orario - Giornale radio, 8,35 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica operistica, 9,25 Complessi campanili, 9,40 Per gli agricoltori, 10. Santa Messa, 11,30 Dal Conservatorio di alleanza, 11,50 Come mi piace! 12,40 Cronache della radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,30 Orchestra di musica leggera, 14 Teatro dei ragazzi, 14,30 Jazz Hot, 14,40 Melodie e romanze, 15 Motivi dell'America latina, 15,25 Previsioni del tempo, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio, 16,30 Musiche da film, 16,55 Previsioni del tempo per i pescatori, 17 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive.

18,50 Vecchie canzoni, 19,10 Orchestra di Paul Whiteman, 19,40 Notiz. sportivo, 19,50 Radiocronaca registrata dall'Ippodromo di Montebello, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 Notiz. sportivo locale, 20,35 Città che sorridono: Roma, 21,30 Concerto del pianista Giuseppe Terracciano, 22 Orchestra Anepeta, 22,30 Le spigolature della domenica, 22,45 Orchestra Militello (Rete Azzurra), 23,10 Segnale orario - Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo dal «Dandy Club» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - Previsioni tempo, 8,14 Musiche del Buongiorno, 8,30 Per i medici, 8,45 Mondo

Ascoltate domenica alle ore 13,23 sulla Rete Rossa:

Stampe del 900



trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE
Borotalco se non è Roberts non è Borotalco

Cattolico, 9 Santa Messa, 9,35 Musica sinfonica, 9,50 Pagine pianistiche, 10 Canto Evangelico, 10,20 Per le Forze Armate, 11 Cant. sacri campanilisti esec. di V. Laroni; chitarrista N. Serra, 11,30 Canzoni, 11,45 Fede e Avvenire, 12 Per gli agricoltori sardi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 12,45 Parla un Sacerdote, 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton - Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari - L'allegro carillon, 13,23 Stanze del 1900, 13,50 I programmi della settimana, 14,05 «E' cosa chi murga su pretori», scena dialettale di F. Arnes, 14,35 «Città che sorridono», terza trasmissione, «Napoli», di Capriolo e Frascetti, Orchestra diretta da Gino Filippini, 15,25 Previsioni del tempo, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 16,30 Girandola di canzoni, 16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori, 18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Panorama della domenica sportiva, 19 Quartetto vocale Stars, 19,10 Orchestra melodica diretta da G. Militello, 19,40 Notiziario sportivo, 19,55 Canzoni, Orchestra diretta da Gino Filippini, 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiz. sportivo Buton, 21,05 «Lucia di Lammermoor», opera in 2 atti, Musica di G. Donizetti, Direttore Ugo Tansini, Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana (Incisione fonografica Cetra). Nell'intervallo: Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambosu, 22,55 Questo campionato di calcio, commento di E. Danese, Notizie sportive, 23,10 Giornale radio, Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

18,30 Nottefesta culturale austriaca, 19,45 Sport, 20 Notiziario sport, 20,15 Ora russa, 22 Varie, 22,20 Notiziario sport, 22,40 Messa per l'Austria, 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim, 20,50 Dischi, 21 Musica leggera, 22 Notiziario, 22,10 Ritmi di danza sud-americana, 22,30 Musica jazz, 22,55 Notiziario, 23 Musica di Frank, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,30 Varie, 21,30 Attualità, 21,45 Organo di fantasia, 22 Notiziario, 22,15 Mozart: a) Concerto per due pianoforti e orchestra, K. 365, b) Sinfonia n. 41 in do maggiore (Jupiter), 23 Notiziario, 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da J. Martinon, 19,30 Notiziario, 20 Musica leggera, 20,30 Chi siete? 21 Prestigi del teatro, 21,30 «La vera novella di Jean Jacques Rousseau», 22,30 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Pagine di Lucerne, 19,30 Musiche richieste, 20 Notiziario, 20,30 «Quaranta milioni di francesi», varietà musicale, 21,40 Club Ante-prime, 22,35 Notiziario, 22,40 Il mondo è uno spettacolo, 23,20-24 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,38 Memorie d'un pianoforte, 19,55 Notiziario, 20 Le passaporti di N. N. e del Dottor Vitamine, 20,15 Confidenze, 20,30 Vedette in famiglia, 20,45 Le inchieste dell'ispettore V.; «Delitto a Rimini», di J. L. Sandonne, 21,05 Musica leggera, 21,35 Varie, 22,05 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

MONACO di BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori, 19,30 Canzoni dei fiori di Helmut Walther, cantate dal baritone Heinz Maria Lins, 19,45 Notiziario - Sport, 20,05 Musica varie, Nell'intervallo: Risultati delle elezioni, 22 Notiziario - Sport, 22,30-1 Varie, 23 musica.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Sport, 19,20 Canzoni popolari tedesche, 19,40 Tribuna del tempo - Rassegna settimanale di politica mondiale, 20 Varie, 21 «Il meridiano», di Hubert Maria Rilke, 21,15 La voce di Schöpfung, 22 Notiziario, 22,15 Sport e Musica, 22,50 Conversazione, 23 Varie, 24-0,05 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Karl Böhm, 20,45 Musica varia, 21,05 Il mondo di un cristiano, 21,30 «Il nostro evan- gelio», 22,15 Conversazione, 22,45 «La vita di Leslie Stuart», 23,45 «Per gli inglesi», 23,53 Intervista, 24-0,05 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musiche richieste, 6 Sport: Concerto per violino n. 8 in la minore (in forma di una scena serale), diretto da Louis Cohen, Solista Henry Hold, 7,15 Cant. sacri, 8,30 Musica leggera, 11 Cant. marineschi e musica folkloristica, 12,15 Orchestra Sidney Torch, Melodie popolari, 14,15 Dischi, 15,15 Musiche di Beethoven, 16,15 Musica leggera, 17,15 Rassegna musicale, 19,30 Varie, 21,15 Rassegna musicale, 22 Trio Tom Jones, 23,30-24 Servizio religioso.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica di dischi, 19,30 Notiziario, Sport, 20 La forza del destino di G. Verdi (I e II atto), 21,30 Conversazioni della domenica sera, 22 Notiziario, 22,05 Concerto del Collegium Musicum Italianum di Roma, 22,30-23 Orchestra Cédric Tament.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario, 10 I Canterini del Ceresio, 10,40 Musiche di Beethoven, 11,10 La espressione religiosa nella musica, 12 Mu-



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7,30 - 7,45 su metri 293,45,42; 41,32; 43,12
13,30-13,45 » 30,96; 25,47; 25,30
19,30-20,00 » 79,3; 49,42; 34,66; 25,30
22,00-22,45 » 29,3; 49,42; 41,49; 51,50

Giovedì 30 novembre, ore 22

«LA SCOZIA ATTRAVERSO LE SUE MUSICHE»: Scozia... Come un'eco dell'eco della sua romantica storia si levano tra le brume settentrionali le musiche ed i canti della sua stoica gente... Canzoni melanconiche degli altipiani battuti dal vento e dalla tempesta... Canzoni che echeggiano nelle valli dove le nebbie sono diafane come veli di sposa... Marce cadenzate delle pianure... Musiche e canti che potrete ascoltare nel programma che andrà in onda il 30 novembre, giorno di sant'Andrea, patrono della Scozia.

Ogni giorno della settimana meno la domenica - Ore 19,30

«MERIDIANO DI GREENWICH»: Assai spesso, l'uomo della strada che desidera tenersi al corrente degli avvenimenti, rimane perplesso di fronte alla loro tempestività ed alla massa enorme di notizie e informazioni provenienti da tutte le parti del mondo, il «Meridiano di Greenwich» che viene trasmesso ogni giorno meno la domenica, alle 19,30, mira appunto a fornire all'ascoltatore un completo panorama della situazione mondiale, arricchito da tutti quei commenti d'autorevoli esperti politici senza cui non è possibile comprendere i diversi ed intricati aspetti della situazione mondiale. Se volete quindi tenervi informati ascoltate ogni giorno: «Meridiano di Greenwich».

OGNI GIORNO: RASSEGNA
STAMPA BRITANNICA 13,30
- MERIDIANO DI GREENWICH
19,30 - COMMENTO POLITICO 22

sica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Varie, 13,10 Tolaradio, 13,40 Orchestra Anzura, 14 Il microfono risponde, 14,30 Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98, 15,15 Radiocronaca sportiva, 16,15 Te. d'azione, 16,30 Musica varia, 17,30 La domenica popolare, 18,30 Notizie sportive, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,45 Fiasco d'operette vienesi, 20,10 «La grande illusione», a cura di Carlo Castelli, 21-23,25 Festa di Umberto Giordano.

ASCOLTATE QUESTA SERA SULLA RETE AZZURRA
"CITTÀ CHE SORRIDONO"



NESTLÉ:

UNA GIOIA PER OGNI ETÀ
UN SORRISO IN OGNI FAMIGLIA!



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI

SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti
non sono Sidel

Ascoltate ogni domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra
le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: «Il grande salvadanaio» (La mutualità scolastica), racconto sceneggiato di Guglielmo Valle - Radiogiornale «Centofinestre» - 12 Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granozio - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la maritima», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA

21,40 - RETE AZZ.

RAFFAELE

MUSICHE DI

DI

F. MENDELSSOHN

V. BRANCATI

DIRETTE DA

G. L. TOCCHI

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelimata)

13.27 Orchestra
di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Centano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Locatelli-Falcomatà: Poche parole;
Sussain-Bocelli: Mamma non dir di
no; De Santis-Cavazzini: Il passato
non conta; Parker-Gillespie: Night in
Tunisia; De Vera-Casadei: Stanotte;
Pinchi-Bassi: Voglio baci; Morbelli-
Di Lazzaro: Rien pour moi; Carras:
Lovely riffs

13.54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa cotoni
di New York
BARI II: Notiziario 14.21-14.35 BOLOGNA
II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II:
NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli stu-
denti della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V
classe delle Elementari
«Il grande salvadanaio»
(La mutualità scolastica)
Racconto sceneggiato
di Guglielmo Valle
Radiogiornale «Centofinestre»

RETE AZZURRA

11 Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 Orchestra
diretta da Guido Cergoli

18.30 Musica da camera
Soprano Giuliana Raimondi
con la partecipazione della
clavicembalista Nelly Africano
e del pianista Renato Josi
Vivaldi: a) Ingrata Lidia, cantata per
soprano e pianoforte; b) «Chiare on-
de», aria dall'opera «Ercole sul Ter-
modonte» per soprano e pianoforte;
Ghisli: Air varié: «Sur l'octave de
Héro et Léandre» per soprano, pia-
noforte e clavicembalo

19 Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Vincenzo Monti

19.20 La strada del successo
di A. Mitto
(Smac)

19.25 Musiche richieste
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 PREGO, MAESTRO...
E. SCIORILLI, C. CESARINI
e A. BARBERIS
Biografia di tre compositori
attraverso le loro canzoni
(Palmolive)

21.05 Radionovita risponde

21.10 Venti definizioni di democrazia
Inchiesta di Massimo Rendina
e Sergio Zavoli

21.40 Musiche di
**FELIX MENDELSSOHN
BARTHOLOMY**
dirette da
G. L. TOCCHI

1) Paulus, dall'oratorio op. 36; a)
«Eto fidelis», cavatina del tenore;
b) «Jerusalem», aria del soprano;
c) «Miserere mei Deus», aria del
basso; 2) Serenata e allegro giocoso
op. 43, per pianoforte e orchestra;
3) da «Ritorno dalla lontanza»;
Liederspiel op. 69 (versione italiana
di Sergio Magnani); a) Ouverture, b)
Duetto, c) Lied, d) Terzetto; 4) Ray
Blas, ouverture op. 95.
Solisti: Gherardo Macarini Carmi-
gnani, pianoforte; Rina Corsi, Gra-
ziella Sciutti, soprani; Walter Blazer,
tenore; Sesto Bruscantini, basso
Orchestra
dell'Associazione A. Scarlatti
di Napoli

22.40 Giovanni Galbiati
A. L. Muratori
padre della storia d'Italia

22.50 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasso
Burke: Profumo d'amore; Ciocca-
Pagnini: Emigrante; Bertazzoni-Gia-
pe-Poce: Donna Francesca; Bonagura-
Benedetto: Acquarello napoletano;
Gallazzi: Ombretta; Karas: Café Mo-
zart

23.10 Giornale radio

23.20 La Messa
dalle origini al nostro tempo
Erik Satie
Messe des pauvres
Organista Gino Nucci
Coro di Roma della Radio Italiana
diretto da Gaetano Riccetti

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelimata)

13.20 Caledoscopio musicale
Orchestra diretta da Tito Petralia

13.50 Musica per organo da teatro

14 Musiche richieste
e Pubblicità

14.30 Duetti celebri

14.50 Punto contro punto
Cronache musicali di G. Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di
Palermo - Notiziario - 15.45-16.55 CATANZA-
RO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Me-
zzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPE-
ZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO -
SAVONA: Cronaca marittima

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 Dal Teatro Eliseo in Roma
Pomeriggio musicale
Accademia Filarmonica Romana
Otetto di Vienna
Mozart: Divertimento in si bemolle
maggiore, K. 227; a) Allegro, b) Tema
con variazioni, c) Minuetto, d) Adag-
gio, e) Minuetto, f) Andante, g) Alle-
gro molto; Poot: Otetto; a) Allegro
risoluto, b) Notturmo, c) Passacaglia e
finale

Presentazione di D. De Paoli

17.50 H. Berlioz: Carnevale romano

18 RADIOLILLIPUT
Programma per i piccini
a cura di Esopino

18.30 Musiche e canzoni da film
Wrubel: Good night angel, dal film
«I ribelli di Radio City»; Barizza-
Morbelli: Sei venuta per me, da
«Fifa e arena»; Petralia: Fox del
carrozzino, da «Amicizia»; Salerno-
Squittieri: Sarnesina, da «Samoa»;
Bixio: Organetto vagabondo, da «Il
vagabondo»; D'Anzi-Visconti: Se il
treno fila, da «L'avventura di Anna-
bella»; Rota-Martelli-Figarelli: a)
Leggenda della montagna di cristal-
lo, b) La montanara, da «The glass
mountain»; Redi-Cherubini: Sempre
sempre, da «Il vedovo allegro»; In-
nocenzi-Rivi: Stornellata romana, dal
film omonimo; Arlen: Stormy
weather, dal film omonimo

19 I TESORI DELLA TERRA
Il vino
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:
18-20.10 Programma in lingua tedesca: H.
Rüdiger - Figure della letteratura mondiale;
o Pinder - Musica operistica - P. M. Gschurak:
«Nachtklänge Gesprieche» - Notturno

19.20 Beppe Mojetta e la sua orchestra

19.40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
R. Almaglià: Le profondità marine

19.55 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
19.20-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Ascolta

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 RAFFAELE
Un prologo e tre atti
di
VITALIANO BRANCATI

Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Carlo Romano e Adolfo Geri

Raffaele Scarnaccia Caylo Romano
Giovanni Renato Cominetti
Il Reverendo Luigi A. Mastrantonio
Saveria Anna Di Meo
Agostina Maria Teresa Rocere
Il federale Adolfo Geri
Giuseppe Riccardo Cucciolta
Il prof. Parnetti Gino Pestelli
Il prof. Di Bartolo Giotto Tempestini
Il giudice Cescimanno Franco Becchi
La maestra Lia Carci
Il bidello Dario Dolci
Il segretario politico Gorgoni
Roberto Villa
L'usciera Alcardo Ward
Il tenente inglese Giovanni Cimara
Il negro Corrado Lamoglie
La cameriera Maria Pia Spini

Regia di Pietro Masserano Taricco

22.55 Tanghi argentini
Bianco: Destino; Bachicha: Bando-
neon arraballero; Codovilla: Sol de
mi tierra; Bianco: Tradimento; Jose-
lito: Guitarrilla porqué no ras

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Tabarin Porta d'oro»
di Milano
Royo Mario Visconti
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21 — Dibattito
Strasburgo e le sovranità nazionali
- 21.45 OMAGGIO AD ALFREDO CASELLA
a cura di Fedele D'Amico
Come insegnava Casella
Conversazione
- Partita per pianoforte e orchestra
a) Sinfonia, b) Passacaglia, c) Buleria
Pianista Vera Franceschi
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
- Casella e il pastiche
Conversazione
- Scarlattiana
Divertimento per pianoforte e orchestra
su musiche di Domenico Scarlatti
a) Introduzione - Allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale
Pianista Pietro Scarpini
- Paganiniana
Divertimento per orchestra
su musiche di Niccolò Paganini
a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella
Direttore Roberto Lupi
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12 Rubrica della donna, 12.15 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 13.54 Terza pagina, 14.15 Programmi dalla BBC, 14.50-15 Punto contro punto - Listino borsa,
- 17.30 La voce dell'America, 18 Orchestra Cergoli, 18.30 Musiche e canzoni da film, 19 Musica da camera, 19.30 Idee per una casa, di Libero Mazzi, 19.40 Motivi allegri, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Parata di orchestre, 21.05 Radiointervista, risponde, 21.10 Venti definizioni di democrazia, 21.40 Musiche di F. B. Mendelssohn dirette da G. L. Turchi (Rete Azzurra), 22.40 Conversazione, 22.50 Angelini e otto strumenti, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20-24 Musica da ballo dalla «Porta d'oro» di Milano.

RADIO SARDEGNA

- 7.22 Musiche del Buongiorno, 8 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor., Previs. tempo, 8.14-8.50 Canzoni, 10.30 «Casa serena», 11.30 Per le scuole elementari, 12 Complesso caratteristico diretto da L. Granozio, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Tacuina radiofonici, Cronaca di Cagliari.



Ovomaltina

preparato di elevato potere nutritivo, restauratore delle energie nervose consumate dal lavoro mentale.

D. A. WANDER S. A. - MILANO

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19.30 Notiziario, 20 Concerto spirituale, 20.30 concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot, 22.20 Notiziario musicale, 22.30 Tribuna parigina, 23.50 In collegamento con la RAI: immagini d'Italia, 23.20 Melodie interpretate da Inez Bull, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 «Sta a voi di giudicare», di Pierre Brive, 20 Notiziario, 20.30 «La neve ora sparisce», tre atti di Georges Simenon e Frédéric Baud, 22 Orchestra Pierre Spies, 22.45 Dischi, 23.08-23.14 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.32 Orchestra Paul Weston, 19.17 La famiglia Duranton, 19.33 Il map-pamondo incantato, 19.38 Operetta-Express, 19.55 Notiziario, 20 Piroletta, 20.15 Tribunale delle canzoni, 20.30 Il Cabaret del Lapin Agile, 21 Varietà, 21.30 Ricordi e canzoni, 21.40 Dischi preferiti, 22.45 Orchestra Glenn Miller, 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: Conversazione agricola - Notità d'America, 19.30 Richiamo della Società operaia, 19.45 Notiziario, 20 Mostre fotografiche dell'Alta Baviera e del Baio Saravere, 20.45 Troppo poco traffico al confine, 21 Un appuntamento con Franz Lehar, 22 Notiziario, 22.10 Vecchia e nuova musica da camera per strumenti a fiato, 23 «Il cantastorie russo e il bolscevismo», conferenza di Hermann Achimov, 23.15 Musica da Londra, 24 Ultime notizie, 0.05-1 Melodie.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Conaca - Musica, 19.40 Tribuna del tempo, 20 Werther, di Massenet, 22 Notiziario - Sport, 22.20 Britten: Introduzione e Rondò della «Baracca», 1. e, 22.30 Studio notturno, 23 Cabaret musicale, 24-0.15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da Charles Groves, 20.30 «La fertilità della fede», conversazione del Rev. Leslie Riddham, 20.45 Luci della ribalta, 21.15 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22.15 «Il Capitano di Kopenick», di Carl Zuckmayer, 23.45 Resoconto parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.40 Walton: Sinfonia concertante, 6 Varietà musicale, 7.15 Facciamo un po' di musica! 8.45 Pianista Carroll, 9 Concerto diretto da

ASCOLTATE MERCOLEDÌ SULLA RETE AZZURRA
alle ore 13,27

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA per la



John Barbra, 10.30 Orchestra Sinfonica, 11.30 Musica da concerto, 12.15 Banda, 13.15 Serate all'opera, 14.15 Organista F. G. Ormond, 15.15 Varietà musicale, 17.15 Concerto, 18.30 Rivista, 20 Musica da camera, 21.30 Concerto orcale, 22 Musica leggera, 22.45 Ouverture, 23 Organista F. G. Ormond.

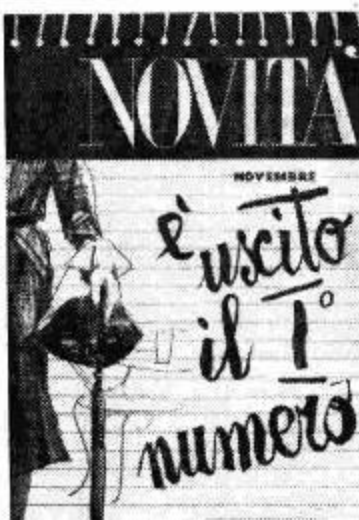
SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Conversazione, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Campagne svizzere, 20.05 Musiche richieste, 20.30 La nostra buca delle lettere, 20.40 La forza del destino, opera in quattro atti di G. Verdi (III e IV atto), 22 Ultime notizie, 22.05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22.15 Musiche di Max Reger, 22.50-23 Conmiato.

MONTE CENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.40 Complesso Pavesio, 13 Il disco della settimana, 13.10 Musiche francesi, 13.45-14 A passo leggero, 17.30 Duo Martelli-Pizzagalli, 18 Musica richiesta, 19.15 Notiziario, 19.45 Canzoni di successo, 20 La macchina da scrivere, dramma in tre atti di Jean Cocteau, 21.40 Musiche di Debussy, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Orchestra Radiosa, 22.45-23 Trio Capri.



la rivista pratica
per la donna
di oggi

la moda
i modelli facili
il ricamo
la maglieria
la casa
i bambini
la bellezza
allegati
un modello in carta preparato
da una grande sartoria
un disegno di ricamo

NOVITÀ costa soltanto
300 lire

Editrice Novità - Via Brera 17 - Milano

Estere

AUSTRIA

VIENNA

- 19 Ora russa, 19.30 Eco del giorno, 19.45 Dischi, 20 Notiziario, 20.15 Concerto variano diretto da Chury Gaudriot, 21.30 Sport, 21.40 L'ora del poeta: Josef Friedrich Perkonig, 22 Il Lied tedesco, 22.20 Notiziario, 22.40 Musica per l'Austria, Musica prima di mezzanotte, 24 Notizie in breve, 0.05-1 Musiche di Cherubini.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Orchestra Morvan Gould, 19.25 Jazz autentico, 19.45 Notiziario, 20 «La Roullette», rivista ambulante delle Arti e della Lettere, con Jean Fallie, 20.30 Alcassia et Nicolette, cantafavola anonima del XII secolo, Adattamento in francese moderno d'Arthur Borg, Versione radiofonica, di Théo Fleischmann, Musica di Gaston Breton, diretta da Edgard Donoux, 22 Notiziario, 22.15 Concerto notturno, 22.55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19.30 Musica molto nota e popolare, 20 Viviana, opera in tre atti d'Osar van Hemel, diretta dal compositore, 22.15 Notiziario, 22.30 Dischi richiesti, 23 Notiziario, 23.05 Serata danzante con le orchestre Billy Thorburn e Roberto Ingles, 23.50-24 Musiche di Schubert.

MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20.30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE
ASCOLTARE Musiche di SCIORILLI, CESARINI e BARBERIS

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - **Musiche del buongiorno** - (7,50-8 CA-TANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Qualche ritmo** - 8,20-8,30 - FEDE E AVVENIRE - **Trasmissione per l'assistenza sociale** - 10,30 - «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Sulle Alpi», racconto sceneggiato di Miro Penzo - «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli» - 12 Assoli di chitarra e fisarmonica - 12,20 - Ascoltate questa sera... - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 **Ritmi e canzoni** - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 **Calendario Antonetto** - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13.12 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kalemato)
13.27 Motivi da operette
Strauss: Il piastrello, ouverture; Cuccini: Il trillo del diavolo, «Oriente ed Occidente»; Lehár: Papageno, fantasia; Kunnecke: Lady Hamilton, fantasia (Perugia)
13.55 Arti plastiche e figurative
14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il albaio»
14.31-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14.41-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«Sulle Alpi»
Racconto sceneggiato di Miro Penzo
«La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli»

RETE AZZURRA

17 - Programma per i ragazzi
TARTARINO SULLE ALPI
Romanzo di Alfonso Daudet
Adattamento e regia di Alberto Casella
Terzo episodio
17.30 **Ai vostri ordini**
Risposte da «La voce dell'America» ai Radioascoltatori italiani
18 - **Canzoni italiane**
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Pino Cuomo
Graziella Grossi e Nucleo Vargas
Martelli-Casali: Melodia del ricordo; Bassoli-Giuliani: La balena di Sanpièr d'arena; Martelli-Oliviero: Il sentiero dei sogni; Giambò-Kirmar: E' tardi; Pollice-Campese: Maestrina di campagna; Leopardi-Cozzolino: L'ultima d'oro; Cariga-Braschi: Cuore; Bonfanti-Russo: Rosamary
18.25 Attualità

18.35 **Ritmi e canzoni**
Baratta: Singapore; Giacobetti-Kramer: Ba-ba-du; Armstrong-Oliver: Sugar from stompi; Wolmer-Limon: Bambina non voglio sognare; Ferrarini: Sorriso; Mojetta: A Napoli; Zito: Sister Lee; Torri-Fecchi: Angela bello; Brigada: Stravaganza
19 - **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità
19.20 **Mondo vario**
di Diego Calceagno (Smac)
19.25 **Musiche richieste e Pubblicità**
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.30 **Rosso di sera**
di Umberto Calosso
20.40 **Stagione lirica della Radio Italiana**
LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DI ABRAMO E ISACCO
di Feo Belcari
Adattamento nel testo a cura di Onorato Castellino
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI
Abramo Giuseppe Modesti
Sara Isabella Gardino
Isacco Silvana Zanotti
Un servo Giuliano Ferrein
L'Angelo annunciatore Maria Vernale
L'Angelo del Cielo Rina De Ferrari
Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

21.45 **Canta Armando Romeo**
22 - **Fantasia musicale**
Berlin: Homework, da «Miss Liberty»; Faith: L'oca bianca; Kern: Tu sei ogni cosa; Gorni-Kramer: Divertimento per fisarmonica; Ignoto: Torna in Indocina; Parker: Red cross; Arlen: Selezione, da «Bloomer girl»; Gargia-Del Val: Viagera; Ignoto: L'uccellino burlone
22.30 **Lettere da casa altrui**
corrispondenze da tutti i paesi del mondo
22.40 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**
23.10 **Oggi al Parlamento**
Giornale radio
23.30 **Dal Giardino d'inverno Odeon**
di Milano
Claudio Gambarelli e il suo complesso
24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

20,40 - RETE AZZURRA

ABRAMO E ISACCO

SACRA RAPPRESENTAZIONE

ILDEBRANDO PIZZETTI

RETE ROSSA

13.12 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kalemato)
13.20 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari
James: The mole; Biri-Mascheroni: Veronica; Vale: Zucca pelata; Pinchi-Cas: Han buasato alla porta; Poletti-Tiani: Ninetta basime; Larici-Lecuna: Quando vorrai; Nisa-Castrol: Samba studentesca; Wallington: Good child
13.50 **Pagine violinistiche**
14 - **Musiche richieste e Pubblicità**
14.30 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Poliakin: Il canarino; Hollander: Luce d'amore; Marletta: Non ho più voce; Warren: Incanto tropicale; Bixio: Così piange Pierrot; Jara: La chupeta; Carle: Corle boogie
14.52 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri
15 **Segnale orario**
Giornale radio
Previsioni del tempo
15.14-15.35 **Finestra sul mondo**
15.35-15.45 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.45-15.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.55-15.57 CATANZARO - Cosenza: Gazzettino del Mezzogiorno
16.20-16.35 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiama mattina
16.40 **Rubrica filatelica**
a cura di R. Mastelloni Glijesco
16.50 **Musica leggera**
19 - **La voce dei lavoratori**
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19.20.10 Programma in lingua tedesca - Der Sammelkasten - Musica leggera - Notiziario
15.15 **Concerto della Società Amici della Musica di Firenze**
Pianista
Eugène Istomin
Mozart: Sonata in re maggiore K. 576: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Brahms: a) Intermezzi; b) Variazioni sopra un tema di Haendel
Registrazione effettuata il 25-11-1950 dal Teatro della Pergola in Firenze
19.50 **Attualità sportive**
19.55 **Musiche e canzoni d'oltre oceano**
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: 88merall - Notiziario
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 **Un aneddoto al giorno**
(Chlorodont)
20.30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21.03 **Gian Bufara**
Avventure radiofoniche di Renato Rascel
narrate da Fiorentini e Zapponi
Compagnia del teatro comico musicale della Radio Italiana
Orchestra diretta da Cino Filippini
Regia di Nino Meloni (Palmatipe)
21.40 **Radioinvito risponde**
21.45 **Ventiquattr'ore al Cairo**
a cura di Roberto Costa e Emilio Pozzi
Documentario giornalistico
22.10 **Panorama di canzoni**
22.40 **Scrittori al microfono**
Giuseppe De Luca
«Esistono oggi grandi uomini?»
22.55 **Musica brillante**
Dvorak: Furiant; Ciaikovsky: Valzer dei fiori dalla suite «Schinacci-noci»; Roussel: Finale dalla «Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53»
23.10 **Oggi al Parlamento**
Giornale radio
23.30 **Musica da camera**
Quintetto d'archi
«Luigi Boccherini»
Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163, per due violini, viola e due violoncelli: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegretto
Esecutori: Pina Carmirelli, Dino Asciolla, violini; Renzo Sabatini, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli
Al termine:
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - **Stagione lirica della Radio Italiana**
PARSIFAL
Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di RICCARDO WAGNER
Traduzione ritmica italiana di Giovanni Pozza
Atto primo
Amfortas Rolando Panerai
Titurel Dimitri Lopatto
Gurnemanz Boris Christoff
Parsifal Africo Baldelli
Kundry Maria Meneghini Callas
Primo Cavaliere Aldo Bertocci
Secondo Cavaliere Maria Frosini
Primo Scudiero Silvana Tenti
Secondo Scudiero Miti Truccato Pace
Terzo Scudiero N. N.
Quarto Scudiero N. N.
Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro Gaetano Riccietelli
Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21 — Il Quartetto per archi nel 700**
a cura di Remo Giazotto
Settima trasmissione
Johann Friedrich Fasch:
Sonata a quattro: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro
Franz Xaver Richter:
Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1:
c) Allegro con brio, b) Andante poco, c) Rincontro (presto)
Esecuzione del Quartetto di Amsterdam

- 21,30 FRATELLO E SORELLA**
Un atto di
Wolfango Goethe
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Guglielmo Marianna
Ennio Balbo | Fabrizio Tino Erler
Maria Fabbri | Un portafoglio Guatberto Giusti
Regia di Corrado Pavolini

- 22,15 L'ideale della forma classica nella musica contemporanea**
a cura di Brunello Rondi
Ottava trasmissione
Paul Hindemith:
Kammermusik n. 4 op. 36 n. 3 (Concerto per violino e orchestra):
a) Largo maestoso, b) Molto vivo, c) Musica notturna (Allegretto),
d) Allegro vivo, e) Prestissimo
Solista Arrigo Pelliccia
Direttore Manno Wolf Ferrari
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

- 22,40 ORLANDO FURIOSO**
di Ludovico Ariosto
a cura di Antonio Baldini
Nona lettura
«Ariosto pittore paesista»

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Robert Rostand.
19,17 La famiglia Darront. 19,27 Pianista
Enrico Scari. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario.
20 Regina d'un giorno. 20,30 Jeanne
Sourza e Raymond Souplex. 20,55 «Il diavolo
in musica». 21,56 Cara Italia. 22,05
Notiziario. 22,10 Orchestra Vienne. 22,10
22,25 Jazz a Harlem. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO di BAVIERA

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerti. 19,30 Commentario economico. 19,43 Notiziario. 20 La canzone di Fortunio, un atto di Jacques Offenbach. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Mole di varie. 22 Notiziario. 22,15 Studio notturno. 23,15 Chansons. 24 Ultime notizie. 0,05-1 K. A. Hartmann: La gioventù di Simplicio Simplicissimo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica folcloristica. 20,30 Trianon, radiocommedia di Pella von Felina. 21,30 Incompiuto musicale. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio notturno. 23,30 Il jazz 1950. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Racconti avvincenti. 20,30 Concerto serale. 21 «Finestra sulla Yugoslavia», radiodramma. 22 Notiziario. 22,30 Variazioni musicali. 23 Bassa segna scientifica. «Il cortisone», a cura di F. C. Young. 23,15 Musica di Mozart. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Complesso Pavilion diretto da David Wolf. 6,30 Musica leggera. 9,15 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins. 10,30 Dischi preferiti. 11,30 Musica di Dronak. 12,15 Ricordi musicali. 13,15 Facciamo un po' di musica. 14,15 Orchestra d'archi diretta da Kathleen Merritt. 16,15 La musica riproposta «Il suo mondo». 17,18 Musica varia. 18,30 Orchestra Gerald. 19,30 Un marito ideale. di Oscar Wilde. 21,15 Concerto diretto da Jan Whyte. 22 Violonista Parklan. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 «Du agli latitudini», feuilleton esteso apolitico. 19,15 Quartetto di sassofoni Edmond Cohen. 19,30 Notiziario. 20 Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico. 21,30 Bollettino letterario. 22 Ultime notizie. 22,05 Sotto i lumi della ribalta. 22,40-23 Musica inglese.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da G. Nussio. 11,30 Musica vocale. 12 Brani del Meisstofele di Arrigo Boito. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Mosaico brillante: Musica vocale.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. G. LOVATELLI, SESTRI: Robert Fulton e la navigazione fluviale.
2. L. PRANDI, GENOVA: «The last round-up», canto di cow-boy (D. Thomas).
3. A. CARABBA, CHIETI: La legislazione antitrust negli S. U.
4. A. M. NARON, CERIALE, B. Goodman: «Egg head» (arrangiamento).
5. A. ANTONUCCI, ANCONA: L'industria del legname negli S. U.
6. F. BONCI, OSIMO: «Harlem nocturne».
7. RISPOSTE BREVI: a) M. M. CALVARUSO, ALCAMO: La Haway e il Manua Loa; b) L. MAGLIOLA, CHIAVAZZA; c) E. PINO, NAPOLI: Louisville nel Kentucky.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO di BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8,00 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,27 Motivi da operette (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi della BBC - Listino borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Anipeta (Rete Azzurra). 18,25 Danze sinfoniche. 19 «I tre moschettieri», libera riduzione radiofonica di Mino Berghi, undicesima puntata. 19,30 Cinema e pubblico: Corrispondenza di Tullio Kezich. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 «La Bohème», di Illica e Giacosa, Musica di G. Puccini. «Negli intervalli: Conversazioni. 22,35 Ottetto jazz. 22,55 Musica brillante. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal «Giardino d'Oron» di Milano.

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musica del Buongiorno. 8 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - Previs. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 Fede e Avvenire. 10,30 Casa serena. 11,30 Per le scuole elementari. 12 Assoli di chitarra e fisarmonica. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario - Giornale radio - Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'Allegro carillon. 13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari. 13,50 Pagine violinistiche. 14,05 Curiosando in discoteca. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,53 «Panorama sportivo isolano» a cura di Marino Mura. 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra diretta da Gino Filippini. 19 Programma per i ragazzi: «Il principe e il povero», romanzo di Mark Twain. Adattamento di G. Patroni Griffi. Quinto episodio. 19,30 Musica da camera - Clarinetista Ariosto Prisco, pianista Anna Paolone Zedda - Schumann: Tre pezzi da concerto op. 73 per clarinetto e pianoforte - Prisco: Studio n. 5; Lucien Niserdi: Pièce romantique, per cla-

rinetto e pianoforte; Messageri: Solo da concerto. 19,55 Attualità sportive. 20 Orchestra diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiz. sportivo Buton. 21 «La visitatrice notturna», radiodramma di Gino Pagnetti a cura di Lino Girau. 21,45 Fisarmonica Rino Girau. 22 Orchestra diretta da G. Anipeta. 22,30 «Gian Bufera», avventure radiofoniche di Renato Rascel, narrate da Fiorentini e Zapponi. Orchestra diretta da Gino Filippini. 23,10 Oggi al Parlamento: Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Boll. meteor.

Estere

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del globo. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Il tabarro, opera di Giacomo Puccini. 21,15 «Cointa sul Reno», cronaca. 21,45 Schrammello da concerto. 22,20 Notiziario. 22,40 Mosca per l'Austria. 81 chiude. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Gustav Mahler: Sinfonia n. 9.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béthune. 19,45 Notiziario. 20 Dischi. 21,45 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Musica di Pergolesi e Stravinsky. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notizie.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Janacek: Sonata per violino e pianoforte; Stravinsky: La canzone dell'usignolo. 20 «Giustizia», di P. Schrab. 20,45 Concerto corale. 21,45 Attualità. 22,15 Musica leggera. 22,45 Mozart: Serenata n. 15 per tredici strumenti a fiato. 23 Notiziario. 23,05-24 Bruckner: Sinfonia n. 9.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Soret, parte prima. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Maurice Soret, parte seconda. 20,30 Amleto, di W. Shakespeare. 22,15 Pianista Arturo Benedetti Michelangeli. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Vita letteraria. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Orchestra tipica Marcel Peljo. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Cortometraggi sonori. 22,15 Le notti dell'estremità della terra. 23 Orchestra Aimé Barelli. 23,08-23,14 Notiziario.

CLASSICI DELLA DURATA



Vendite in tutta Italia - Imballo consegna gratis - Sconto contanti - A rate
Riservatezza - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato
RC/48-89 modelli inviando L. 30

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

**MANIFESTAZIONI
PALMOLIVE**

GIAN BUFERA
AVVENTURE RADIOFONICHE DI RENATO RASCEL
OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,40-8,50 Le conversazioni del medico - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari - «Il figliuol prodigo» (dalla parabola evangelica), racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini; «L'angolo della melodia» - 12 Gai campagnoli - 12,30 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,35 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,55-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21,30 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

HANS HAUG

22 - RETE AZZURRA

ALBERTO SEMPRINI

DIRIGE

CAVALCATA RADIOFONICA

ATTRAVERSO CINQUANTA ANNI DI CANZONI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon (Munetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kélémta)
13,27 Orchestra diretta da Guido Cergoli (Tre Teste)
13,54 Cronache musicali di Giulia Confalonieri
14 **Giornale radio** Previsioni del tempo
14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il giorno» - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
16,30-17 **La Radio per le Scuole** Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari
«Il figliuol prodigo» (dalla parabola evangelica) racconta sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
«L'angolo della melodia»

RETE AZZURRA

17 - Musiche da film e riviste
Rodgers: Oklahoma, ouverture dalla rivista omonima; Porter: Il balletto del pirata, dal film «Mack the black»; Revel: Magia messicana, dal film «Notti birmane»; Gershwin: May be, dalla rivista «Oh kay»; Carmichael: How little we know, dal film «Acque del sud»; Arnheim-Tobias: Dolce e amorevole, dal film «Due ragazze e un marinaio»; Rodgers: a) The girl friend, b) Blue room, dalla rivista «The girl friend»; Warren-Ard: In Acapulco, dal film «Al cavallino d'oro»; Farres: Accorate mas, dal film «Eve eternelle»

17,30 Parigi vi parla
18 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano Devilli-James: Il linguaggio dell'amore; Testoni-Fabor: Ancora; Vigevari: Tornerò; Brown: Tentazione; Larici-Testoni-Barbour-Lee: Mañana; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Gershwin: It's wonderful

18,30 Melodie e romanze
Gilbert-Simons: Marta; Tosti-Pagliara: Mulla; Flotow: Ultime rose estive; Schertzing: Marchetta; Buzzi-Pecchia: Mal d'amore; Sattler-Steinbach: Dormi, mio bambino, dormi

18,50 Attualità sportive
18,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Mari-Segurini: Ti vorrei; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Giubra-Chirico: Sacrificio; Morbelli-Fragna: Conosco un'isoletta; Cambi-Zito: Io con te; Sopranzi-Marletta: Sveglia; Romano: Rock blues

19,20 La strada del successo di A. Miotto (Smac)

19,26 Musiche richieste e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 Nello Segurini al pianoforte

21,30 SQUADRA MOBILE Cronache poliziesche di Ezio D'Errico
Seconda serie
Terzo episodio
L'amico di Stefano
Compagnia del teatro comico-musicale della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni (Linetti)

22 - Mezzo secolo musicale
CAVALCATA RADIOFONICA
ATTRAVERSO CINQUANT'ANNI DI CANZONI

Rievocazione di DIEGO CALCAGNO
Orchestra di Roma della Radio Italiana
dirette da ALBERTO SEMPRINI

23,10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23,30 Dalle «Grotte del Piccione» di Roma
Vincenzo Ruggieri e i suoi solisti

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon (Munetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kélémta)
13,20 Concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia
con la partecipazione del soprano Dolores Wilson e del baritono Fernando Piccini

Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: Guglielmo Tell, «Resta immobile»; Verdi: Rigoletto, «Caro nome»; Alfano: Resurrezione, «Quando la vidi»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, Scena della pazzia; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Dunque io son la fortunata»; Mascagni: Isabella, cavalcata

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14,30 Concerto dei finalisti della Coppa Mondiale della fisarmonica

14,50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-16,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
16,35-16,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,55-16,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA
NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole** (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Stagione lirica della Radio Italiana
PARSIFAL

Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di RICCARDO WAGNER
Traduzione ritmica italiana di Giovanni Pozza
Atto secondo

Parsifal Africo Baldelli
Klingor Giuseppe Modesti
Kundry Maria Meneghini Calas
Primo fiore Lina Pagliughi
Renata Brailo
Anna Maria Conati
Liliana Rossi
Silvana Tenti
Miti Truccato Pace

Atri fiori
Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana

18,05 CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

16,35 Complessi di jazz
16,50 Romanzo sceneggiato L'OMINO di Alphonse Daudet
Adattamento di A. L. Meneghini
Quinta e ultima puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Massereno Taricco
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 18,50-19 Conversazione - 19,30-19 Programma in lingua tedesca: Para Schmitt e Torquato Tasso - I canzoni popolari: soprano Maria Stolz; al pianoforte Walter Rindeling - Impressioni musicali - Notiziario

19,25 Alle isole Hawaii
19,40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Gabriel Parry:
«Gli aborigeni australiani»

19,55 I capolavori della canzone napoletana
Orchestra diretta da G. Anepeta
Bovio-Lama: a) Regina; b) 'O mare canta; Falcone-Fieno-Falvo: Uocchie ch'arraggiunato; De Curtis: Ah, l'amore che fa fa; Bovio-Falvo: Guapparia; Bovio-Tagliaferri: Napule canta; Rovito-Ricciardi: Desiderio 'e te; Cardillo-Cordiferno: Core 'ngrato; Calizzano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton

21,03 Angelini e otto strumenti

Ignoto: Roses of Picardy; Roig: Quando se quiere; Prato: Sposi; Vergo: Luna lunera; Confrey: Il gatto sulla tastiera; Alstone: Symphony; Bichisao: Dolce segreto; Mancini: Più non amerò (Alberti)

21,30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO

diretto da HANS HAUG
Listz: Orfeo, poema sinfonico; Beethoven: Cori della pietà morta; a) Sulla spallata del ponte... b) E questo è il sonno, edera nera... c) Quando il ghiaccio striderà...; Brahms: Seconda sinfonia op. 73 in re maggiore; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegro con spirito
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: «I lavori dell'italiano» - Giuseppe Giordano: «I boscaioli della Sila»

Al termine: «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

Dalle «Grotte del Piccione» di Roma
Vincenzo Ruggieri e i suoi solisti

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e altre città su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 - NOVANTAQUATTRO ANNI TRA I SELVAGGI

Autobiografia di George Bernard Shaw
raccolta da Gerardo Guerrieri

è contenente le sue avventure tra gli uomini, i superuomini, l'inglese, i bambini, le scuole, gli attori, le prigioni, i capitalisti, i socialisti, le donne intelligenti, e, conseguentemente, le sue vere opinioni su di essi e sul mondo con particolare riguardo al suo interrogatorio celeste e a un immaginario viaggio in terra.

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

Autonome

TRIESTE

7,35. Calendario. 7,18. Ginnastica da corallo. 7,45-8,30. Musica del mattino. 11,30. La Radio per le scuole. 12. Gai compagni. 12,20. Nuovo mondo. 12,30. Musica dell'America latina. 12,55. Oggi alla radio. 13. Segnale orario. 13,27. Orchestra Cergoli. 13,54. Terza pagina. 14,15. Musica varia. 14,30-15. Programmi dalla BBC - Listino borsa.

17,30. La voce dell'America. 18. Le avventure di Stanko e Olio. 18,30. Musica da ballo. 18,55. Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 19,20. Dieci minuti con Italia Variglio. 19,30. Il medico ai suoi amici. 19,45. Rumba e beguines. 20. Segnale orario. 20,30. Club Europa. 20,15. Attualità. 20,30. Club Europa. Rassegna di vedette internazionali. 21. Commedia. 22. Mezzo secolo musicale. Cavalcata radiofonica. 23,10. Segnale orario. 23,30-24. Musica da ballo dalle «Grotte del piccione» di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22. Musica del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8. Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previs. tempo. 8,14. Canzoni. 8,40-8,50. Le conversazioni del Medico. 10,30. Casa serena. 11,30. Per le scuole elementari inferiori. 12. Gai compagni. 12,20. I programmi del giorno. 12,25. Canzoni e ritmi. 13. Segnale orario - Giornale radio. Tarantino radiofonico, cronaca di Cagliari - L'allegro carillon. 13,20. Concerto di musica operistica. 14,05. Grandi orchestre americane. 14,30. Musica ritmo melodica. 14,50. «Fatti e figure dell'800 sardo», a cura di E. Putzu. 15. Segnale orario. 15,14-15,35. Finestra sul mondo.

18,30. Movimenti portuali dell'Isola. 18,35. Orchestra diretta da Enzo Cerzignoni. 19. «Tre sag». Orchestra diretta da Beppe Majetta. 19,40. Angelini e otto strumenti. 20,05. Quartetto a plectro «Karalis». 20,30. Segnale orario - Giornale radio. 20,30. Segnale orario. 20,30. Notiziario regionale. 20,30. Sportiva Bufon. 21. Concerto sinfonico diretto da Carlo Boehm - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Brahms: Terza sinfonia in fa maggiore op. 90; Wozzeck: Tre frammenti; a) Passaggio di soldati e nonna nanna; b) Lettura della Bibbia; c) Finale (soprano Magda Lusà); Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, preludio. Orchestra Stabile dell'Accademia nazionale di S. Cecilia. 22,25. Orchestra diretta da F. Ferrari. 22,55. Sei voci e un pianoforte. Orchestra vocale diretta da Harry Frohman. 23,10. Oggi al Parlamento. 23,30. Musica da ballo. 23,52-23,55. Bollettino meteorologico.

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTO - BOLOGNA

* VIA VENTURINI 1 R *

Estere

AUSTRIA

VIENNA

19. Ora russa. 19,30. Kien del giorno. 19,45. Dischi. 20. Notiziario. 20,15. Sport. 20,25. «Kaiser Maria Rülke», per il suo 75° compleanno. 21,25. Canale. 22,20. Notiziario. 22,40. Musica per l'Austria. Musica notturna. 23,30. Cabaret delle note. 24. Notizie in breve. 0,05-1. Concerto per tutti.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica jagostava. 19,45. Notiziario. 20. Concerto diretto da Daniel Sternfeld. Solista: pianista Jenny Solheid. - Ilydo: Sinfonia n. 103 in mi bemolle; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Elgar: Protzo, seconda suite sinfonica. 21. Seduta d'onore al prof. Jules Bordet, Premio Nobel 1919, in occasione del suo 80° anniversario. 22. Notiziario. 22,15. Sguardi sul jazz. 22,45. Orchestra Duke Ellington. 22,55. Notiziario. 23. Mozart: Serenata in sol maggiore, «Una piccola musica notturna»; Beethoven: Per Elisa, bagatella in la minore; Ciaikovsky: Variazioni su un tema rococo; Brahms: Rapsodia per contralto, coro e orchestra; R. Strauss: Danza dei sette viti, da «Salomé». 23,55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FLAMMINGO

19. Notiziario. 19,30. André Kortebein. 20. Concerto diretto da Léonce Gras - Solista: violinista Nicolas Lagarde. - Musica di Lalo, Mendelssohn e Ciaikovsky. 21. Attualità. 21,15. Musica etnica. 22. Notiziario. 22,15. Musica da camera di Schubert e di Hummel. 23. Notiziario. 23,05-24. Dischi richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01. Concerto diretto da Pierre Monteux. 19,30. Notiziario. 20. Concerto vocale. 21,30. Verità e chimere. 22,15. Interpretazioni del pianista René Collin. 22,30. Tribuna pugilistica. 22,50. I poeti del mondo nel 1950. 23,20. Schumann: Romanza in fa diesis; Arabesque; Schubert: Due Lieder. 23,46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15. Ballabili e canzoni. 19,30. Alain Roman, il pianoforte e il suo chitarrista. 20. Notiziario. 20,30. Seduta accanite: 1. «Chi è?»; 2. Grande cronaca di inchieste poliziesche. 21,30. Pagine celebri e pagine dimenticate di Charles Lecocq. 22,30. Tre voci e orchestra Edouard Chelès. 23,08-23,14. Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19,12. Esarmonista Albert de Hoffmeyer. 19,17. La famiglia Duraton. 19,27. I cori del Pipistrello. 19,33. Orchestra Carmen Carallero. 19,38. Concerto in pastorello. 19,48. Teatro dei giovani. 19,55. Notiziario. 20. «Atteuti alla misura», con Rebecca Reger e Jacqueline Curtier. 20,30. Fucio arlecchino. 20,45. Acrobazia gait. 21,15. Canzoni. 21,30. Club Jacques Hélin, con il Trio Vera Cruz. 22. Notiziario. 22,05. Orchestra Dajos Bela. 22,25. Musica da ballo. 23-23,10. Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19. La voce dell'America: Karle e Michael. 19,30. Commentario. 19,45. Notiziario. 20. La sommossa dei vagabondi, grottesco di Hans Dabbin, regia di Fritz Bencher. 21,10. Orchestra Franz Denner. 21,40. Cronaca cinematografica. Musica da film. 22. Notiziario. 22,10. Berlioz: Sinfonia fantastica, diretta da Jan Kautzler. 23. Un gaio racconto di Kurt Heydick. 23,15. Concerto orchestrale diretto da Glinka: Fantasia di valzer; Novak: Primo tempo; Schmidt-Beecke - Dvorak: Suite in la minore; po della Suite buona; Grieg: Notturmo e corteo dei nani. 24. Ultime notizie. 0,05-1. Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Cronaca - Musica. 19,40. Tribuna del tempo. 20. Mille belle cose. 21,30. La voce delle Società operaie. 21,40. «Questo fu Karl Valentin». 22. Notiziario. - Sport. 22,20. Berg: Sonata op. 1 per pianoforte eseguita da Evelyn Longy. 22,30. «Radio notturno: «Sono e sono tutto dell'astrologia», a cura di Kurt Kuenberg e Hans Paschke. 23. Musica da ballo da Berlino. 24. Ultime notizie. 0,10-1. Spring Serenade.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19,30. Dame rustiche e tradizioni inglesi. 20. Rivista musicale. 21. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Solista: pianista Clifford Curzon. - Parte I: Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle; Mozart: Concerto n. 24, in do minore, per pianoforte e orchestra. K. 191. 22. Notiziario. 22,15. Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Parte II: Elgar: Sinfonia n. 1 in la bemolle. 23,15. «Vigilia di Sant'Andrea», di Monty R. Kelsall. 23,45. Rassegna parlamentare. 24,03. Notiziario.

ONDE CORTE

5,45. Musica da concerto. G. Vianesi. Lee. 7,30. Musica leggera e arie liriche. 10,30. Musica da concerto. 12,15. Musica per pianoforte. 13,30. Orchestra leggera della B.R.C. 14,30. Rivista. 15,15. Concerto di musica sportiva, diretto da Karl Rankl. 17,15. Musica da

ballo. 20. Concerto diretto da Basil Cameron. 21,15. Dischi preferiti. 22. Due pianisti: Maurice Ravel. 23. Canzoni inglesi. 23,30. «Poesia inglese dall'India». 23,50-24. Interludio.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10. Musica seria per la gioventù. 19,30. Notiziario. 20. del tempo. Come improvviso. 20,15. Musica di Johann Strauss. 20,40. Musica popolare spagnola. 21. Quattro suoni di città: Madrid. 22. Ultime notizie. 22,05-23. Nuova musica svizzera.

MONTE CENERI

7,15-7,45. Notiziario. 12,15. Musica varia. 12,30. Notiziario. 12,45. Concerto diretto da Leopoldo Casella - Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione; Sippé: Pota e contadino, overture; Bayer: Valzer delle bambole; Wagner: Tannhäuser, lacerale. 13,20. Soler: Concerto in sol maggiore per chitarrino e organo. 13,30-14. Melodie e canzoni. 17,30. Dischi. 18. Musica richiesta. 18,30. Educazione e lavoro. 19. Dischi. 19,15. Notiziario. 19,40. Dalla Mancia alla Turandot. 20,10. Blanes: Danza española. Amalusa. 21,45. Il luffe musicale. 21. Radioteatro del mondo. 21,50. Albinus-Sindona: Quisera ovidio in sogno; tango; Verre-Godas; Besame; Grano-Periquet; La Maja dolciosa; Grandioso Lamento; 1950. 22. Melodie e ritmi. 22,15. Notiziario. 22,20. U. H. Lawrence: a vent'anni dalla morte. 22,50-23. Schubert: Valzer tratto; Chopin: Berceuse, op. 37.

CASSETTA NATALIZIA ALBERTI

BENEVENTO



IL DONO PIU' GRADITO

Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 21,03 il programma di musica leggera organizzato per la Società STREGA ALBERTI - BENEVENTO

I gialli LINETTI

La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla «Rete Azzurra», il terzo episodio di

SQUADRA MOBILE

e nell'augurarVi un buon ascolto Vi ricorda:

LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza.

BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene l'ondulazione.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8.30-8.50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10.30 Musiche richieste - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari - «Sotto a chi tocca!», programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini - 12 Trio Alegiani - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA

21,15 - RETE AZZ.

IL MICROFONO
È VOSTROL'ANNO SANTO
DI ROMA

DA

DI

FERRARA

PEDRO CALDERON
DE LA BARCA

RETE AZZURRA

RETE ROSSA

13.12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 Le canzoni del giorno
(Kelémata)

13.27 Danze e
folclore nell'arte
Soprano Luciana Gaspari

con la partecipazione del pianista
Giorgio Favaretto

Brahms: Dai «Deutsche Volkslieder»: a) Da unten im Thale, b) Die Sonne scheint nicht mehr, c) Im stiller Nacht, d) Wie kamm'ich, e) Och Moder ich will, f) Vergebliches Ständchen; Ravel: 1) Cinq chansons populaires grecques; 2) Chanson de la mariée, b) La bas vers l'église, c) Quel galant, d) Chanson des cueilleurs de lentilles, e) Tout gai; 2) Trois chansons populaires: a) Italienne, b) Espagnole, c) Hébraïque

13.54 Cronache cinematografiche

14 Giornale radio
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cottoni di New York

BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «L'ultimo» - 14.35-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.41-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
«Sotto a chi tocca!»
Programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini

RETE AZZURRA

17 Programma per i ragazzi
TARTARINO SULLE ALPI
Romanzo di
Alphonse Daudet
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Quarto episodio

17.30 Ritmi d'America

18 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
Giovanni Ferretti: «De Sanctis uomo»; Clara Falcone: «Hafiz in quattro poesie»

18.30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli

19 Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)

19.26 Musiche richieste
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 ZIG-ZAG
Varietà musicale

Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Convalli
(Dulciora)

21.15 L'ANNO SANTO DI ROMA

Autosacramental
di

PEDRO CALDERON DE LA BARCA
Traduzione di C. V. Lodovici
Adattamento di Guido Guarda
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana

L'uomo Ubaldo Lay
L'arbitrio Renato Cominetti
La certezza Flaminia Jandolo
Il mondo Rolf Tassar
L'amore Nella Bonora
L'obbedienza Giana Pacetti
Il timore Dario Dolci
Il culto Franco Becci
La verità Bruno Javarone
Il disprezzo Giorgio Piamonti
La lascivia Gemma Griarotti
Lucifero Roberto Villa
La castità Lia Cucchi
L'onore Riccardo Cucchiola
Il perdono Augusto Mastrantoni
La fede Maria Teresa Rovere
Il coro Michele Malaspina
L'eco Lauretta Torchio
L'araldo Giotto Tempestini
Regia di Alberto Casella

22.50 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Ugo Dinl, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Devilli-Don Raye-De Paul: Occhi lucenti; Gillespie-Fuller: Manteca;
Pinci-Brandmayer: Verrai; Sussalini-Bocelli: Mimma non dir di no; De Santis-Cavazzini: Il passato non conta; Galletti: L'arrotina

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal Cabaret «L'Aiglon» di Parigi
Eddy Warner e Christian Faure

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.12 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.20 Orchestra
diretta da Guido Cergoli

13.45 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

14 Musiche richieste
e Pubblicità

14.30 Curiosando in discoteca
Albeniz: Cadiz, serenata; Bizet: Intermezzo, da «L'Arlesiana», suite n. 2;
Saint-Saens: Le bonheur est une chose légère; Bruch: Kol Nidrei;
Chabrier: Sous bois, dalla suite «Pastorale»

14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario, attualità
15.45-15.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.55-16.05 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.05-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Gazzetta napoletana

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 Stagione lirica della Radio Italiana
PARSIFAL
Dramma mistico in tre atti

Testo e musica di
RICCARDO WAGNER
Traduzione lirica italiana
di Giovanni Pozza

Atto terzo
Amfortas Rolando Panerai
Gurnemanz Boris Christoff
Parsifal Africo Baldelli
Kundry Maria Meneghini Callas

Direttore Vittorio Gui
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra e coro di Roma
della Radio Italiana

18.10 Complessi caratteristici
Gualerni: Che bella polca; Balsamo: Carmelina; Beltrami: Bimbe veneziane; Gallo: All'ombra di un cipresso; Nat-Cole: Hit that jive Jack

18.25 La sfinge
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi

18.35 Musica per banda
Corpo musicale dell'Arma
dei Carabinieri
diretto da Domenico Fantini

19 Attualità sportive
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19.20.10 Programma in lingua tedesca: Kinderche: «Die silberne Pflaume», radiodramma di Werner Röss, a cura di E. W. Lörke; Melodie del Dambie - «Fils de l'air» - Notiziario

19.05 Canzoni napoletane
di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anepeta

Cantano Luciana Dolliver,
Mimi Ferrari e Rino Pelombo
Bovio-Spagnolo: «A luna 'e Napule»;
Bovio-Tagliaferri: Tammurriata d'autunno; Nicolardi-Marchese: «E vitratto»;
Bovio-Lama: Canto napoletano;
Fiorelli-Anepeta: Primavera malinconica;
Bovio-Valente: Tutto è pronto;
Furnò-Cioffi: Ddoje zingure; Murolo-Tagliaferri: Quanno ammore vò fà;
Lelico-De Curtis: Nun sia male; Parrilli-Valente: Napule e tu

19.40 Posta aerea

19.55 Rassegna del jazz
di L. Piccioni e P. Morgan
Panorama di un anno

20.10-20.25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 IL MICROFONO È VOSTRO
Rassegna del dilettante
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Presentazione di Nunzio Filogamo
Regia di Riccardo Mantoni

22 Musica da camera
Pianista Gino Gorini
Vivaldi-Casella: Concerto in re minore n. 12, da «L'estro armonico»;
Brahms: a) Intermezzo op. 118, n. 2, b) Ballata op. 118, n. 3; Schuman: Ottava novellotta

22.30 Lettere da casa
corrispondenze
da paesi e città d'Italia

22.40 Calidoscopio musicale
Orchestra diretta
da Tito Petralia

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 -

Prospettive
Il cattolicesimo extra europeo
Giorgio F. Heinzmann
Cattolicesimo nel Nord-America
Seconda trasmissione

21,15 Quattro opere francesi dell'800
a cura di Luigi Rognoni
Seconda trasmissione

DON PROCOPIO

Opera buffa in due atti
di Collin e Béril

Musica di Georges Bizet

Don Procopio	Sesto Brusacchini	Don Ernesto	Aldo Bertacci
Don Odoardo	Tommaso Spataro	Pasquino	Mario Zorziotti
Eufemia	Luigia Magenta	Bettina	Irene Fratini
Don Andronico	F. C. Calabrese		

Direttore Carlo Maria Giulini

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giannaccia da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,27 Danze e folklore nell'arte. 13,54 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC - Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Concerto bandistico. 18,30 Orchestra di Carmen Cavallero. 19,05 Orchestra Anepela. (Rete Rossa). 19,40 Un po' di jazz. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 Zia-zag. 21,15 Canzoni in voga. 22 Musica da camera: Pianista Gino Gorini. 22,30 Valzer. 22,40 Caledoscopia musicale. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dal «Cabaret l'Aiglon» di Parigi.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario - Giornale radio. Bollett. meteorologico - Previs. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 Fede e Avvenire. 10,30 Musica richiesta. 11,30 Per le scuole elementari superiori. 12 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario - Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegria zaffiro. 13,20 Orchestra diretta da Guido Cergoni. 13,45 Canti di montagna. 14,05 Danze e folklore nell'arte. Pianista Carlo Vidusso. L. Ferrari. Trecelesi. Dai riflessi lagunari «San Marco e mezzogiorno». Arthur Alexander. Tre canti popolari irlandesi. Schubert. Marcia militare. Weber. Incito al valzer. 14,30 Melodie e romanze. 14,50 Una ricchezza sarda: il corallo, a cura di Nicola Valle. 15 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canzoni di successo. 19 Per i ragazzi: «Il principe e il povero», romanzo di Mark Twain. Adattam. di G. Patroni Griffi. Sesto episodio. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 20 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. regionale - Notiz. sportivo. Buton. 21 «Gianni Schicchi», opera in un atto. Musica di G. Puccini. Direttore A. Simonetto. Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana. 22 «Il mistero delle statue di cera», radiodramma di Charles Hatton. 22,35 Orchestra diretta da E. Nicelli. 23,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA
VIENNA

19 «Gli Inni della sociologia moderna», conversazione. 19,20 Conferenza d'attualità. 19,30 Ego del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Ora russa. 21,25 «Attenzione! Prendi Vial», varietà del giovedì con l'orchestra Gaudier. 22 Fuori programma. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Concerti celebri. 23,30 Musica in sordina. 24 Notizie in breve. 0,05-1 L'immortale Strauss.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Serata teatrale: Tess d'Urberville, adattamento radiofonico di Roger Ferdinand, dal romanzo di Thomas Hardy, con la collaborazione di René-Marcel Picard. Musica da scena di Paul Le Flem; Pirenesi, rievocazione radiofonica e musicale. Tico di Roger Assolant. Musica di A. L. Bayens. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Musiche di Beethoven. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Canzoni fiamminghe interpretate da Marguerite Belair. 20 Dischi richiesti. 21 La biologia al servizio dell'umanità: storia dell'oroscopo e dell'indio, a cura di J. W. Kent. 21,30 Musica per clavicembalo. 21,45 Attualità. 22 Musica da camera di Bartok e di Martin. 23 Notiziario. 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte - Collier: Annette e Lubin; Schubert: Danze tedesche; Ravel: Cinque tempi brevi. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Ernest Bour - Hindemith: Metamorfosi; Britten: Variazioni su un tema di Purcell; Bartok: Concerto per orchestra. 21,40 Lottando con Blaise Combrass. 22 «Gérard de Nerval», di Francis Carco. Musica di Henriette Rogers diretta da Favreille. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Rassegna artistica di Jean Doleize e Georges Choumou. 23,15 Musica: Quartetto in sol maggiore, K. 487. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Balladiti e canzoni. 19,30 Orchestra tipica Rappa Brogliotti. 20 Notiziario. 20,30 «Il teatro della fantasia», di André Roussin e Louis Ducreux. 21,30 Programma scambio tra la Radio Belga e la Radio Francese. 22,30 Cabarets d'Orient: «Le notti incantate a Bagdad». 22,45 Dischi. 23,08-23,14 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Jacques-Henri Rys. 19,17 La famiglia Durand. 19,27 Ricordi d'un piumatore. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30 Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Rivista del buon umore. 21,45 Simone Alma. 21,50 Orchestra Paul Durand. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réel. 22,20 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caledoscopia - Melodie di Broadway. 19,30 Attualità. 19,45 Notiziario. 20 Musica richiesta. 21,20 Uno sguardo all'Europa. 21,30 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Orchestra d'archi Franz Dauter. 23-1 Dischi.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Orenara - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 I compositori di musica leggera di oggi: Rudolf Friml. 20,30 «Spesso in mezzo al miel e all'acqua». 21 «Il poeta del Re Sole: Jean Baptiste Racine», a cura di Peter Lotz. 22 Notiziario. 22,15 Convezione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Concerto orchestrale. 23,30 Musica per la notte. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Guy Daines. 20 Concerto vocale-instrumentale diretto da Robert Bushy. 20,30 Mostra da camera eseguita dal Nuovo Quartetto Hallam - Beethoven: Quartetto in si bemolle, op. 130; Tartini: Quartetto in sol; Wolf: Sinfonia italiana. 21,30 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,30 Parlamento del Madland. 23 Rivista musicale. 23,30 Poesie e poemi. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Quartetto Monia Lier. 6 Melodie. 6,45 Duo pianistico Morison-Kaye. 7,30 Rivista. 8,30 Schumann: Concerto in la minore per violoncello e orchestra. 9 Concerto corale diretto da Sir Hugh S. Robertson. 10 Rivista. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11,30 Musica da concerto. 13,15 Violinista Sidney Humphreys. 14,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 15,15 Melodie. 16 Duo pianistico Morison-Kaye. 16,15 Pianista Jan Smeyers. 17,18 Musica preferita. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto di musica coristica diretto da Sir Adrian Boult - Wagner: I maestri cantori, frammenti. 21,45 Organista F. G. Ormond. 22 Musica preferita. 22,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 23 Violinista Manoug Parikian. 23,30-24 Rivista.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,05 Concerto di fisarmonica. 19,25 Per le scuole e altre comunicazioni. 19,30 Notiziario. Ego del tempo. 20 Musica leggera. 20,45 Die Weltanschauung, radiocommedia di Albert Jakob Welti. 22 Ultimo notiziario. 22,05 «Diario di viaggi in Austria», Lieder di Ernst Krenek, cantati dal tenore Julius Falck. 22,30-23 Danze rustiche e valzer svizzeri.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Canzoni. 13,40-14 Bach: Aria in sol;

Lo SPAZZACAMINO in barattolo

Produzione COMBUSTIO - MILANO
VIA MANZONI 44 - TEL. 791857

Schubert: Ave Maria; Brahms: Danza ungherese (solista: violinista Bronislaw Huberman); Blas de Laserna: Tondella; Schumann-Ollé: Canzone vespertina; Paderewski: Minuetto. 17,30 Filarmonica Roma Intrada. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Fantasia (Emica. 20,10 Andata e riterza, scherzo in due tempi e quattro quadri di Walter Marcheselli. 20,50 Concerto diretto da Ottav Nussli. 21,50 «Difendere le istituzioni», di Paul Nihlman. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Intervento sentimentale. 22,30-23 Musica da ballo.

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

RAF VALLONE ★ ELENA VARZI

un film lux

Realizzato da **LUIGI ROVERE**

Regia di **PIETRO GERMI**

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Canzoni - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Le campane», racconto sceneggiato di Alberto Casella - Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Ritmi dell'America latina - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martingala», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonetto - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA 21,03 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO BRISCOLA

DIRETTO DA
FRANCESCO
MOLINARI-PRADELLI

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kélémet)
- 13.27 Musica brillante
Weber: Invito al valzer; Chabrier: Marcia allegro; Ciaikovsky: Valzer, dall'opera «Eugenio Onegin»; Lisadov: La scatola musicale; Williams: Il bacio avvelenato, ouverture
- 13.50 Novità di teatro
di Enzo Ferrieri
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
- BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 18.30 Per un mondo nuovo
Ciclo di conversazioni di
Padre Lombardi
Prima conversazione
La nostra grande generazione
- 19 - La voce dei lavoratori
- 19.20 La strada del successo
di A. Miotto
(Smac)
- 19.26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20.30 Impresa Italia
- 21 - Accademia Nazionale
di Santa Cecilia

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kélémet)
- 13.20 Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 13.50 Dai «Capricci» di Paganini
Capriccio n. 9 (La caccia); Capriccio n. 13; Capriccio n. 21
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14.30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi,
Achille Togliani e del Duo Fasano
Warren: Oh! That Kiss; Porter: Sussurro d'amore; Chillin: Lello; Local-Enea: Nostalgica canzone; Nat-Simon: Poeticiana; Pinchi-Durand: Mademoiselle de Paris; Kramer: Carovana negra
- 14.55 Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.35-15.55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 15.50 Novella sceneggiata
CHIARO DI LUNA
di
James Fenimore Cooper
Adattamento
di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Vittorio Brignole
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 15.50-16 Conversazione - 16-20,10 Programma in lingua tedesca: «Der Wandler», radio-scena di Erika Fuchs, a cura di Karl Margraf - Liedler di W. A. Mozart - soprano: Lydia Stix - Musiche per organo Hammond - Rassegna sportiva internazionale, a cura di V. Rinaldi - Notiziario
- 19.25 Tanghi celebri
Gade: Gelosia; Martinez-Berto: Donne estas corazon; Bianco: Destino; Rodriguez: La comparsita; Donato-Lenzi: A media luz
- 19.40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Ernest Wilkins: «Il quadro cronologico del Rinascimento italiano»
- 19.55 La voce di Carlo Tagliabue
Bellini: I Puritani «Or dove fuggo io mai»; Verdi: Il trovatore «Il balen del suo sorriso»; Bizet: I pescatori di perle «Il nembo si calmo»
- 20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.10 Panorami d'America
La città di Taos
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«Le campane»
Racconto sceneggiato di Alberto Casella
Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

- 17 - Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17.30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Complesso vocale «The Jesters»
Graham: Back to Donegal; Stryker: The ferris wheel; Ward: Suona la banda; Lauder-Grafton: Doughty the baker; Robison: Non lo credere
- 18 - Musica da camera
Marco Enrico Bossi
Sonata in mi minore per violino e pianoforte: a) Allegro con energia, b) Andante sostenuto, c) Allegro (piu ritoso)
Esecutori: Anna Maria Cotogni, violinista; Wanda Ruosi, pianista
- 22.40 Varietà musicale
Gershwin: Attacca maestro; Lane: Se questo non è amore; Spialeck: Notte d'argento; Chaminade: Pezzo romantico; Ciaikovsky: Na sera 'e maggio; Grieg: Le papillon; Ignoto: Due danze scozzesi; Kramer-Savona: I tre alberi e la casetta; Olivieri: Ti porterò sul cucciolo; Ulmer: Pipalle; Panzuti: Han rubato il Duomo; Kern: California.
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Mezzo secolo letterario
La poesia italiana del mezzo secolo
a cura di Giuseppe De Robertis
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

- 16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
Morton Gould: Sinfonia pan-americana; Creston: Concerto per sassofono e orchestra; Mennin: Fantasia per archi, canzone fantasia
- 18 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini
Narciso Parigi e Flo Sandon's
Agavi-Thaler: Triste autunno; Valci: Zuca pelata; Martelli-Barberis: Ma tu; Nisa-Casiroli: Samba studentesca; Poletto-Tiani: Nineta basime; Morbelli-Di Lazzaro: Rien pour moi; Murder-Lewis: How high the moon
- 18.25 Prospettive economiche
per gli uomini d'affari
a cura di Ferdinando Di Fenizio
- 18.35 Assoli di novachord
- 21.03 BRISCOLA
Settimanale umoristico radiofonico
Compagnia del Teatro comico-musicale della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gligi (Vecchina)
- 21.45 Canta Rino Salviati
- 22 - UNA VISITA PER DANIELE
Radiodramma di
Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 22.40 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceraglofi
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dalla «Cambusa» di Genova
Bruno Martino
e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — Riviste estere
a cura di Aldo Garosci

21.15 IL TEATRO ITALIANO FRA LE DUE GUERRE
a cura di Giorgio Prosperi
Interviste con Cesare Vico Lodovici
LA DONNA DI NESSUNO
Tre atti di
Cesare Vico Lodovici
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Ferrieri

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.18 Giunastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12.00 Ritmi dell'America latina, 12.20 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Musica brillante (Rete Azzurra), 13.50 Novità di teatro, 14.00 Terza pagina, 14.10 Musica leggera, 14.30-15 Programmi dalla BBC, Listino Borsa, 17.30 La voce dell'America, 18 Orchestra Ferrari, 18.25 Motivi di successo, 19 «I tre moschettieri», libera riduzione radiofonica di Mino Berghini, dodicesima puntata, 19.30 Saboti a Trieste, intervista a cura di Luigi Pascutti, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Impresa Italia, 21 Concerto sinfonico (Rete Azzurra), Nell'intervallo: Conversazione, 22.40 Varietà musicale, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo dalla «Cambusa» di Genova.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musiche del Buon giorno - Nell'intervallo (7.30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario - Giornale Radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo, 8.14-8.50 Canzoni, 10.30 Casa serena, 11.30 Per le Scuole elementari, 12.00 Ritmi dell'America Latina, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario - Giornale Radio - Taccuino radiofonico - Cronaca di Cagliari - L'allegra carillon, 13.20 Beppe Mejetta e la sua orchestra, 13.50 Dai «Capricci» di Paganini, 14.05 Radiorchestra diretta da C. Gallina, 14.30 Angelini e otto strumenti, 14.53 Attualità sportive a cura di V. Stagno, 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35 Sei voci e un pianoforte - Orchestra vocale diretta da Harry Frohman, 18.50 Motivi da riviste e operette, 19.15 Piero Pavese al pianoforte, 19.30 Musica da camera: violoncellista Dario Ferrari; al pianoforte Lisetta Orsini Erò, 20 Orchestra diretta da F. Ferrari, 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo «Buto», 21 «Le zittelle di via Hydar», tre atti di Enzo Duse, a cura di Lino Girau, 22.40 Complesso Righi, Saitto, 23.10 Oggi al Parlamento, Giornale Radio, 23.30 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

19 Ora russa, 19.30 Eco del giorno, 19.45 Dischi, 20 Notiziario, 20.15 Il marito ideale, commedia di Oscar Wilde (per il doppiogiochi della morte dell'autore), 22 Fuori programma, 22.20 Notiziario, 22.40 Mosca per l'Austria, Musica da ballo, 24 Notizie in breve, 0.05-1 Edizione notturna di Alexander Schönbacher.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Bach-Callot: Fervent is my longing, preludio di corale; Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture, op. 26; William Grant Still: Pastorale per violino e orchestra; Debussy-Callot: Menestrelli, 19.45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Edgar Donnez, Solisti soprano Liliana Mandini, tenore Jost Gianni, Modest Italiana, 21 Musica riproposta, 21.30 «Henri Dargaud» a present. da Robert Louis, 22 Notiziario, 22.15 Concerto di musica da camera del Sestetto Radio-Filarmonico di Hilversum, 22.45 Wagner: La fata, ouverture, 22.45 Notiziario, 23 Musica leggera riproposta, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19.45 Musica leggera, 20 Concerto diretto da Franz André - Solisti: pianista Marcel Gazelle - Beethoven: Egmont, ouverture; Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in mi bemolle; Sinfonia n. 3 in mi bemolle (L'Eroica), 22 Notiziario, 22.15-24 Musica operistica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra diretto da Georges Knezo (solista Yehudi Menuhin); Debussy: La fanciulla dai capelli di lino (solisti: Yehudi Menuhin e Marcel Gazelle), 19.30 Notiziario, 20 Fidelity, opera in due atti di Beethoven, diretta da Ernest Bour, 21 Tribuna parigina, 21.20 Fidelity (seguito), 22.10 Il gusto dei libri, 22.30 Colori di questi tempi; «Dargaud de Séguen», 22.50 Stanzetta: Quartetto per viola da gamba, violino, viola e violoncello; Delavray: Quinto quartetto per archi, 23.05 «Baroque, Prédex, Ours, Coates et Cie», di Loys Masson, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballabili e canzoni, 19.30 José Cluettin e il complesso Alce Stralino, 20 Notiziario, 20.30 La coppa di Pracele del varietà, 21.30 «Le belle drôle della sposa», di Jacques-Charles, 22.15 Broadway melodie, 22.45 Dischi, 23.06-23.14 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.12 Pianista Francis Carlo, 19.17 La famiglia Duranton, 19.38 Pianomusicista Emile Prud'Homme, 19.48 Richard d'un pianoforte, 19.55 Notiziario, 20 Chaboulet, libretto di Robert de Flers e Francis de Croisset, musica di Reynaldo Hahn, 20.30 Vedette in famiglia, 20.45 Alla rinfusa, 21.45 Cabaret, 22 Notiziario, 22.05 Nuove canzoni, 22.15 Orchestra Armand Bernard, 22.30 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

MUNACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: «St. Louis Post-dispatch», 19.30 Servizio religioso della

Comunità Israelite, 19.45 Notiziario, 20 Concerto solistico, corale e orchestrale diretto da Eugen Jochum, Musica di Strauss, Hesse e Verdi, 22 Notiziario - Commenti di Alfred Boenker, 22.15 Hans Rued e la sua orchestra, 23 «Lettere al cuscino», programma quasi letterario, regia di Fritz Bencher, 24 Ultima nottate, 0.05-1 Musica di Cole Porter.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronache - Musica, 19.40 Tribuna del tempo, 20 Musiche da film, 20.45 «Preoccupazioni dei genitori: bambini che fanno paura», conversazione, 21 Concerto sinfonico diretto da Hans Rodwald, solista pianista Helmut Roloff - Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95 («Dal mio mondo»), 22 Notiziario, 22.20 Studio notturno - Prokofiev: Visioni fugitive, op. 23, per pianoforte; Alkanovsky: Quartetto d'archi in sol minore, op. 18, eseguito dal Quartetto Zernik e dal pianista Noel Mouton-Wood, 23.15 «Le Idi di marzo» a cura di Carl Vogt, 23.15 Parigi nella «chanson», 24-0.15 Ultima nottate.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.20 Richard Attenborough presenta alcuni dischi della sua collezione, 20 «Le avventure di Shorty, autista londinese», 20.20 Una volta tanto, 20.40 «Da Zohadan a Karachi», impressioni di viaggio di John Seymour, 21 «Da l'Illinois a Washington», ricordi di viaggio di Edward Ward e Marguerite Banker, 21.45 Concerto della violoncellista Vera Canning, Al pianoforte: Ernest Lush - Handel: Grave, dalla Sonata per flauto in mi minore; Giuseppe dall'Abaco: Sonata in sol, 22 Notiziario, 22.30 Siamo di diversa opinione, 23 Concerto del pianista Louis Kentner - Beethoven: Sonata in re, op. 28; Bartok: Suite, op. 14; Liszt: Mefisto valzer, 23.45 Resonance parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.45 Haymakers' Band, 6 Ricordi musicali, 6.30 Musiche preferite, 9.15 Musica per pianoforte, 9.30 La musica riproposta e il suo mondo, 10.30 Concerto diretto da Karlson Marritt, 11.30 Musica di Drezak, 13.15 Concerto diretto da John Hopkins - Mozart: Divertimento in re, K. 106; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re, 15.15 Sex between us (Musl che ci dividono), di John Kete Cress, musica di Cedric Thorpe Davie, diretta da Kemo Stephen, 16.15 Squardi sul jazz, 17.15 Nostalgia dischi, 19.30 Canzoni inglesi d'amore, interpretate dal soprano Ede Sudaby e dal tenore Heddie Nash, 21.15 Serate all'Opera, 22 Organista Sandy Mansherson, 23.30-24 «Dublio e cortesia nella scienza».

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 R. STANIS: Valzer dal «Castello della rosa», 19.10 Cronaca mondiale, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Campi svizzeri.



Come ha pagato tutto ciò?

Possiede una moto, la casella propria, vive bene - da dove gli vengono questi soldi? E dire che non ha fatto che le elementari! Sissignore - ma ha imparato ancora. Dai corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica si è acquistato tutte le nozioni superiori di Tecnica che gli mancavano per farsi strada nel suo mestiere. E ora occupa un posto migliore e guadagna più dei suoi compagni meno furbi di lui. Ciò è anche il vostro desiderio...

Se siete operaio metalmeccanico, edile, elettricista, radiotecnico, chiedete subito gratis e senza impegno il volumetto «La nuova via verso il successo...» allo ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA (LINO) (VARESE)

Inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo, offrendo come «stampa», «Cio non vi obbliga a nulla».

Canzoni popolari corali, 20.25 Conversazione dialettale, 20.45 Quartetto di strumenti a fiato, 21 Per i Rotoromani, 22 Ultima nottate, 22.05 Il cammeo dell'aria: L'arte planetaria, 22.30-23 Pagine: Saitto.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.50 Orchestra Radiosa, 13.15 Canzonette, 13.45 Dischi, 14.15 «Storia di un campo di tabacco», radiosauna di Giancarlo Zappa, 17.30 Concerto diretto da Otmar Nussio, 18 Musiche richieste, 18.30 Corsi di cultura, 19 Dischi, 19.15 Notiziario, 19.40 Musiche in penombra, 20.10 Lina Santelli, radiofonica di William Agnet, 21 Monumenti musicali del Risascimento Italiano - l'concerto diretto da Edwin Löhrer, 21.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 21.55 Mazzo di carte, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica per archi, 22.30 Siorietta, 22.40-23 Sestetto ritmico.

SPEZIONE OVUNQUE

Impermeabili

BAGNINI

ROMA - Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

Il Catalogo - di 24 pagine - colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

CATALOGO GRATIS

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irragionevole.

Insieme al Catalogo viene spedito il

CAMPIONARIO IN STOFFA

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE EGIZIANO «MAK».

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori: «Nell'antro dell'alchimista», racconto sceneggiato di Ugo Maraldi; «Chi lo sa alzi la mano», programma d'indovinelli - 12 Organico da teatro - 12.30 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programmi in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
13.27 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Mari-Segurini: Ti vorrei; Biri-Mascheroni: Non mangia, non bevi, non dormo; Pinchi-Casè: Han bussato alla porta; Burnett: My melancholy baby; Cambi-Zito: Io con te; Nisa-Ferrari: T'amo amore; Morbelli-Fragina: Conosco un'isoletta; Soprani-Marietta: Suegliati; Dameron: Casbah
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa valori di New York
RARI II: Notiziario
14.21 Gazzettino del Mezzogiorno
14.40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja
BOLOGNA II: 14.50-15 «Il gigante»
14.50-15.35 Musica operistica

STAZIONI PRIME

15.35 Solisti di jazz
15.45 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo
15.55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
16.25-16.30 Previsioni del tempo

RETE AZZURRA

16.30 Ritrasmisione dal Terzo Programma OMAGGIO
AD ALFREDO CASELLA
a cura di Fedele D'Amico
Come insegnava Casella conversazione
Partita per pianoforte e orchestra
a) Sinfonia, b) Passacaglia, c) Burlesca
Pianista Vera Franceschi
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Casella e il pastiche conversazione
Scarlattiana
Divertimento per pianoforte e orchestra su musiche di D. Scarlatti
a) Introduzione, b) Allegro, c) Minuetto, d) Capriccio, e) Pastorale, f) Finale
Pianista Pietro Scarpini
Paganiniana
Divertimento per orchestra su musiche di N. Paganini
a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella
Direttore Roberto Lupi
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

16.30 Per un mondo nuovo
Ciclo di conversazioni di Padre Lombardi
Seconda conversazione
E' atteso da tutte le strade
16- Economia italiana d'oggi
16.15 Estrazioni del Lotto
16.20 Mondo vario di Diego Calcagno (Smac)
16.26 Musiche richieste e Pubblicità
16.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Baton
20.30 La voce degli scontenti a cura di Giancarlo Vigorelli
20.45 Mezzo secolo musicale
DALLA POLKA ALLA SAMBA
IN QUATTRO GENERAZIONI DI BALLERINI
Rievocazione di DIEGO CALCAGNO
Orchestra di Roma della Radio Italiana diretta da ALBERTO SEMPRINI (Sis - Liquori)
21.45 IL CANTASTORIE DEI MARI DEL SUD
Rievocazione radiofonica della vita di R. L. Stevenson e cura di Raffaele La Capria
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
22.40 Dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra
Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach
Seconda serie
Sel Partite per clavicembalo solo
Clavicembalista Ferruccio Vignanelli
G. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo solo; a) Sinfonia, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Rondò, f) Capriccio
23.10 Oggi al Parlamento
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
23.35 Dal «Club Rivoli» di Roma
Tino Fornai e il suo complesso
24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

0.05 Dal «Trocadero Biffi» di Milano
Complesso Righi-Saitto
0.30 Dal «Club Smeraldo» di Torino
Complesso Ducci
0.55-1 «Buonanotte»

20,45 RETE AZZURRA 21,45

DALLA POLKA ALLA SAMBA

IL CANTASTORIE DEI MARI DEL SUD

RIEVOCAZIONE RADIOFONICA DELLA VITA DI R. L. STEVENSON
A CURA DI RAFFAELE LA CAPRIA

IN QUATTRO GENERAZIONI DI BALLERINI

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
13.20 Musica brillante
Dvorak: La colomba della foresta, danza nuziale; Glazunov: Scherzo sulla suite «Medio Evo»; Chabrier: Bourrée fantasque; De Falla: Danza finale dal balletto «Il cappello a tre punte»; Elgar: Tiratori al bersaglio, da «Tre danze bavaresi»; Glinka: Kamarskaja; Cacciola: Tarantella; Don Gillis: Breve ouverture (Perugina)
14- Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli
14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15.35 Solisti di jazz
Gibbs: Runnin' wild; Reinhardt-Grappelly: a) Dafne; b) Bianco e nero
NAPOLI II: Notiziario cittadino CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.45 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo
15.55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini
16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

16.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Ri-poso!», settimanale di vita militare a cura di Mario Brancacci
17.10 Musica da ballo
Wanderson: Espresso verde; Ferrari: Ti ho atteso tanto; Codevilla: Buena dia; Engel: Giochi di cerchi; Marboni: Kokie-kokie; Soffici-Locali: El sombrero; Bracchi: Jump n. 1; Gallo: Dimmi, ricordi ancora; Giacomazzi: Sietag in si bemolle; Dominguez: Frenesia
17.40 Cori russi
17.55 Beppe Mojetta e la sua orchestra
18.20 INVENZIONI E SCOPERTE
Il pane
Radiosport
18.45 Estrazioni del Lotto
19- Estrazioni del Lotto
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20.10 Programma in lingua tedesca - Canti popolari eseguiti dal «Gruppo vocale Wester» di Longomoso (Bolzano) - Due di fiammezza Duca-Rod - Otto von Luttrelli; e I capolavori d'arte della regione - Notiziario

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Mozart: Serenata in re maggiore K. 239; a) Andante grazioso, b) Allegro ma non troppo (Rondò); Berger: Rondino giocoso; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite; c) Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza, b) Ronda di principesse, c) Danza infernale del re Katscel, d) Berceuse, e) Finale; Beethoven: Settima sinfonia in la maggiore, op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 19-11-1950 dal Teatro Argentina in Roma
20.10-20.35 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Baton

21.03 Selezione d'operette
Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera e Tommaso Soley

Suppl: La bella Galatea, ouverture; Montanari: Il birichino di Parigi; a) Canzone del lustrascarpe, b) Duetto Elena-Enrico, c) Racconto di Renato, d) Romanza di Elena; Lehar: La mazurka bleu; a) Marcia, b) Gavotta, c) Madrigale, d) Mazurka, e) «Bimba, la tua testina»

21.40 I segreti degli alimenti
Giuseppe Tallarico: «Lo spreco alimentare della mensa»

21.50 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fusco: Rivederti; Louiguy: Ciliegio rosa; Danna-Panzuti: Tu, tu, tu; Seracini: Sérénade; Mari-Gaze: Pioggerella; Martelli-Abel: Quando te ne andrai; Valabrega-Calzia: Sai com'è; Larici-Villard: Mentre l'Angelus suonava; Cugat: Rumba rhapsody

22.20 SI ALZA IL SPIRARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Walter Pidgeon - Denise Darcel
Jerry Colonna - Tony Romano

22.50 Melodie e romanze di un tempo
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Bonetti-Tirindelli: Oh, primavera; Tremacoldo-Denza: Occhi di fata; Sani-Brahms: Serenata inutile; Genise-De Curtis: Lusinga; Mazzola-De Leva: La pavana; Vinardi: O bella bruna; Parelli: La trottoia

23.10-1 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21 — **La Santificazione**
documentario a cura di Diego Fabbri
- 22 — **Il Concerto per strumento solista fino a Mozart**
a cura di Guglielmo Barblan
Nona trasmissione
Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore, per violino, archi e cembalo:
a) Allegro deciso, b) Grave, c) Allegro grazioso
Solista Vittorio Emanuele
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Giovanni Patti: Concerto n. 1 per archi e cembalo:
a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Direttore Manno Wolf Ferrari
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
- 22,40 — **«La simbiosi, fenomeno fondamentale della vita»**
Conversazione di Umberto Pierantoni
- 22,50 — **Johannes Brahms**
Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2
a) Allegro amabile, b) Allegro appassionato, c) Andante con moto
William Primrose, viola; Giorgio Favaretto, pianoforte
Registrazione effettuata il 20-11-1959 dal Teatro Eliseo in Roma
- 23,10 — **Inchiesta sul Neorealismo**
a cura di Carlo Bo
Quarta trasmissione

Autonomie

TRIESTE

- 7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Fantasia operistica. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,27 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 14 Spettacoli e sport. 14,15 Canzoni e melodie. 14,50-15 Chi è di scena? - L'ultimo borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare, indù Musica leggera. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 La caccia agli errori. 21,03 Selezione di opere. 21,03 Orchestra Gallina (Rete Rossa). 21,40 I segreti degli alimenti. 21,50 Orchestra Angelini (Rete Rossa). 22,20 Si alza il sipario. 22,50 Orchestra Anepeta. 23,10 Segnale orario - Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal «Club Rivoli» di Roma.

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musica del Buongiorno - Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario - Giornale Radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo. 8,14 La Voce della Speranza. 8,30-8,50 Musica leggera. 10,30 Casa serena. 11,30 Per le Scuole Medie inferiori. 12 Musica per organo da teatro. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario - Giornale Radio - Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari - L'allegro carillon. 13,20 Musica brillante. 14,05 Motivi

NATALE CON I TUOI E...
CAPODANNO con PIER BUSSETTI

3 VIAGGI in COMITIVA con PASSAPORTO COLLETTIVO

PARIGI dal 27 dicembre al 4 gennaio

SAN RIMO e COSTA AZZURRA dal 28 dicembre al 2 gennaio

BARCELLONA dal 29 dicembre al 4 gen.

Richiedete programmi dettagliati e informazioni alla

«PIER BUSSETTI», Sede di Roma
Via Barberini, 97 - Telef. 47.16.41
e all'Ufficio PIER BUSSETTI della vostra città.

da film. 14,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di V. Robi. 15 Segnale orario - Giornale Radio - Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

- 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Dieci minuti di Jazz. 18,45 Radiosport. 19 Estrazioni del Lotto. 19,05 Canzoni leggendari eseguiti da S. Viridi, G. Carboni e chitarrista G. Carta. 19,30 Orchestra diretta da George Melachrino. 20 Canzoni. 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo - Buton e. 21 Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,30 Omaggi a Bach: Composizioni per pianoforte sul nome B.A.C.H. 22 Poesia ininterrotta, programma letterario a cura di B. Corrias e M. Serra. 22,25 Orchestra diretta da F. Ferrari. 22,55 Canta Rino Salviati. 23,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA
VIENNA

- 19 La voce della Confederazione austriaca delle società operaie. 19,10 Cocktail musicale. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Concerto della grande e piccola orchestra della Radio diretta da Max Schindler e Charles Guindot. 21,45 La festa del Krampus, ritrasmessa dalla Röhrensal. 22 Rossini settimana di politica estera. 22,15 Sport. 22,20 Notiziario. 22,40-1 Musica per l'Austria. Contribuzione della festa del Krampus. Nell'intervallo (24) Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Beethoven: Trio in do minore per pianoforte, violino e violoncello. 19,45 Notiziario. 20 Jean Valain e l'Orchestra Radio diretta da Georges Béhème - Musica brillante. 21 Canzoni e melodie. 21,30 Musica jazz. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Concerto diretto da Franz André - Voyage: Esilio, per orchestra d'archi; Chœur: Concerto per coro e orchestra; Abbi: Seconda sinfonia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,30 Porter: Suite per viola solista; Harris: Monologo e danza. 21 Attrattiva. 21,15 Quartetto Gekere. 22 Notiziario. 22,15 Dischi richiesti. 23 Notiziario. 23,05 Complesso Claude Luter. 23,30-24 Musica da camera eseguita dal Quartetto d'archi Zorian, dal baritone Robert Irvin e dal pianista Kendall Taylor - Beethoven: Scherzo; Brahms: Es trionfo mir; Schumann: Ihre Stimm; Gow: Marcia e Ostinato; Trajane: Tre danze basche; Hart: My Papa Lave; Stanford: Molly Brannigan; Tjajane: Due danze basche; Mozart: Allegretto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Kégar: Cocktail, ouverture. 19,15 La settimana in casa Molière. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretto da Armand Bernard - J. Strauss: Polca ceca; Valzer romantico; Pagadini: Studio; Alfaro: Piacere; Yvonne: Sul ghiaccio; Murena: Montagne d'Italia. 20,30 «Il mio cuore nelle Highlands» di William Saroyan Traduzione di Vinson e Ginta Adattamento radiofonico di Michel Vitold. 22,15 Interpretazioni del pianista Paul Aerns - Bach-Arna: Due preludi e fughe per organo; Benedetto Marcello: Sonata. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 France Le Eolide, poema sinfonico, diretto da Alce Gullien. 23 Ore e uomini. 23,25 Gluck: Melodia; Vitaldi: Sonata (violoncello Marie-Claude Thauvenin); Bach: Corale; Frescobaldi: Toccata (pianista Pierre Douchet). 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 I passerotti di Parigi. 19,30 Freddy Alberti, la sua vita e il suo complesso, con la collaborazione di José Chelician. 20 Notiziario. 20,30 «Il granaio...» - Parte I: Varietà; Parte II: «Silenzio, all'estremità del filo», romanzo poliziesco di Michel Thierry. 129 ed ultimo episodio. 21-24 In duplex con molte radio straniere: Concerto di musica jazz con la partecipazione di musicisti francesi e americani.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Orchestra Claude Laurener. 19,17 La famiglia Ducrot. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Part o raddoppio. 20,15 Le canzoni autunnali: «Premières amours» con Charles Trenet. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Alberto Loeffler. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO di BAVIERA

- 19 La voce dell'America: «Storia di un Quotidiano», radiodocumentario. 19,30 Commentario. 19,45 Notiziario. 20 Part o raddoppio. 20,15 Verrà un ingegnere? 21,40 Casi criminali (2). 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo da Amburgo. 23 Dal centro della stampa mondiale. 23-15 Melodie gradite. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commentario sulla politica interna. 19,15 Cronaca. 19,40 Tribuna del tempo. 20 La nostra serata del sabato: Parata di schiuma allegri. 22 Notiziario. 22,15 Panorama dello sport. 22,30 Sera di danza. 24 Ultimo notiziario. 0,10-2 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,30 Orchestra Davidson. 20,15 Stasera in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 «C'è sempre Ghillette», racconto d'amore di John van Druten. 23,45 Fughere della sera. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,45 Ouverture. 6 Parliamo un po' di musica! 6,45 Organista. 7,30 e 9,10 Musica preferita. 10,30 Canzoni inglesi. 11 Motivi notti. 11,30-12,15-13,15 e 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Joseph Post. 19,30 Seas between us (Mari che ci dividono), di John Keir Cross. 21,15 Trattamenti.

Come liberarvi dai vostri dolori di stomaco!



Molti dolori di stomaco sono dovuti ad un pericoloso eccesso di acidità. Il mezzo più rapido per liberarsene è quello di neutralizzarlo prendendo una dose di **MAGNESIA 'BISURATA'**. Questo meraviglioso rimedio vi darà un sollievo immediato. Procuratevi oggi stesso la **MAGNESIA 'BISURATA'** e potrete allora mangiare senza preoccupazioni.

Digestione assicurata

con

**MAGNESIA
BISURATA**

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

menta musicale. 22 Musica preferita. 22,30 Musica da ballo. 23,30-24 Romanzo radiofonico.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Campana svizzera. 19,10 Musica per cembalo. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 «Ave Quangel». 22 Ultimo notiziario. 22,05-23 Musica richiesta.

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Busch. 13,15 L'eco della ribalta. 13,45-14 Archi ed ottini. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 17,30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del «Grigioni» italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Intermesso alpino. 20,10 «Gong». 20,45 L'aria notturna. 21,15 Chorusini: Sinfonia in re maggiore. 21,45 Canzoni di G. Leopardi. 22,05 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica varia. 22,50 Ring Crosby. 23,10 Orchestra Paganini. 23,45-24 Dalte Vienna.

Cassetta Natalizia 1950
la cassetta preziosa

SIS
Liquori

Vi ringrazierà anche la Signora!

Ascoltate oggi sabato 2 dicembre, alle ore 20,45, sulla Rete Azzurra, il grande Concerto del Mezzo Secolo, diretto dal No Semprini, nella trasmissione organizzata per la SIS LIQUORI

ASCOLTATE domani sulla Rete Azzurra alle ore 13,30 le canzoni di successo ORGANIZZATE PER LA:

Società Sidal
di FIRENZE

la quale vi ricorda il Cereol cera extra per pavimenti e mobili

CIOCCOLATO

etichetta rossa e oro

CACAO

astuccio rosso e oro

BONBONS

in eleganti scatole

Garantiti

da una grande marca



*Prodotto modernissimo
frutto dell'esperienza
di oltre un secolo.*